

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 254

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

(Esercizio 2018)

—————
Comunicata alla Presidenza il 23 gennaio 2020
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 147/2019 del 19 dicembre 2019	<i>Pag.</i>	VII
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria della fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2018	»	IX

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2018:*

Relazione degli amministratori	»	31
Bilancio consuntivo	»	72
Relazione del Collegio dei revisori	»	138

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

2018

Relatore: Consigliere Natale Maria Alfonso d'Amico



Determinazione n. 147/2019



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 dicembre 2019;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.P.R. 20 luglio 1961 con il quale la "Fondazione La Biennale di Venezia" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il bilancio della Fondazione predetta, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso d'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per detto esercizio.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso d'Amico

PRESIDENTE

Enrica Laterza

■ DIRIGENTE
Dot. Odo Galli

Depositata in Segreteria 22 GEN. 2020

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ASSETTO ORGANIZZATIVO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.....	2
2. GLI ORGANI E IL PERSONALE	4
2.1 <i>Gli organi</i>	4
2.2 <i>Il personale</i>	6
3. LE RISORSE FINANZIARIE E LA DOTAZIONE STRUMENTALE.....	10
3.1 <i>Le risorse finanziarie</i>	10
3.2 <i>La dotazione strumentale</i>	14
3.3 <i>L'attività contrattuale</i>	15
4. CONTO ECONOMICO	18
5. STATO PATRIMONIALE	20
6. RENDICONTO FINANZIARIO	23
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	24

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Compensi spettanti al Consiglio di amministrazione	5
Tabella 2 – Compensi revisori dei conti.....	6
Tabella 3 – Riepilogo compensi organi societari	6
Tabella 4 – Consistenza personale.....	7
Tabella 5 – Costo del personale	8
Tabella 6 – Costi per servizi di collaborazione	9
Tabella 7 – Incidenza ricavi propri su valore della produzione	10
Tabella 8 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11
Tabella 9 – Composizione contributi pubblici in c/esercizio	12
Tabella 10 – Totale contributi per ente finanziatore	13
Tabella 11 – Rapporto entrate proprie/contributi	13
Tabella 12 – Bandi di gara chiusi al 2018	16
Tabella 13 – Conto economico.....	18
Tabella 14 – Stato patrimoniale.....	20
Tabella 15 – Rendiconto finanziario.....	23

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2018 e sulle successive vicende di maggior rilievo, fino a data corrente.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2017 la Corte dei conti ha riferito al Parlamento con determinazione n. 74 del 20 giugno 2019 (Atti Parlamento Leg. XVIII, Doc. XV, n. 172).

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito Fondazione) è sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali – che la esercita d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze, per gli atti indicati dalla legge – ed è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell’art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Con il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, di modifica del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, la Fondazione La Biennale di Venezia ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato, in esito ad un percorso le cui linee generali sono state tratteggiate nelle precedenti relazioni.

In esse è stato posto in evidenza come organizzazione, funzioni e attività della Fondazione trovino disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione fin dalla seduta del 27 luglio 1998 è stato, poi, più volte modificato. Sul testo dello statuto e sulle successive modifiche risulta ancora non essere intervenuta l’approvazione da parte del Mibac¹. Basti qui ricordare come le modificazioni statutarie abbiano riguardato il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione designati dai soci privati (art. 6). In particolare, è prevista la partecipazione al Consiglio di un solo componente designato dai soci privati, che apportino una quota di partecipazione pari ad almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che contribuiscano annualmente con apporti non inferiori al 7 per cento dei finanziamenti statali (mentre nella precedente versione il numero di detti componenti variava da uno a tre). Riferisce l’Ente che sono in corso contatti con l’Autorità vigilante ai fini dell’aggiornamento del testo dello statuto, approvato con le più recenti modifiche della legge istitutiva², che, nella sostanza, lo statuto riproduce.

In attuazione della propria missione, la Fondazione ha realizzato, nel 2018, le seguenti manifestazioni:

¹ Si precisa, tuttavia, che lo statuto riproduce, sostanzialmente, le previsioni normative, salvo disciplinare aspetti ulteriori riguardanti la eventuale partecipazione di soggetti privati e che pertanto la mancata approvazione ministeriale, non impedisce, di fatto, il regolare funzionamento della Fondazione.

² Modifiche introdotte dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del d.l. 19 giugno 2015, n. 78 e riferite al Presidente, ai componenti del Consiglio di amministrazione e al Direttore generale, che possono essere riconfermati per non più di due volte (anziché una sola volta come precedentemente previsto), nonché ai direttori di settore, il cui incarico non può eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. È stata, infine, abrogata la disposizione che prevedeva la possibilità, in presenza di eccezionale complessità dei programmi, di attribuire le funzioni di direzione dei settori di attività culturali ad un collegio di non più di tre membri.

- 16^a Mostra Internazionale di Architettura
- 75^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica;
- 12° Festival Internazionale della Danza;
- 46° Festival Internazionale del Teatro;
- 62° Festival Internazionale di Musica;

Oltre alle attività di mostra e di ricerca programmate dall'Ente, nel 2018 si sono consolidate le esperienze dei "College" di danza, musica, teatro e cinema, attraverso la pubblicazione di 22 bandi nazionali e internazionali, per un totale di 43 progetti realizzati.

La Biennale è dotata di una struttura permanente di ricerca e produzione culturale, specializzata nel campo delle arti contemporanee, rappresentata dall'Archivio storico delle arti contemporanee (Asac). Assieme all'attività di conservazione, l'Archivio storico promuove la circolazione del patrimonio documentario prodotto dalla Biennale e collabora con i vari settori della Fondazione per la realizzazione delle manifestazioni.

È utile ricordare come la cadenza ad anni alterni delle mostre d'arte e di architettura, con conseguenti ricadute sul piano dei ricavi propri, ha portato la Fondazione a perseguire, dal lato economico-patrimoniale, un principio di equilibrio economico su base biennale, così da bilanciare i relativi saldi in rapporto agli eventi istituzionali posti in essere.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato ("elenco Istat") ed è destinataria del sistema di misure normative finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa. Il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di consumi intermedi (con il versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di euro 106.243) ed ha altresì accertato il corretto processo di rendicontazione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di armonizzazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche anche a contabilità civilistica. L'Ente provvede alla pubblicazione, nella sezione "Trasparenza" del sito *internet*, dei referti della Corte dei conti.

2. GLI ORGANI E IL PERSONALE

2.1 Gli organi

Gli organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 19 del 1998, sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. Essi durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati per non più di due volte³.

Il Consiglio di amministrazione è composto, oltre che dal Presidente della Fondazione anche da:

- a) il sindaco di Venezia, che svolge anche le funzioni di Vicepresidente della Fondazione⁴;
- b) il Presidente della Regione Veneto o un suo delegato;
- c) un consigliere designato dal Ministero vigilante.

Con decreto del 7 dicembre 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione per un quadriennio a decorrere dalla nomina del Presidente, confermato con decreto ministeriale del 13 gennaio 2016.

Come già posto in evidenza è prevista la partecipazione al Consiglio di un solo componente designato dai soci privati, che apporti una quota di partecipazione pari ad almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che contribuisca annualmente con importi non inferiori al 7 per cento dei finanziamenti statali. In mancanza di partecipazione di soggetti privati o nel caso in cui tale partecipazione sia inferiore alla soglia minima di contribuzione un componente è designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (art. 9, comma 5 del d.lgs. n. 19/98 e art. 6 dello statuto).

In data 6 marzo 2018, con decreto interministeriale, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2018-2022.

Sebbene non incluso tra gli organi della Fondazione, il decreto legislativo n. 19 del 1998 prevede, inoltre, un comitato tecnico-scientifico, dotato di poteri consultivi su tutti i settori di

³ Così dispone l'art. 13-ter del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, di modifica dell'art. 7, comma 3, del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 19.

⁴ Per effetto di quanto disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, il rinnovato organo collegiale di governo vede titolare della vice presidenza il sindaco di Venezia e sindaco della città metropolitana, mentre non è più presente la Provincia di Venezia, nella persona del suo Presidente.

competenza della Fondazione. La definizione della composizione e dei compiti del comitato è rimessa dalla legge allo statuto.

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione è stato approvato con decreto interministeriale del 1° agosto 2012. Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza. I relativi importi sono esposti nella tabella 1, al netto delle riduzioni previste dall'art. 6, c. 3, del decreto-legge n. 78 del 2010.

Tabella 1 - Compensi spettanti al Consiglio di amministrazione

	Compenso annuo lordo
Presidente*	145.000
Vicepresidente **	10.000
Consiglieri***	20.000
TOTALE	175.000

* Il presidente pro tempore della Fondazione svolge il mandato a titolo gratuito in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95.

** Il vicepresidente ha rinunciato al compenso.

*** I consiglieri di amministrazione hanno rinunciato al compenso.

In data 18 dicembre 2018 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la misura dei compensi ai componenti del collegio dei revisori dei conti. Né questa delibera, né quelle approvate negli anni precedenti hanno avuto riscontro da parte del Ministero vigilante, ragione per la quale, in via cautelativa, viene corrisposto ai componenti il collegio un acconto sulle somme dovute e iscritto a debito il restante importo.

La misura del compenso ad essi spettante per l'esercizio 2018, al netto della riduzione del 10 per cento ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 78/2010, risulta dalla seguente tabella.

Tabella 2 - Compensi revisori dei conti

Revisori dei conti	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Collegio dei revisori dei conti quota collegio in carica sino alla data del 5 marzo 2018			
Presidente	3.214	128	3.342
Componente	2.669	107	2.776
Componente	2.669	427	3.096
TOTALE	8.552	662	9.214
Quota relativa a nuovo Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2018-2022, nominato con decreto interministeriale in data 6 marzo 2018			
Revisori dei conti	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	14.844	3.387	18.231
Componente	12.370	495	12.865
Componente	12.370	1.979	14.349
TOTALE	39.584	5.861	45.445

La tabella n. 3 riporta il totale complessivo dei costi, relativi all'ultimo triennio, per i componenti degli organi; costi che manifestano una tendenza alla riduzione.

Tabella 3 - Riepilogo compensi organi societari

	2016	2017	2018
Emolumenti organi societari	198.900	189.960	193.136
Contributi sociali	35.147	27.678	29.669
Altri costi	61.966	62.942	56.338
TOTALE	296.013	280.580	279.143

2.2 Il personale

Il personale della Fondazione è assoggettato, quanto alla disciplina del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 19 del 1998, alle norme del codice civile e al CCNL del settore commercio, terziario e servizi, sottoscritto, per il periodo di interesse, nel luglio 2008 e rinnovato il 10 febbraio 2011. Essendo venuta meno, nel corso del 2015, l'applicazione della norma di contenimento della spesa di cui all'art. 9, c. 1 del d.l. 78/2010, si è proceduto all'applicazione degli istituti conseguenti al rinnovo del CCNL Terziario (il 17 dicembre 2015

è stato sottoscritto il nuovo contratto integrativo interno per il triennio 2016-2018), con conseguente incremento del costo del personale. L'aumento di tale costo è conseguente anche alla necessità, dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti attuativi del cosiddetto *Jobs act* (legge 10 dicembre 2014, n. 183), di contrattualizzare come lavoratori dipendenti figure precedentemente inquadrare come collaboratori a progetto o occasionali.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di dirigente è compreso il Direttore generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 19 del 2008.

L'attuale Direttore generale è stato nominato dal Consiglio nella seduta del 16 gennaio 2008 e rinnovato per un ulteriore quadriennio nella riunione del 31 gennaio 2012. Nel gennaio 2016 il Consiglio ha rinnovato l'incarico all'attuale Direttore generale per un ulteriore quadriennio. La retribuzione lorda del Direttore generale, per l'anno 2018, ammonta ad euro 170.412 (comprensiva del premio lordo di euro 20.000), per un costo complessivo, al netto dell'accantonamento per TFR (di euro 11.142), pari a euro 236.649.

Nelle tabelle n. 4 e 5 vengono riportati i dati relativi al personale in servizio e al costo complessivo e medio del personale.

Tabella 4 - Consistenza personale

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri	Impiegati		Totale	
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.
2014	6	1	6	67	2	79	3
2015	6	1	7	76	1	89	2
2016	6	1	9	73	3	88	4
2017	6	1	11	75	3	92	4
2018	5	2	12	79	2	96	4

Al 31 dicembre 2018 l'organico del personale a tempo indeterminato è pari a 96 unità, di cui 91 tra quadri e impiegati a tempo indeterminato e 5 dirigenti (il Direttore generale e il Responsabile organizzativo del settore Danza, Musica e Teatro sono dirigenti a tempo determinato).

Il costo totale del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali, nonché, alla voce "altri costi", quelli per borse di studio e formazione, secondo le previsioni del contratto integrativo aziendale.

Nel 2018 si registra un incremento del costo per il personale (pari circa al 5 per cento). L'aumento del costo del personale, pari a 350.283 euro è da addebitarsi, principalmente, al rinnovo del Ccnl del settore terziario, all'assorbimento di 3 unità di personale in somministrazione e all'inserimento di 3 nuove unità (tra le quali un Dirigente a tempo indeterminato per il settore Danza, Musica e Teatro).

Tabella 5 - Costo del personale

Oneri per il personale in servizio (compreso il Direttore generale)	2016	2017	2018	Var.% 2018/2017	Var.% 2018/2016
Stipendi e salari	4.743.818	5.461.126	5.720.976	4,76	20,60
Oneri sociali	1.512.041	1.706.745	1.737.786	1,82	14,93
Altri costi	19.784	19.521	35.212	80,38	77,98
TOTALE	6.275.643	7.187.392	7.493.974	4,27	19,41
T.F.R.	258.294	273.168	316.869	16,00	22,68
COSTO TOTALE	6.533.937	7.460.560	7.810.843	4,70	19,54
COSTO MEDIO	73.415	80.221	79.702	-0,65	8,56

È da aggiungere come alle diverse articolazioni della struttura operativa siano preposti direttori (art. 16 del decreto legislativo innanzi citato) scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle rispettive discipline. Il relativo rapporto di lavoro, incompatibile con altro impiego alle dipendenze dello Stato, è regolato da un contratto d'opera di diritto privato di durata quadriennale e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Il loro compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante⁵.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 dicembre 2017 è stato nominato il nuovo Direttore artistico del settore arti visive a decorrere dal 23 gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019.

⁵ Ai direttori artistici dei settori Danza, Musica e Teatro è corrisposto un compenso annuo lordo di euro 80.000 (euro 140.000 al Direttore del settore cinema); ai direttori dei settori architettura e arti visive è, invece, erogato un compenso *una tantum* lordo compreso tra euro 100.000 ed euro 120.000. È da porre in evidenza come l'art. 13-ter del d.l. 78/2015, di modifica del d.lgs. 19/1998, preveda che la durata dell'incarico dei direttori di settore non possa eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del Consiglio di amministrazione che li ha nominati.

Nella riunione del 15 giugno 2016 il Consiglio di amministrazione, per il quadriennio 2017-2020, ha confermato il Direttore del settore cinema e ha nominato i direttori dei settori danza e teatro. Nella riunione del 4 novembre 2016 è stato riconfermato il Direttore del settore musica per il triennio 2017-2019. Con delibera del 18 dicembre 2018, infine, è stato nominato in nuovo Direttore artistico del settore architettura fino al 31 dicembre 2020.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti. A queste collaborazioni vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, in occasione delle mostre.

Tabella 6 - Costi per servizi di collaborazione

	2016	2017	2018	Var.% 2018/2017	Var.% 2018/2016
Collab. occasionali	5.438	37.814	59.325	56,89	990,93
Servizi tecnici prof. e di progett.	3.183.807	3.261.131	3.443.868	5,60	8,17
Collab. lavoro interinale	439.682	282.057	165.709	-41,25	-62,31
Collab. di lavoro autonomo	595.832	566.243	536.840	-5,19	-9,90
Collab. occasionali - prestazioni artistiche	13.000	23.325	11.540	-50,53	-11,23
Collab. profess. e tecniche - prest. artistiche	215.402	118.545	94.958	-19,90	-55,92
Consul. di presidio obbligat. ex d.lgs. 81/08-106/09	800	0	800	-	0,00
Consul. di presidio ex d.l. 78/10 art. 6, c. 7; d.l. 112/08	9.633	9.633	9.633	0,00	0,00
Sorveglianza sedi	2.119.945	2.144.824	2.169.417	1,15	2,33
TOTALE	6.583.539	6.443.572	6.492.090	0,75	-1,39

Nel complesso, le prestazioni per collaborazioni hanno registrato un andamento leggermente decrescente rispetto all'esercizio 2016 (-1,39 per cento), omologo al 2018, considerata la ciclicità biennale delle manifestazioni. In particolare, tra il 2016 e il 2018, diminuisce la spesa per collaborazioni e consulenze, ad eccezione delle collaborazioni occasionali e dei costi per la sorveglianza delle sedi.

3. LE RISORSE FINANZIARIE E LA DOTAZIONE STRUMENTALE

3.1 Le risorse finanziarie

La tabella che segue (7) è riassuntiva dei risultati di bilancio dal 2012 al 2018 e dà evidenza al principio dell'equilibrio economico su base biennale (cui corrisponde nel patrimonio netto la destinazione a riserva dell'utile di esercizio).

Tabella 7 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione

(dati in migliaia)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di bilancio	-2.018	1.919	-1.718	2.733	-2.948	4.372	-2.893
Valore della produzione (A)	29.608	37.395	32.689	40.127	33.964	46.316	39.356
Ricavi propri (B)	12.270	22.746	17.509	21.752	14.451	23.345	17.577
Costi della produzione (C)	31.420	35.521	34.713	37.092	36.800	41.791	42.167
Ricavi propri / Valore della produzione (B/A)	41,44%	60,83%	53,56%	54,21%	42,55%	50,40%	44,66%
Ricavi propri / Costi della produzione (B/C)	39,05%	64,04%	50,44%	58,64%	39,27%	55,86%	41,68%
Riserva netta	1.335	3.254	1.536	4.269	1.321	5.693	2.800

Le entrate derivanti da ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari, nel 2018, a 17,577 milioni, dettagliati in tabella 8 (19,305 milioni se si considerano anche i contributi da privati e le erogazioni liberali con destinazione specifica)⁶, mentre i contributi pubblici, evidenziati in tabella 9, sono pari a 18,985 milioni.

Nell'esercizio in riferimento si registra un decremento dei contributi pubblici (pari a 1,032 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano una copertura dei costi di produzione (42,167 milioni nel 2018, a fronte di 41,791 milioni nel 2017 e di 36,800 milioni nel 2016) pari al 41,7 per cento, contro il 39,3 per cento nel 2016, anno in cui si sono tenute le medesime manifestazioni culturali. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 45,8 per cento (41,9 per cento nel 2016).

⁶ Iscritti in bilancio in "altri ricavi e proventi", i primi, alla voce "contributi in conto esercizio", i secondi alla voce "vari".

L'analisi di dettaglio mostra che, nel 2018, il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e delle prestazioni (tab. 8). Questa voce, come più volte sottolineato, è condizionata dalla tipologia di manifestazioni realizzate nei diversi esercizi. Il confronto con l'esercizio 2016 mostra un incremento di 3,125 milioni (+21,62 per cento). Nel confronto con il 2017, la stessa voce fa registrare una diminuzione pari a 5,768 milioni (-21,62 per cento).

Tabella 8 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(dati in migliaia)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2016	2017	2018	Var.% 2018/2017	Var.% 2018/2016
Abbonamenti	4.907	11.285	5.566	-50,68	13,43
Royalties su cataloghi	270	0	0	0,00	-100,00
Royalties diverse	401	1.134	576	-49,21	43,64
Rassegne itineranti	29	29	26	-10,34	-10,34
Servizi ASAC	17	21	25	19,05	47,06
Pubblicazioni	-	841	262	-68,85	-
Sponsorizzazioni	4.966	4.529	5.930	30,93	19,41
Noleggio-impianti-appar. e fornit. servizi aree	509	506	604	19,37	18,66
Concorsi spese	704	837	926	10,63	31,53
Eventi collaterali manifestazioni	315	480	195	-59,38	-38,10
Ospitalità c/o sedi espositive	1.454	2.054	2.404	17,04	65,34
Ospitalità c/o sede istituzionale	72	96	173	80,21	140,28
Partecipazioni a laboratori <i>cult/workshop</i>	69	9	37	311,11	-46,38
Iscrizione a selezione film	151	185	196	5,95	29,80
Ricavi connessi alle attività istituzionali	191	298	175	-41,28	-8,38
Ricavi da prestazioni <i>Industry</i>	92	40	67	67,50	-27,17
Visite guidate - audio guide	95	227	118	-48,02	24,21
<i>Card Biennale</i>	162	667	231	-65,37	42,59
Altri ricavi propri	48	106	66	-37,74	37,50
TOTALE	14.452	23.345	17.577	-24,71	21,62

- b) contributi in conto esercizio, per un totale di 20,623 milioni (di cui contributi pubblici pari a 18,985 milioni e privati pari a 1,638 milioni), con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 4,98 per cento.

Le tabelle 9 e 10 mostrano, rispettivamente, la composizione dei contributi pubblici in c/esercizio, distinti per ente erogatore, le variazioni percentuali dei contributi da parte di ciascun ente finanziatore e la loro incidenza sul totale dei contributi.

Tabella 9 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio

(dati in migliaia)

Contributi c/esercizio	2016			2017			2018			Var. % 2018/2017
	MIBAC	Regione e Provincia	TOTALE	MIBAC	Regione e Provincia	TOTALE	MIBAC	Regione e Provincia	TOTALE	
Ordinari	6.349	1	6.350	6.349	1	6.350	6.248	1	6.249	-1,59
Cinema	7.960	70	8.030	10.880	70	10.950	10.068	130	10.198	-6,87
Danza	300	225	525	300	200	500	280	135	415	-17,00
Musica	900	-	900	937	125	1.062	900	135	1.035	-2,54
Teatro	1.225	-	1.225	1.030	125	1.155	933	135	1.088	-5,80
Altri contributi pubblici	-	160	160	-	-	-	-	-	-	-
Totale Contributi Pubblici	16.734	456	17.190	19.496	521	20.017	18.429	536	18.985	-5,16

Tabella 10 – Totale contributi per ente finanziatore

(dati in migliaia)

Contributi	2016	Incidenza%	2017	Incidenza%	Var.% 2017/2016	2018	Incidenza%	Var.% 2018/2017
MIBAC	16.734	92,52	19.496	90,05	12,18	18.429	89,45	-5,47
Regione e Provincia	456	2,52	521	2,41	-28,86	536	2,60	2,88
Altri contr. privati	897	4,96	1.633	7,54	-47,30	1.638	7,95	0,31
TOTALE	18.087	100,00	21.650	100,00	4,79	20.603	100,00	-4,84

La tabella 11 mostra, infine, per l'ultimo triennio, il rapporto tra le entrate proprie e il totale dei contributi (pubblici e privati).

Tabella 11 – Rapporto entrate proprie/contributi

(dati in migliaia)

	2016	2017	2018
Totale contributi (A)	18.087	21.650	20.603
Entrate proprie (B)	14.452	23.345	17.577
Rapporto B/A	0,80	1,08	0,85

- c) contributi pubblici in conto capitale, pari ad euro 718.555, come nel 2016, si riferiscono per euro 27.269 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti"⁷ e per euro 691.287 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi agli interventi per adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne e della sede della biblioteca Asac - Ala Pastor e Sala Darsena, effettuati con i fondi della legge speciale e a carico del comune di Venezia. Questi contributi sono iscritti come contropartita di uguale importo tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.
- d) la voce "vari" di "altri ricavi e proventi" comprende erogazioni liberali per 90.305 euro (euro 287.544 nel 2017) e altre partite di modesto valore.

⁷ Il conto "Siti" si riferisce agli interventi per l'allestimento siti finanziati con fondi della legge speciale.

3.2 La dotazione strumentale

Ai sensi degli articoli 16 e 22 del decreto legislativo n. 19 del 1998, è riservato alla Fondazione il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica già in uso all'ente prima della mutata natura giuridica. Questo diritto d'uso è disciplinato in convenzioni tra la Fondazione e il comune di Venezia, assoggettata a periodici rinnovi. I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati stimati dai periti in sede di trasformazione.

Si tratta di undici immobili per un periodo di utilizzo esteso all'intero anno, ovvero, in alcuni casi, a frazioni di anno.

A ciò si aggiunga come, ai sensi della legislazione vigente (articolo 3, comma 19-*bis* del d.l. 6 luglio 2012, n. 95), sia riconosciuto alla Fondazione il diritto gratuito d'uso illimitato sugli spazi dell'Arsenale. In nota integrativa è specificato come, nel corso del 2015, il comune di Venezia abbia adottato i provvedimenti necessari per dare effettiva applicazione a tale disposizione (delibera n. 54 del 16 aprile 2015).

Il complesso dei diritti d'uso è iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per l'importo di 17,223 milioni di euro, che trova corrispondenza nel patrimonio netto, sotto la voce "patrimonio indisponibile". È chiarito in nota integrativa come questo valore, attribuito al 31 dicembre 1998 - all'atto della trasformazione dell'Ente Autonomo in soggetto di diritto privato - non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC).

Sull'entità e sul sistema dei finanziamenti di natura straordinaria di cui la Fondazione ha potuto godere negli anni trascorsi con oneri a carico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed anche per il tramite del comune di Venezia si fa rinvio a quanto esposto nelle precedenti relazioni.

Come si dirà con maggior dettaglio a commento dello stato patrimoniale, gli importi corrispondenti ai finanziamenti testé ricordati figurano iscritti, insieme ad altre poste, tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "immobilizzazioni altre", al netto dell'ammortamento di esercizio, per un valore complessivo di 22,079 milioni.

Nel 2018, in regime di autofinanziamento, sono stati effettuati investimenti di riqualificazione e per l'apporto di migliorie su alcuni immobili per un totale di 1,837 milioni (2,171 milioni nel 2017).

3.3 L'attività contrattuale

Come esposto nella sezione "Trasparenza" del sito *internet* della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2018 sono state chiuse le procedure di gara riportate nella tabella seguente, per un ammontare totale di importi a base d'asta pari a 6,8 milioni di euro.

Tabella 12 - Bandi di gara chiusi al 2018

Oggetto	Tipo procedura	Data pubblicazione	Data aggiudicazione	Importo a base di gara	Durata affidamento
Servizio di pulizia della sede istituzionale della Fondazione La Biennale di Venezia di Palazzo Ca' Giustinian, della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee e della Torre telemetrica dell'Arsenale nel periodo 1° dicembre 2018 - 30 novembre 2021.	Procedura aperta	27/08/2018	05/02/2019	363.000,00	01/12/2018 - 30/11/2021
Servizi tecnico-logistici per le sedi espositive della Fondazione La Biennale di Venezia: Arsenale e Giardini.	Procedura negoziata	14/08/2018	n.d.	n.d.	n.d.
Servizio di allestimento tersostruttura per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	30/07/2018	14/08/2018	104.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione della grafica della 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	31/07/2018	08/08/2018	139.270,00	n.d.
Servizio di realizzazione dell'allestimento delle aree interne al Palazzo ex Casinò, dei portici e del <i>Lion's Bar</i> per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	16/07/2018	30/07/2018	164.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione degli allestimenti <i>garden</i> e terrazza del Palazzo del Cinema per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	06/07/2018	27/07/2018	150.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione degli allestimenti fronte Palazzo ex Casinò per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	05/07/2018	20/07/2018	170.000,00	n.d.
Servizio di controllo a varchi e accessi e di gestione flussi per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	03/07/2018	20/07/2018	90.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione dell'allestimento interno di una sala cinematografica temporanea - Sala Giardino - per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	03/07/2018	20/07/2018	188.000,00	n.d.
Servizio di realizzazione dell'allestimento di una sala cinematografica temporanea - PalaBiennale - per la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	03/07/2018	20/07/2018	207.000,00	n.d.
Servizio di sottotitolaggio digitale elettronico con sistema di videoproiezione per i film in lingua straniera partecipanti alla 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	01/06/2018	05/07/2018	137.000,00	n.d.
Servizi di ristorazione presso le aree del Lido di Venezia in occasione della 75. e 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	25/05/2018	27/06/2018	n.d.	n.d.
Servizio di realizzazione della segnaletica a promozione della 16. Mostra Internazionale di Architettura e della 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	Procedura negoziata	09/04/2018	02/05/2018	n.d.	n.d.
Servizio di collettamento, ritiro, stoccaggio e riconsegna degli imballi delle opere esposte alla 16. Mostra Internazionale di Architettura.	Procedura negoziata	18/04/2018	14/05/2018	90.000,00	n.d.
Servizi per l'allestimento della 16. Mostra Internazionale di Architettura.	Procedura negoziata	16/04/2018	03/05/2018	190.000,00	n.d.
Servizio di smaltimento di materiali di risulta dall'area espositiva dei Giardini e dell'Arsenale.	Procedura negoziata	05/04/2018	24/04/2018	79.550,00	n.d.

		(segue)	
Servizio di noleggio hardware/software per le attività della Fondazione La Biennale di Venezia per l'anno 2018.	Procedura negoziata	29/03/2018	18/04/2018
MIBACT PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI" DM. 556 del 02/12/2016	Procedura negoziata	02/12/2016	29/03/2018
Restauro e adeguamento Tese delle Vergini nell'Arsenale di Venezia.	Procedura negoziata	14/03/2018	06/04/2018
Servizio integrato di installazione, manutenzione e conduzione di impianti elettrici, meccanici e speciali presso le sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini in occasione della 16. Mostra Internazionale di Architettura	Procedura negoziata	09/03/2018	16/04/2018
Realizzazione del nuovo tratto di percorso esterno dei Giardini della Biennale.	Procedura aperta	07/03/2018	23/04/2018
Servizio di ristorazione presso le aree espositive dell'Arsenale e dei Giardini di Castello per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021.	Procedura negoziata	05/03/2018	06/04/2018
Servizio di trasporto locale delle opere esposte alla 16. Mostra Internazionale d'Architettura provenienti da paesi U.E. ed extra U.E., comprese operazioni doganali e Belle Arti, in andata e ritorno.	Procedura aperta	28/02/2018	18/04/2018
Servizio di movimentazione interna di materiali, facchinaggio, immagazzinaggio, trasporto lagunare, utilizzo di imbarcazioni e automezzi per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2018-2019.	Procedura aperta	13/02/2018	18/04/2018
Servizio di sorveglianza armata per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2018-2019.	Procedura aperta	13/02/2018	23/04/2018
Servizio di pulizia e presidio alle toilettes per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2018-2019.	Procedura negoziata	01/02/2018	23/02/2018
Intervento di manutenzione al Padiglione Centrale, Giardini della Biennale. Rifacimento pavimentazione di alcune sale.	Procedura negoziata	31/01/2018	22/02/2018
Servizio di allestimento della caffetteria/ristorante del comparto Bombarde presso l'Arsenale di Venezia - area sud est. Allestimento Dehors (Edificio 227b) con strutture tipo pergola in materiali di ferro e legno.	Procedura negoziata	25/01/2018	09/02/2018
Servizio di allestimento della caffetteria/ristorante del comparto Bombarde presso l'Arsenale di Venezia - area sud est. Servizi di allestimento di strutture e attrezzature necessarie per la distribuzione di cibi e bevande.	Procedura negoziata	11/01/2018	29/01/2018
Restauro e adeguamento Tese delle Vergini nell'Arsenale di Venezia.	Procedura negoziata	06/12/2017	29/01/2018
Servizi per la gestione della biglietteria della 75. e 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.	TOTALE		
			6.806.844,01

Fonte: elaborazione Cortei dei conti su dati sito internet Fondazione La Biennale di Venezia.

4. CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito lo schema di conto economico⁸ relativo all'esercizio 2018 in raffronto con i due esercizi precedenti:

Tabella 13 – Conto economico

	2016	2017	2018	Var.% 2018/2017	Var.% 2018/2016
A) Valore della produzione					
Vendite e prestazioni	14.450.998	23.344.622	17.577.310	-24,71	21,63
Contributi in c/esercizio	18.087.284	21.649.526	20.622.738	-4,74	14,02
Contributi in c/capitale	719.294	718.555	718.555	0,00	-0,10
Vari	706.868	603.730	437.746	-27,49	-38,07
Totale valore della produzione	33.964.444	46.316.433	39.356.349	-15,03	15,88
B) Costi della produzione					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	858.519	1.098.849	907.589	-17,41	5,72
Servizi	23.013.391	23.976.701	24.977.180	4,17	8,53
Uso beni di terzi	2.888.139	3.995.718	4.448.063	11,32	54,01
Personale	6.533.937	7.460.560	7.810.843	4,70	19,54
Ammortamento e Svalutazioni	2.929.012	3.310.456	3.341.900	0,95	14,10
Variazione delle rimanenze	-17.891	-4.949	-18.228	268,32	1,88
Oneri diversi di gestione	594.972	1.053.329	699.353	-33,61	17,54
Accantonamenti per rischi	0	900.000	0	-100,00	0,00
Totale costi della produzione	36.800.079	41.790.664	42.166.700	0,90	14,58
Differenza (A-B)	-2.835.635	4.525.769	-2.810.351	-162,10	-0,89
C) Saldi Finanziari	-112.434	-154.061	-78.511	-49,04	-30,17
Risultato prima delle imposte	-2.948.069	4.371.708	-2.888.862	-166,08	-2,01
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	4.558	-	-
Risultato di esercizio	-2.948.069	4.371.708	-2.893.420	-166,19	-1,85

L'esercizio 2018 si è chiuso con un disavanzo di euro 2.893.420, con un decremento sul 2017 pari a euro 7.265.128 (+54.649 euro sul 2016). Il risultato operativo è negativo per euro 2.810.351 (nel 2017 era positivo per euro 4.525.769, mentre nel 2016 era pari a -2.835.635 euro), in considerazione dei minori ricavi da vendite e prestazioni, legati alla ciclicità biennale delle manifestazioni, di cui s'è detto, al quale si rimanda per un'analisi di maggior dettaglio. In particolare, come rilevasi dalla tabella, in aumento risultano i costi della produzione (+0,90 per cento sul 2017 e +14,58 per cento sul 2016) e, in particolare, i costi per godimento beni di terzi

⁸ A seguito dell'applicazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, lo schema di conto economico presenta, dal 2015, i valori riclassificati secondo i nuovi principi contabili predisposti dall'OIC in recepimento di quanto disposto dal suddetto decreto. Tale riclassificazione ha riguardato l'eliminazione delle partite straordinarie e la loro inclusione nelle altre sezioni del conto economico, nonché l'eliminazione dei conti d'ordine.

(+11,32 per cento sul 2017 e +54,01 per cento sul 2016), il cui aumento è da attribuirsi in prevalenza all'incremento di euro 411.848 dei costi per il noleggio beni (+1.482.497 euro sul 2016). In incremento anche i costi per il personale (+350.283 euro sul 2017 e +1.276.906 euro sul 2016), determinato, in prevalenza, dall'applicazione di un aumento stipendiale conseguente al rinnovo del CCNL del settore terziario, dall'assorbimento in organico di 3 unità in somministrazione e dall'incremento del numero dei dirigenti. Diminuiscono gli oneri diversi di gestione (tra questi ultimi, risultano in diminuzione i costi per imposte e tasse per euro 473.109 sul 2017 e per 37.739 euro sul 2016). Nella medesima voce è ricompreso anche il versamento agli appositi capitoli del bilancio dello Stato ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della pubblica amministrazione per euro 106.243 (131.911 nel 2017 e 117.639 euro nel 2016).

I costi per servizi, relativi a commesse produttive, consulenze tecniche⁹, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione, rappresentano la componente maggiore nella categoria. Rispetto al precedente esercizio, gli stessi aumentano di euro 1.000.479 sul 2017 e di euro 1.963.789 rispetto al 2016, anno omogeneo al 2018. Le voci che subiscono maggiori variazioni sono quelle relative ai servizi per partecipazione alla produzione di opere di terzi (+607.609 euro sul 2017 e -105.712 euro sul 2016), alla logistica e trasporti (-417.776 euro sul 2017 e +99.016 sul 2016) e all'allestimento e disallestimento eventi (-377.069 euro sul 2017 e +62.136 sul 2016).

La voce "ammortamenti e svalutazioni" mostra, nell'esercizio in esame, un incremento per euro 31.444, dovuto a maggiori spese incrementative per realizzazione di attività (+412.888 euro sul 2016).

Negli oneri diversi di gestione, che ammontano a complessivi euro 699.353, sono compresi i versamenti all'apposito capitolo del bilancio dello Stato degli importi relativi alle disposizioni sulla *spending review* (euro 106.243 nel 2018).

Il saldo della gestione finanziaria, di segno negativo per euro 78.511, risulta in miglioramento rispetto al 2017 per euro 75.550 (in incremento sul 2016 per 33.923 euro), a causa, in prevalenza, del decremento degli interessi bancari su anticipazioni di cassa e accensioni di finanziamenti, che passano da euro 82.080 del 2017 a euro 7.549 del 2018.

⁹ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti le attività istituzionali.

5. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con i due esercizi precedenti:

Tabella 14 – Stato patrimoniale

	2016	2017	2018	Var.% 2018/2017	Var.% 2018/2016
ATTIVO					
Immobilizzazioni	60.437.143	60.522.302	59.916.174	-1,00	-0,86
<i>Immateriali</i>	45.684.064	45.391.522	44.506.506	-1,95	-2,58
<i>Materiali</i>	13.096.002	13.420.982	13.582.988	1,21	3,72
<i>Finanziarie</i>	1.657.077	1.709.798	1.826.680	6,84	10,24
Attivo circolante	10.854.018	20.466.113	11.360.578	-44,49	4,67
<i>Rimanenze</i>	60.627	65.577	83.805	27,80	38,23
<i>Crediti</i>	10.167.412	13.335.686	8.616.056	-35,39	-15,26
<i>Disponibilità liquide</i>	625.979	7.064.850	2.660.717	-62,34	325,05
Ratei e risconti	839.547	374.673	409.184	9,21	-51,26
Totale Attivo	72.130.708	81.363.088	71.685.936	-11,89	-0,62
PASSIVO					
Patrimonio Netto	35.440.405	39.812.114	36.918.693	-7,27	4,17
Fondi rischi	602.075	1.442.717	929.204	-35,59	54,33
Fondo TFR	1.724.213	1.753.383	1.814.678	3,50	5,25
Debiti	19.305.824	22.084.726	17.724.397	-19,74	-8,19
Ratei e risconti	15.058.191	16.270.148	14.298.964	-12,12	-5,04
Totale Passivo	72.130.708	81.363.088	71.685.936	-11,89	-0,62

In base a quanto disposto dal decreto legislativo n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale dell'Ente è stato stimato alla data del 31 dicembre 1998 in un valore corrispondente a euro 34.119.456. A detto importo vanno sommati gli utili commerciali *ex art. 3, d.lgs. n. 19 del 1998*¹⁰, pari, nell'esercizio in esame, a euro 5.692.657 e sottratta la perdita di esercizio 2018 pari a euro - 2.893.420. Al 31 dicembre 2018 il valore del patrimonio netto è, pertanto, pari ad euro 36.918.693.

¹⁰ L'art. 3, comma 3 del d.lgs. 19/1998 (di trasformazione dell'ente pubblico «La Biennale di Venezia» in persona giuridica privata denominata «Fondazione La Biennale di Venezia») prevede che «La Fondazione può altresì svolgere attività commerciale ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali [...]. Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali».

Come esposto in altra parte della relazione, la categoria delle immobilizzazioni immateriali (44,507 milioni, con decremento dell'1,9 per cento sul 2017) accoglie due principali voci: il valore dei diritti d'uso sui beni immobili del comune di Venezia per 17,223 milioni ("concessioni da perizia da trasformazione") ed il valore, al netto degli ammortamenti, dei finanziamenti erogati negli anni dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dal comune di Venezia per 22,079 milioni o in autofinanziamento ("altre").

In quest'ultima voce sono ricompresi oltre agli importi ricordati al capitolo 3 di questa relazione, relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune di Venezia, altri costi, per gran parte relativi allo sviluppo delle attività istituzionali e gestionali¹¹, con un decremento di euro 885.016 rispetto al 2017, pari al valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore del marchio, stabilito in sede di perizia di trasformazione in euro 5.164.569, il valore delle licenze, dell'avviamento e delle immobilizzazioni in corso.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali - costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC¹² - è, nel 2018, di euro 13.582.988, rispetto ai 13.420.982 dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di euro 162.006.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono unicamente a crediti "verso altri" per euro 1.826.680. Voce, quest'ultima, comprendente crediti a breve termine per euro 144.869 (euro 140.612 nel 2017) e crediti oltre 12 mesi per 1.681.811 euro (euro 1.569.186 nel 2017).

L'attivo circolante è in diminuzione del 44,6 per cento sul precedente esercizio, passando da euro 20.466.113 a euro 11.360.578. L'Ente non detiene alcuna partecipazione.

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2018, a euro 8.616.056 (euro 13.335.686 nel 2017) subiscono un decremento per euro 4.719.630 dovuto per gran parte alla diminuzione dei crediti verso clienti (per euro 2.432.656) e dei crediti tributari sia a breve, sia a lungo termine.

¹¹ Anche in regime di autofinanziamento.

¹² Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di euro 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a euro 12.861.753 nel 2018, per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 221.555 per il 2018, che si aggiungono ad euro 184.173 riferiti al 2017), di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

In sensibile diminuzione sono le disponibilità liquide, che passano da euro 7.064.850 nel 2017 a euro 2.660.717 nel 2018 (erano pari a euro 625.979 nel 2016).

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, aumentano per euro 34.511, passando da euro 374.673 nel 2017 a euro 409.184 nel 2018 (euro 35.440.405 nel 2016).

Il patrimonio netto diminuisce per euro 2.893.420, passando da euro 39.812.114 nel 2017 a euro 36.918.693 nel 2018.

I fondi per rischi ed oneri registrano un decremento nel 2018, attestandosi su euro 929.204, in conseguenza dell'utilizzo per euro 513.513 (iscritti nel fondo "rischi futuri") – per transazioni riferite liti pendenti – e per il pagamento di euro 348.150 a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 2389/18, che ha visto la Fondazione soccombente in merito ad un'istanza di rimborso di tributi Irap.

Il valore complessivo dei debiti, per la gran parte verso banche e fornitori, ammonta ad euro 17.724.397 (euro 22.084.726 nel 2017), con un decremento rispetto all'anno precedente del 19,74 per cento. In particolare, la quasi totalità è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 11.907.563, con un decremento sul 2017 di euro 2.798.348 e da debiti verso banche per euro 3.151.642 (euro 3.841.256 nel 2017).

La voce "altri debiti" presenta, complessivamente, un decremento pari ad euro 17.876, passando da euro 1.815.621 nel 2017 a euro 1.797.745. Si tratta, per la gran parte, di debiti verso organi societari (euro 1.001.051)¹³, verso clienti per note di credito da emettere (euro 374.040) e verso il personale per oneri maturati ma non ancora liquidati (226.891).

I ratei e i risconti passivi fanno registrare una diminuzione, passando da euro 16.270.048 a euro 14.298.964. I risconti passivi, in particolare (euro 14.118.167), sono costituiti per la maggior parte da ricavi relativi al corrispettivo previsto per gli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale (per euro 8.044.819) e ai contributi del comune di Venezia per l'adeguamento della sede istituzionale della fondazione (per euro 4.439.641).

¹³ L'importo si riferisce agli emolumenti agli organi maturati negli esercizi passati non ancora corrisposti, se non per quote di acconti. Due membri del Consiglio di amministrazione hanno rinunciato al proprio compenso a far data dalle rispettive nomine, avvenute nel 2010 e nel 2015, mentre un terzo componente ha rinunciato al compenso chiedendo che le corrispondenti somme siano versate ad un fondo di solidarietà per famiglie bisognose costituito presso il Comune di Venezia.

6. RENDICONTO FINANZIARIO

La Fondazione, in ottemperanza al d.lgs. n. 139 del 2015, ha predisposto un rendiconto finanziario, redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 con il metodo indiretto e riferito al 2018 a confronto con l'esercizio precedente.

Il rendiconto evidenzia una posizione finanziaria netta positiva per euro 1.951.109 (nel 2017 era positiva per euro 6.374.301), con una variazione in diminuzione per euro 4.423.192.

Sul risultato influisce l'andamento della gestione caratteristica della Fondazione e la riduzione dell'indebitamento a breve verso istituti di credito per euro 689.614, riferibile ad incassi avvenuti nel primo semestre dell'anno dei contributi a favore del settore Cinema e del contributo ordinario.

Tabella 15 - Rendiconto finanziario

	2018		2017	
Operazioni di gestione reddituale		-1.008.517		10.226.163
Utile di esercizio	-2.893.420		4.371.708	
Ammortamenti	3.312.129		3.084.551	
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	316.869		1.173.168	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	29.771		225.905	
Indennità pagate e altri accantonamenti	-769.087		-303.356	
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	2.402.885		-2.441.760	
Diminuzione (aumento) rimanenze	-18.228		-4.950	
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-34.511		464.874	
Aumento (diminuzione) debiti vs fornitori	-2.798.348		1.961.106	
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.971.184		1.211.957	
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	-872.367		1.488.100	
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	2.286.974		-1.005.140	
Attività d'investimento		-2.706.002		-3.116.989
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-2.589.120		-3.116.989	
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	-116.882		0	
Attività di finanziamento		-689.614		-670.304
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	19.059		19.211	
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/1	-708.673		-689.515	
Flusso di cassa complessivo di periodo		-4.404.133		6.438.871
Cassa e banche iniziali	7.064.850		625.979	
Cassa e banche finali	2.660.717		7.064.850	
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	6.374.301		-45.358	
Posizione finanziaria netta di fine periodo	1.951.109		6.374.301	
Variazione della posizione finanziaria netta	-4.423.192		6.419.659	

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'attività istituzionale svolta nel 2018 dalla Fondazione La Biennale di Venezia è stata contraddistinta, oltre che dalla consueta Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e dal Festival Internazionale di Musica Contemporanea (entrambi a cadenza annuale), dalle manifestazioni biennali della Mostra Internazionale di Architettura, del Festival Internazionale del Teatro e del Festival Internazionale di Danza Contemporanea. Alle attività svolte dalla Fondazione nei vari settori culturali, il cui sviluppo integra la missione dell'ente, vi è ampio riferimento nella relazione degli amministratori al bilancio annuale e ad essa si fa, pertanto, rinvio.


Dal lato ordinamentale deve ancora una volta essere rilevato come né la versione originaria dello statuto approvata dal Consiglio di amministrazione nel 2005, né le successive modifiche deliberate nell'ultimo decennio abbiano ricevuto il formale assenso dei Ministeri vigilanti (Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo e Ministero dell'economia e delle finanze).

Sotto il profilo economico-finanziario, occorre apprezzare l'incremento delle entrate proprie derivanti dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, che si attestano nel 2018 sui 17,577 milioni, a fronte dei 14,452 milioni del 2016 (questo è il confronto più significativo, considerata la tipologia di manifestazioni realizzate).

I ricavi propri della Fondazione ammontano, nell'esercizio in esame, al 44,7 per cento del valore della produzione, a fronte del 42,6 per cento nel 2016. Il valore dei contributi privati è quasi raddoppiato, rispetto al 2016, passando da 0,897 milioni a 1,638 milioni nel 2018.

Aumentano anche i contributi pubblici, pari a 18,985 milioni a fronte dei 17,190 milioni del 2016. Il costo del personale, pari nel 2018 a 7,811 milioni di euro, è in incremento sui precedenti esercizi (+4,7 per cento sul 2017 e +19,5 sul 2016), per le ragioni indicate nel pertinente capitolo. Nel 2018 si registra un disavanzo di esercizio di -2,893 milioni, a fronte dell'avanzo di euro 4,372 milioni registrato nel 2017, anno in cui hanno avuto luogo manifestazioni culturali parzialmente diverse, in particolare, nel 2018 ha avuto luogo la Mostra Internazionale di Architettura, che fornisce un contributo al conto economico dell'Ente significativamente inferiore rispetto alla Mostra Biennale di Arte tenutasi nel 2017. Nel confronto con l'omologo esercizio 2016, il risultato economico registra, invece, un miglioramento, pari a circa il 2 per cento.

Il patrimonio netto diminuisce di un importo pari al disavanzo di esercizio e ammonta a 36,9 milioni di euro (39,8 nel 2017); tuttavia risulta in aumento del 4 per cento rispetto al 2016.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. M. A. D'Acquino".

PAGINA BIANCA



LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018

[Handwritten signature]

**Indice**

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 16
C. Allegato 2 alla Relazione degli amministratori	pag. 18
D. Allegato 3 alla Relazione degli amministratori	pag. 22
E. Relazione sulle Attività	pag. 25
F. Schema di Bilancio al 31.12.2018	pag. 42
G. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità e relazione esplicativa	pag. 48
H. Nota Integrativa	pag. 50
PREMESSE GENERALI	pag. 50
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 51
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 56
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	pag. 56
Concessioni, licenze, marchi	pag. 57
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 58
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 59
<i>Interventi per allestimento siti</i>	pag. 60
<i>Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia</i>	pag. 61
<i>Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia</i>	pag. 61
<i>Altre migliorie sede Ca' Giustinian</i>	pag. 62
<i>Spese incrementative per sviluppo attività</i>	pag. 62
<i>Marchio –incrementi</i>	pag. 62
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	pag. 62
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	pag. 62
Impianti e macchinari	pag. 63
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 63
Altri beni	pag. 64
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 64
Patrimonio ASAC	pag. 65
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	pag. 65
Crediti entro 12 mesi	pag. 66
Crediti oltre 12 mesi	pag. 66
3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO	pag. 67
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 67
4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 67

✱ M A

Crediti v/clienti	pag. 68
Crediti tributari	pag. 69
Crediti v/altri	pag. 69
Disponibilità liquide	pag. 71
Fondi per rischi e oneri	pag. 71
Fondi rischi futuri	pag. 72
Fondi rischi su crediti	pag. 72
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 72
Debiti	pag. 73
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 74
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 74
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 74
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 75
7 RATEI E RISCOGLI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 76
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 76
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 77
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 77
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 77
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 77
Valore della produzione	pag. 76
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 78
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 79
Altri ricavi e proventi	pag. 79
Contributi in conto esercizio	pag. 80
Contributi in conto capitale	pag. 83
Costi della produzione	pag. 83
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 85
Costi per servizi	pag. 85
Costi per il personale	pag. 87
Costi per godimento beni di terzi	pag. 87
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 88
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 88
Oneri diversi di gestione	pag. 89
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 90
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 90
Altri proventi finanziari	pag. 90
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 90
Utile e perdite su cambi	pag. 91
13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427CO.1 N.13)	pag. 91
14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 91
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 91
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 91
Dati sull'occupazione	pag. 91

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 92
16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1 N,16 BIS	pag. 93
17 NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI	pag. 93
18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 93
19 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'	pag. 93
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 93
20 BENI COMPRESI NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 93
21 PROVENTI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 93
22 OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 93
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 93
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1N.22 TER)	pag. 94
22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART.2427 CO.1N.22 QUATER)	pag. 94
22 QUINQUIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUIES)	pag. 94
22 SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES)	pag. 94
22 SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES)	pag. 94
I. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 95
L. Relazione su indicatore dei risultati attesi di Bilancio	pag. 105



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La relazione comprende gli allegati 1, 2, 3 e la relazione sulle attività 2018, qui di seguito riportati.

Informazioni Istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2018 risulta così composto¹:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Luigi Brugnaro, Vice Presidente, Sindaco di Venezia – Sindaco della Città Metropolitana di Venezia

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Gianluca Comin, consigliere di designazione ministeriale.

Nella riunione del 18 Dicembre 2018 Hashim Sarkis è stato nominato Direttore del Settore Architettura, con il compito di curare la 17. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2020.

¹ Con decreto del 7 dicembre 2015 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dalla data di nomina del Presidente, confermato con decreto ministeriale del 13 gennaio 2016.

Sotto il profilo normativo va ricordato che alla luce di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del d.lvo 19/98 così come modificato dall'art. 13 ter del d.l. 19 giugno 2015 n.78, i componenti degli organi possono essere riconfermati per non più di due volte.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e s.m.i., la Provincia di Venezia è stata "sostituita" dalla Città metropolitana di Venezia, e, come confermato con parere dell'ufficio legislativo del MIBACT del 25 marzo 2016, il Presidente della Provincia di Venezia, quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione La Biennale di Venezia indicato dall'articolo 9, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 19 del 1998, è stato sostituito dal Sindaco della Città metropolitana di Venezia, che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo.

Nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio ha rinnovato l'incarico del Direttore Generale Andrea Del Mercato per un ulteriore quadriennio ai sensi di quanto previsto all'art.17 del d.lvo 19/98 come recentemente modificato dal D.l. 78/2015 art.13 ter, che consente il rinnovo della nomina per non più di due volte.

I Direttori artistici responsabili dei settori nell'anno 2019 sono:

- Ralph Rugoff, Direttore del Settore Arte con il compito di curare la 58. Esposizione Internazionale d'Arte,
- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,
- Ivan Fedele, Direttore del Settore Musica,
- Antonio Latella, Direttore del Settore Teatro,
- Marie Chouinard, Direttore del Settore Danza

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca e valorizzazione dell'Archivio stesso.²

La Biennale e il suo ordinamento

La Biennale si giova del particolare modello che la legge istitutiva le ha dato. In quanto ente pubblico civilistico dotato di ampia autonomia, interpreta innanzitutto l'autonomia come condizione che le consente lo svolgimento della propria missione nelle modalità più qualificate, sempre ispirate a spirito di ricerca, nella consapevolezza del ruolo di trasmissione della conoscenza che le compete e attenta a offrire al visitatore un luogo di libero dialogo con gli artisti.

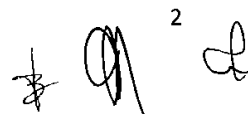
La riforma che l'ha interessata deriva da un provvedimento di legge singolare, il Decreto legislativo n.19/1998 (modificato dal Decreto legislativo n.1/2004). Provvedimenti successivi non riferiti ad essa ma dettati da motivi di carattere generale hanno introdotto norme che possono apparire in contraddizione con alcuni aspetti dell'impianto ordinamentale specifico.

In particolare: quando si è trattato di recepire norme comunitarie sulle amministrazioni pubbliche, si è proceduto con una serie di provvedimenti definitivi per categorie, in assenza di un più articolato ordinamento degli enti pubblici che tenesse conto dell'esistenza di specifiche tipologie di enti. Più che chiedere, come hanno fatto e ottenuto altri soggetti simili, provvedimenti singolari di deroga rispetto a quelle classificazioni, La Biennale auspica che venga formulato un provvedimento generale riguardante gli enti pubblici nel quale trovino collocazione le diverse tipologie degli stessi e nel quale le armonizzazioni comunitarie non abbiano a generare alterazioni rispetto a norme fondanti di ciascun ente.

²Il Consiglio di Amministrazione definisce e attua volta per volta gli indirizzi programmatici riassunti anche nel documento adottato ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del d.lvo.19/98, indirizzi che si estrinsecano in particolare attraverso la nomina dei Direttori artistici.

Nella riunione del 15 giugno 2016 il Consiglio aveva confermato per il quadriennio 2017-2020 Alberto Barbera quale Direttore del Settore Cinema e nominato Marie Chouinard e Antonio Latella rispettivamente Direttore del Settore Danza e Teatro per il quadriennio 2017-2020. Nella riunione del 4 novembre 2016 il CdA ha riconfermato Ivan Fedele per il triennio 2017 -2019 alla Direzione del Settore Musica

Nella riunione del 18 gennaio 2017 il CdA ha deliberato di affidare la curatela della 17. Mostra Internazionale di Architettura del 2020 ad Hashim Sarkis.

 2

Il visitatore come partner

Negli ultimi anni si è verificato un aumento sensibile nel numero dei visitatori. Nel 1999 la prima Biennale d'Arte dopo la riforma registrava 180.000 visitatori. L'ultima, quella del 2017, ha visto 615.000 visitatori nel periodo di apertura, cui si aggiungono quelli del Vernissage che furono 25.000.

L'aumento delle entrate proprie che ne è conseguito, in particolare per la mostra d'arte, rende la gestione della stessa mostra assai più indipendente da contributi di terzi e in particolare da quel concorso alle spese di trasporto che nelle Biennali ha sempre rappresentato un costo elevato per la complessità dei trasporti di una mostra che si svolge in laguna. A partire dalla Mostra del 2019 sono state adottate nuove disposizioni, e conseguentemente saranno in larga misura contrattati i ringraziamenti per supporti e contributi fermo restando l'importante ruolo di sponsors e donors.

Si tratta di un traguardo molto importante nella vita della Biennale.

Il visitatore è così diventato il nostro partner. E questo in armonia con l'impostazione data a tutte le mostre, qualunque ne sia stato il titolo, quali mostre aperte, aventi prioritaria finalità quella di un libero e fertile incontro tra opera, artista e visitatore.

Riqualificazione dei Siti

Nell'arco del quadriennio sono proseguiti i lavori di riqualificazione e restauro delle sedi. All'Arsenale la zona delle sale d'Armi Nord e Sud è in costante recupero grazie ai contributi dei paesi ospitati per periodi di lunga durata (8 paesi al 2018) e delle risorse pubbliche rese disponibili (CIPE e Grandi Progetti Ben Culturali MIBAC). Alle Sale d'Armi da un lato sono cresciuti gli spazi destinati alla partecipazione dei paesi e dall'altro si sono create le infrastrutture per ospitare le attività dei College Danza, Musica e Teatro.




Nel 2018 è stata inoltre riqualificata la caffetteria alle Bombarde, al fine di migliorare i servizi al pubblico delle mostre. All'Arsenale i paesi partecipanti alle Mostre di Arte e Architettura trovano collocazione anche nella zona delle Artiglierie, nelle ultime edizioni in numero di paesi presenti all'Arsenale si è avvicinato al numero di paesi presenti ai Giardini.

L'ospitalità dei paesi alle Artiglierie dell'Arsenale consente di reperire risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria del compendio.

Realizzato un pluriennale programma di riqualificazione dei siti per le attività di Arte, Architettura e Danza Musica e Teatro, nonché per i Cinema al Lido, resta da affrontare la situazione del Padiglione Centrale ai Giardini per il quale sono stati programmati lavori su impianti, pavimenti, nuovi servizi, accessibilità e sull'area verde (percorsi per il pubblico e correlati servizi, interventi sulle alberature e sulle aree verdi).

16. Mostra Internazionale di Architettura

Rappresenta punto rilevante degli indirizzi perseguiti l'impegno a sviluppare Mostre di Architettura utili non solo agli addetti di settore e specialisti ma anche ai visitatori interessati e al pubblico in generale. Ad esse vengono dedicate importanti risorse. Anche per la Mostra Internazionale di Architettura si registra un numero importante di visitatori. Negli anni precedenti la riforma la Mostra durava poche settimane e registrava tra i 50.000 e i 70.000 visitatori. Dal 2014 la durata della mostra è di sei mesi e l'edizione del 2018, *Freespace*, curata da Yvonne Farrel e

3
  

Shelley McNamara, ha visto la presenza record di oltre 275.000 visitatori, che si sommano agli oltre 14.000 partecipanti alla preapertura.

Più del 50% dei visitatori sono sotto i 26 anni, molti di loro partecipano alle attività Educational di cui si riferirà più avanti. La Mostra ha visto la partecipazione ufficiale di 63 paesi, di cui sei presenti per la prima volta: Antigua & Barbuda, Arabia Saudita, Guatemala, Libano, Pakistan e Santa Sede.

Per l'edizione 2018 di Architettura la nomina del Curatore, effettuata a dicembre 2016, ovvero con congruo anticipo rispetto ai tempi di realizzazione della mostra, ha consentito di sviluppare con i paesi partecipanti una serie di incontri a Venezia tesi allo scambio di informazioni e alla presentazione dei progetti da parte dei commissari e dei curatori. Questo ha contribuito a facilitare uno sviluppo armonico alla struttura della Mostra Internazionale e delle Partecipazioni Nazionali.

Anche per le recenti Esposizioni Internazionali d'Arte analoga tempistica ha prodotto positivi risultati.




75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica - il Mercato e la sezione Virtual Reality

La Mostra del Cinema di Venezia si è confermata come festival internazionale di ricerca, con una selezione di film rappresentativa delle tendenze artistiche contemporanee grazie all'articolazione delle sue sezioni capaci di fornire un ampio spettro dei generi con anteprime mondiali delle cinematografie nazionali. La 75. edizione ha presentato 73 nuovi lungometraggi, 21 in concorso, 23 fuori concorso, 19 nella sezione Orizzonti, 7 nella sezione Sconfini (già Cinema nel Giardino),³ nella sezione Biennale College Cinema. La Giuria Internazionale, presieduta da Guillermo del Toro, ha assegnato il Leone d'Oro per il concorso principale al film "Roma" di Alfonso Cuarón.

Gli accreditati sono aumentati complessivamente del 25% e il pubblico pagante dell'11%. In totale sono state più di 180.000 le presenze in sala durante gli 11 giorni della Mostra.

È cresciuto il numero degli studenti universitari accreditati per la Mostra del Cinema che nel 2018 hanno raggiunto il numero di 1.100 (erano 850 nel 2017).

In occasione della 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica è stata allestita all'Hotel Des Bains al Lido (ancora chiuso da oltre 10 anni ma del quale si sono potuti utilizzare alcuni spazi al piano terra) un'esposizione sulla storia della Mostra del Cinema con i materiali dell'Archivio Storico della Biennale, intitolata *Il Cinema in Mostra. Volti e immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018*. L'esposizione tenutasi in concomitanza della 75. Mostra del Cinema (29 agosto – 8 settembre 2018) è stata curata dal direttore del Settore Cinema della Biennale, Alberto Barbera, e ha incluso foto, filmati, documenti e materiali per lo più inediti sull'intera storia della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. La Mostra si è tenuta all'Hotel Des Bains, riaperto al piano terreno per l'occasione, dopo quasi 10 anni di chiusura, dal 27 agosto al 16 settembre ed è stata visitata da più di 33.000 persone. Per la 75. edizione si è inoltre realizzata una breve introduzione alla storia della Mostra del Cinema, in italiano ed inglese, dal titolo *Happy 75!* a cura di Peter Cowie, decano della stampa di settore internazionale.

  ⁴ 

Il Cinema in Mostra fa parte del programma di Mostre che dal 2009 la Biennale organizza, a cura dei direttori artistici dei diversi Settori, per valorizzare i materiali dell'Archivio Storico e per portare alla luce periodi ed episodi significativi della propria storia.

Positivi risultati ha registrato il Venice Production Bridge – mercato per progetti cinematografici selezionati- giunto alla sua sesta edizione.

In crescita la sezione competitiva Virtual Reality, giunta alla sua seconda edizione.

Danza, Musica e Teatro

Il 12. Festival Internazionale della Danza ha presentato 22 spettacoli in programma, di cui 5 in prima assoluta, 1 in prima europea e 5 in prima italiana.

Il 46. Festival Internazionale del Teatro ha presentato 31 spettacoli, per un totale di 48 repliche. 20 sono state le novità di cui 6 in prima mondiale. Gli autori invitati hanno presentato più spettacoli per precisa scelta del direttore artistico, al fine di fornire al pubblico una panoramica sull'evoluzione del loro lavoro.

Il 62. Festival Internazionale di Musica ha presentato 18 concerti, presentando 40 prime esecuzioni, di cui 18 prime assolute, 1 prima europea e 21 prime italiane.

In sintesi il settore Danza, Musica e Teatro nel 2018 ha presentato 88 "alzate di sipario" durante le 37 giornate complessive dei Festival per un totale di oltre 15.000 spettatori.

I College di Cinema, Danza, Musica, Teatro e ASAC

Nel 2018 l'attività dei College Danza Musica Teatro e Cinema si sono sviluppate secondo i programmi. Si segnala l'importante novità del Biennale College ASAC - Scrivere in Residenza, descritto in seguito.

Si sono consolidate le esperienze di Danza, oltre alla formazione dei danzatori anche quelle legate ai giovani 4 coreografi, di cui sono state realizzate e presentate le coreografie da loro ideate con danzatori professionisti nel contesto del Festival di Danza.



Per quanto riguarda il Settore Teatro si segnala il primo spettacolo prodotto da un regista under 30 di Biennale College Teatro, presentato nel contesto del Festival 2018. Inoltre si è giunti alla selezione del primo autore under 30 che lavorerà, assieme al regista under 30, per la produzione del 2019.

Per quanto riguarda il Settore Musica nel 2018, nel contesto del Festival, si sono presentate le 4 opere di teatro musicale, ideate dai giovani compositori e librettisti selezionati dal bando internazionale. Per il 2019 si inserisce la componente di musica elettronica come elemento di ulteriore ricerca artistica.

Con Biennale College Cinema e Biennale College Cinema VR si è sostenuta la produzione di 3 lungometraggi e 3 progetti di Virtual Reality, presentati fuori concorso in anteprima mondiale alla 75. Mostra del Cinema.

In totale nel 2018 sono stati lanciati e promossi 22 bandi Biennale College nazionali e internazionali. Oltre 2000 giovani hanno risposto ai bandi, 304 sono stati selezionati per i corrispondenti percorsi. I progetti selezionati, sostenuti e realizzati sono stati in totale 43.

Dalla scorsa primavera è stato avviato il progetto Biennale College – ASAC – Scrivere in Residenza, promosso tramite cinque bandi nazionali intitolati: *Scrivere di Danza*, *Scrivere di Teatro*,

5
 

Scrivere di Musica, Scrivere di Cinema e Scrivere di Architettura. Sono stati selezionati complessivamente 25 giovani laureati italiani under 30, studiosi delle arti dello spettacolo che a rotazione stanno studiando assistiti da tutor presso l'Archivio e frequentando i Festival e le Mostre per la redazione di testi che saranno raccolti in una pubblicazione edita da La Biennale di Venezia.

**ASAC, necessità di scelte strategiche:
da Archivio della Biennale di Venezia ad Archivio delle Arti Contemporanee e archivio di ricerca.**

A dieci anni dal trasferimento della sede al Vega e della biblioteca ai Giardini, dopo il lavoro di riqualificazione e miglioramento strutturale e logistico dell'Archivio, è possibile considerare ormai compiuta la sua sistemazione dal punto di vista funzionale (vedere Allegato 1).

Si pone l'esigenza di una decisione strategica circa il suo futuro in considerazione:

- a) delle potenzialità che l'archivio può offrire come punto di riferimento di attività di ricerca;
- b) delle opportunità di utilizzare la struttura per accogliere archivi di terzi nel campo delle arti (nello spirito originale che lo faceva denominare archivio storico delle arti contemporanee) arricchendo le strutture pubbliche in campo archivistico e la capacità complessiva di tutela e valorizzazione di archivi oggi di terzi, per i quali volta a volta emergesse l'opportunità di offrire una sede adeguata.

Già dal 2018 e nel corso del corrente anno sono in corso operazioni di acquisizione di archivi di terzi (si veda allegato). Altre opportunità possono presentarsi a breve.

L'indirizzo da adottare assume carattere strategico anche in merito alle dotazioni di spazio. Il perseguimento delle finalità sopra descritte porrebbe infatti l'esigenza di una più ampia struttura, questione che si presenta comunque anche rispetto alle attuali funzioni.

Già oggi infatti lo spazio è utilizzato al 90% circa del totale. Annualmente gli uffici e i settori della Biennale riversano all'archivio i documenti prodotti per la realizzazione delle attività e ciò comporta un accrescimento delle collezioni e un maggiore ingombro. Si è registrato, inoltre, un considerevole aumento dei fruitori dell'archivio (dall'utenza esterna, all'utenza interna - College Biennale, volontari del servizio civile, collaboratori). Di per sé, tutto ciò comporta una maggiore necessità di spazio, sia per una corretta conservazione dei materiali, sia per lo svolgimento delle attività laboratoriali e di consultazione, in particolare delle nuove iniziative di College.

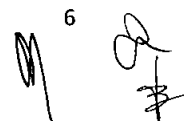
Educational

Il programma Educational della Biennale, a partire dall'ultimo quadriennio, ha incrementato la sua attività.

Nell'ambito delle Mostre d'Arte e di Architettura e dei Festival di Danza, Teatro e Musica, oltre ai consueti laboratori legati alle pratiche artistiche e altri servizi tradizionali di visita, sono stati strutturati programmi settimanali legati ai temi della scienza e della tecnologia, della parola e della scrittura, della danza, della musica e del teatro, realizzati da operatori esperti formati dell'area Educational della Biennale di Venezia.

I giovani che hanno partecipato alle attività nel 2018 sono stati 33.347.

Il gruppo di insegnanti accompagnatori, a cui vengono dedicate speciali giornate, è arrivato a 2.597 nel 2018.

6


Sono stati anche coinvolti circa 250 studenti delle scuole secondarie di secondo grado, alcuni dei quali inseriti in percorsi di alternanza scuola lavoro.

Sono proseguite nell'anno le attività rivolte agli studenti universitari (progetto Biennale Sessions), nel 2018 hanno coinvolto 160 Atenei ed istituzioni di tutto il mondo.

Indirizzi e risultati nell'organizzazione / gestione delle risorse umane /costo del lavoro

- L'organico

Con l'esercizio si va concludendo l'importante riassetto organizzativo sviluppato in questi anni, indotto anche da modifiche legislative in materia di lavoro che hanno determinato la riduzione di contratti di servizi/prestazione d'opera e successivamente la riduzione di contratti di lavoro subordinato a termine (per effetto delle nuove norme in materia di diritto del lavoro- c.d. decreto dignità).

Si è giunti così a di un organico complessivo composto da 98 unità (96 a tempo indeterminato di cui 5 Dirigenti, e n. 2 Dirigenti a tempo determinato compreso il Direttore Generale). A questo nucleo di presidio vanno aggiunte altre 14 unità a tempo determinato per periodo medio lungo, di fatto a supporto di attività e progetti continuativi e per le quali è in corso la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Residuo altre figure a tempo determinato per la maggior parte adibite ad attività specifiche legate alle manifestazioni (c.d. cataloghi attivi , guide, e catalogatori per progetti speciali dell'archivio) o funzioni di supporto occasionali tra i 10 e 15 giorni.

- Costo del personale e costo totale del lavoro

A seguito di questa trasformazione hanno avuto due percorsi diversi il costo delle prestazioni di lavoro rispetto al costo del personale essendosi riversato in quest'ultimo quanto diminuito nel primo.

Si ritiene opportuno riportare, come per il passato esercizio, una tabella articolata riferita al quadriennio 2015-2018 che consente di rilevare sia i costi del lavoro che il bilancio riporta sotto la voce "costi per il personale" sia i costi del lavoro che sono iscritti nel bilancio sotto la voce "costi per servizi" e ciò al fine di avere una più completa visione delle dinamiche in atto. In Allegato 2 le tabelle riepilogative.

- L'organizzazione

L'organizzazione si è sviluppata quindi secondo le seguenti linee:

- a. Identificazione e assegnazione di nuove funzioni e relative responsabilità.
 - L'individuazione di un Dirigente a tempo determinato quale Responsabile organizzativo per i Settori Danza Musica e Teatro, con competenze tali da poter svolgere anche funzioni svolte da assistenti dei Direttori artistici;
 - L'introduzione di una posizione dirigenziale per il Servizio "Acquisti, Appalti e amministrazione del Patrimonio" alla luce delle maggiori responsabilità previste con l'evoluzione della disciplina pubblicistica in tema di acquisti, l'internalizzazione del

servizio di ospitalità e l'assegnazione del presidio e gestione amministrativa del patrimonio;

- La riconduzione in capo al Direttore Generale della responsabilità organizzativa del Settore Cinema trattandosi di azioni che necessitano una funzione di governo e coordinamento di diverse funzioni assegnate, nell'organizzazione della Biennale, a diversi uffici e a diversi dirigenti (Biglietterie, Ospitalità, Tecnologie, etc. etc.), coordinamento che richiede una funzione di governo a livello di direzione generale.

b. **Potenziamento delle seconde linee.**

Si è completata l'individuazione, attraverso un percorso progressivo di crescita che ha riguardato risorse per la maggior parte interne, di responsabili di secondo livello in ogni unità e Settore che oggi presentano quindi una figura di Quadro a supporto dei Responsabili.

c. **Internalizzazione e potenziamento di attività.**

- Sono stati trasformati in rapporti di lavoro a tempo indeterminato i contratti di lavoratori in precedenza applicati in progetti speciali per le attività dei Settori, divenute invece stabili e continuative;
- Sono stati inseriti progressivamente (4 unità nel 2017, 3 unità nel 2018 e 4 unità nel 2019) gli 11 dipendenti in staff leasing così riassorbiti nello staff permanente;
- Sono stati internalizzati i presidi di servizi quali l'ospitalità, le attività editoriali, l'assistenza alle giurie, le guide;
- Si è confermata la riorganizzazione dei servizi per i visitatori delle mostre con la sostituzione del tradizionale servizio di "guardasala "con i c.d. Cataloghi Attivi" ovvero addetti in grado di svolgere funzione di prima accoglienza dei visitatori e loro introduzione ai contenuti della mostra.

È inoltre proseguito il progetto di College Interno che ha visto il coinvolgimento di 16 stagisti universitari nelle attività di tutti gli uffici, sia di settore che di presidio, a fronte di 376 candidature ricevute e 74 colloqui con i candidati.

Informazioni su Ambiente e Sicurezza

Pur restando invariata la normativa di riferimento, la Fondazione La Biennale di Venezia pone crescente attenzione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009.

Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione è stata posta anche nel 2018 al miglioramento delle sedi espositive con la realizzazione di nuove ristrutturazioni interne degli spazi, miglioramento dei servizi al pubblico e miglioramento delle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi. Durante il 2018, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.



Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati alla Sicurezza, sono in corso attività di formazione continua del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'ambiente, la Fondazione La Biennale di Venezia nel 2018 ha consolidato il sistema di "raccolta differenziata" presso le aree espositive utilizzando delle isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento.

Sono stati inoltre adottati, nei documenti di gara e nella valutazione dei fornitori, dei parametri di valutazione della sostenibilità ambientale rivolti alla esecuzione dei lavori e servizi appaltati e nella gestione stessa della organizzazione. Nel corso dell'anno è stato realizzato un sistema di controllo e monitoraggio in continuo dei consumi elettrici presso le sedi espositive associati alle attività svolte al fine di predisporre un progetto di miglioramento nelle prestazioni energetiche. Durante il 2018 non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Informazioni su rischi e fondo rischi

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato in totale per euro 513.513 e si è accertata la insussistenza di rischi per euro 116.219. Non si è provveduto ad ulteriori accantonamenti, ritenendo il valore complessivo che il fondo rischi futuri assume al 31.12.2018 ovvero l'importo di euro 929.204, capiente stanti i rischi attualmente individuati. Per una trattazione più approfondita si rimanda alla Nota Integrativa.

Bilancio 2018: risultanze economiche

Come più volte richiamato, le attività della Biennale e i relativi Bilanci seguono un equilibrio Biennale. Se da un lato, anche grazie ai consistenti ricavi di biglietteria assicurati dalla mostra d'Arte, l'esercizio 2017 si era chiuso con un utile di 4.371.708, l'esercizio 2018 si chiude con un risultato negativo pari a euro 2.893.420.

Si osserva innanzitutto che la perdita dell'esercizio in esame risulta inferiore rispetto all'accantonato a riserva ex 3 comma 5 Dlgs 19/98 al 31.12.2017, riserva che è pertanto pari a euro 5.692.657.

I ricavi rispetto al precedente esercizio omogeneo (il 2016) sono superiori per circa 5,3 milioni di euro, anche a causa della progressiva crescita della Mostra di Architettura nel tempo.

Rispetto al valore della produzione, le entrate proprie rappresentano un valore pari al 49%.

I ricavi dalle vendite e prestazioni, pari a 17.577.310 euro, risultano superiori per euro 3.126.312 al valore del 2016.

I contributi pubblici, parte del totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari a euro 20.622.738, inferiori per euro 1.026.788 a quelli del 2017 e superiori per euro 2.535.454 rispetto al 2016.

I costi della produzione, sono stati pari a euro 42.166.700, maggiori rispetto al 2016 (anno di riferimento omogeneo per le attività svolte) per euro 5.366.621. Per un esame degli stessi si rimanda alla Nota integrativa.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** sono passati da euro 3.310.456 del 2017 a euro 3.341.800 del 2018. Gli ammortamenti dell'esercizio riguardano le immobilizzazioni materiali per euro 470.676 e le immobilizzazioni immateriali per euro 2.841.453, una quota di questi ultimi per euro 1.180.483 riguardano interventi coperti con fondi di terzi per i quali si trova in contropartita la corrispondente voce di ricavo.

Il risultato della **gestione finanziaria** netta, negativo per euro 78.511, risulta migliorato rispetto a quello dell'anno precedente mentre i **debiti verso fornitori** sono diminuiti da euro 14.705.911 a euro 11.907.563 con indicatore dei tempi di pagamento annuale tende allo zero.

Si segnala che la Fondazione sin dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del DM 55 del 3 aprile 2013 in materia di Piattaforma di certificazione dei crediti.

Analogamente, risulta aver ottemperato alle disposizioni in merito alla pubblicazione dell'indicatore dei tempi di pagamento.

In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

39.356.349	RICAVI DELLA PRODUZIONE
38.824.800	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
531.549	MARGINE LORDO OPERATIVO
3.341.900	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
-78.511	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
-2.888.862	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
4.558	IMPOSTE SUL REDDITO
-2.893.420	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

IL risultato presenta ampi margini di copertura nella riserva all'uopo accantonata nell'esercizio precedente di 5.692.657 che, effettuato il necessario utilizzo di euro 2.893.351 mediante utilizzo per un corrispondente importo della riserva ex Art. 3 D.lvo 19/98 resta definita nella somma di euro 2.799.237.

Considerata l'evoluzione dei bilanci degli esercizi precedenti si può osservare che non solo si registra un importante riserva al termine di una edizione della Mostra Internazionale di Architettura ma che questa risulta la più alta conseguita in questi anni.

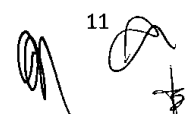
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2018

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	59.899.756	MEZZI PROPRI	36.918.693
Immobilizzazioni immateriali	44.506.506	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.582.988	Riserve	2.799.237
Immobilizzazioni finanziarie	1.810.262		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.256.712
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	11.786.180		
Magazzino	492.989		
Liquidità differite	8.632.474	PASSIVITA' CORRENTI	30.510.531
Liquidità immediate	2.660.717		
CAPITALE INVESTITO (CI)	71.685.936	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	71.685.936

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2017

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	60.510.280	MEZZI PROPRI	39.812.114
Immobilizzazioni immateriali	45.391.522	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.420.982	Riserve	5.692.658
Immobilizzazioni finanziarie	1.697.776		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.904.090
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	20.852.808		
Magazzino	440.250		
Liquidità differite	13.347.708	PASSIVITA' CORRENTI	36.646.884
Liquidità immediate	7.064.850		
CAPITALE INVESTITO (CI)	81.363.088	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	81.363.088

11



STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2018			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	69.859.256	MEZZI PROPRI	36.918.693
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	3.151.642
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.826.680		
		PASSIVITA' OPERATIVE	31.615.601
CAPITALE INVESTITO (CI)	71.685.936	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	71.685.936

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2017			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	79.653.290	MEZZI PROPRI	39.812.114
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	3.841.256
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.709.798		
		PASSIVITA' OPERATIVE	37.709.718
CAPITALE INVESTITO (CI)	81.363.088	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	81.363.088

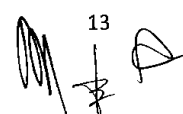


12



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2018	2017
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	39.356.349	46.316.433
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	39.356.349	46.316.433
Costi esterni operativi	30.314.604	29.066.319
Valore aggiunto	9.041.745	17.250.114
Costi del personale	7.810.843	7.460.560
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.230.902	9.789.554
Ammortamenti e accantonamenti	3.341.900	4.210.456
RISULTATO OPERATIVO	-2.110.998	5.579.098
Risultato dell'area accessoria	-699.353	-1.053.329
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	26.315	40.966
EBIT NORMALIZZATO	-2.784.036	4.566.735
Risultato dell'area straordinaria	-	-
EBIT INTEGRALE	-2.784.036	4.566.735
Oneri finanziari	104.826	195.027
RISULTATO LORDO	-2.888.862	4.371.708
Imposte sul reddito	4.558	-
RISULTATO NETTO	-2.893.420	4.371.708

13



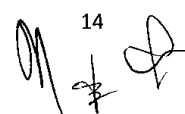
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2017	2016
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-22.981.063	-20.698.166	-26.328.340
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,62	0,66	0,57
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-18.724.351	-15.794.076	-20.763.905
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,69	0,74	0,66

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2017	2016
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pmi + Pc) / Mezzi Propri	0,94	1,04	1,04
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,09	0,10	0,13

INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017	2016
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	-7,84%	10,98%	-8,32%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	-7,82%	10,98%	-8,32%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)	-5,52%	13,30%	-5,85%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-5,36%	12,05%	-5,62%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2018	2017	2016
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-18.724.351	-15.794.076	-20.763.905
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,39	0,57	0,33
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-19.217.340	-16.234.328	-21.664.079
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,37	0,56	0,30

14





PROSPETTO DI SPESA 2018 - Fondazione La Biennale di Venezia -							
		GRUPPO 08.2 Attività culturali					
Missioni		21		32		99	
		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Servizi per conto terzi	
COFOG IP/LIVELLO	Programmi	21.15	21.2	32.2	32.3	1	
	Centri di Responsabilità	Tutela del patrimonio culturale	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
							Spesa 2018
	Spese correnti	1.077.878	36.117.834	36.061	6.165.671		43.397.443
	Redditi da lavoro dipendente	641.932	1.067.854	-	5.903.061		7.612.847
	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.558	232.626	-	-		237.184
	Acquisto di beni e servizi	431.355	32.568.813	36.061	262.610		33.298.839
	Trasferimenti correnti	-	284.268	-	-		284.268
	Interessi passivi	-	146.737	-	-		146.737
	Rimborsi e spese correttive delle entrate	-	-	-	-		-
	Altre spese correnti	4.591	2.196.898	-	-		2.201.489
		-	-				
	Spese in conto capitale		2.589.119				2.589.119
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	2.589.119	-	-		2.589.119
	Uscite per conto terzi e partite di giro					2.199.509	2.199.509
	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	2.199.509	2.199.509
	Totale	1.077.878	38.706.953	36.061	6.165.671	2.199.509	48.186.072

15

Allegato 1**I Fondi dell'ASAC**

Per quanto riguarda la situazione dei fondi dell'ASAC sono state portate a compimento le seguenti operazioni:

i) **Fondo Storico:** Riordino, inventariazione e condizionamento del Fondo Storico. Censimento di circa 6.000 faldoni afferenti alla sezione di deposito. Intervento di scarto sulla sezione di deposito.

ii) **Fototeca:** Riordino delle fotografie appartenenti alla Serie Artisti (14.000 fascicoli monografici). Riordino, inventariazione, condizionamento e riconoscimento dei soggetti delle stampe (936 faldoni) e delle diapositive (100 album) appartenenti alla Serie Cinema. Riordino, inventariazione, condizionamento delle stampe appartenenti alla serie Musica (99 faldoni), serie Teatro (250 faldoni), serie Architettura (160 faldoni), serie Arti Visive - Attualità e Allestimenti (180 faldoni), serie Ritratti (110 faldoni)

iii) **Raccolta Documentaria:** Riordino, condizionamento e inventariazione della serie Artisti appartenente alle discipline Musica (3.742 fascicoli), Teatro (2008 fascicoli), Cinema (3.545 fascicoli), Arti Visive (47.116 fascicoli). Riordino, condizionamento e inventariazione delle serie Musica (56 faldoni), Teatro (69 faldoni). Riordino, condizionamento e inventariazione della serie Cinema è in fase di completamento (sono stati trattati fino ad oggi i documenti relativi al periodo 1932-1969 per un totale di 246 faldoni)

iv) **Cineteca e Mediateca:** Inventariazione e catalogazione di videocassette e videodischi (1500 unità);

Inventariazione, catalogazione e condizionamento di dischi audio (513 unità) e audiocassette (154 unità); verifica e indicizzazione dei files audiovisivi digitali: ca. 2000 titoli; inventariazione e catalogazione di 40 pellicole e 125 DCP. Restauro di 12 pellicole dell'archivio presentate alla sezione Venezia Classici nel 2012.

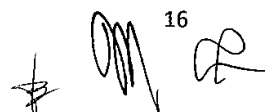
vi) **Partiture e spartiti musicali:** È stata avviata la catalogazione informatizzata delle partiture e degli spartiti musicali (4100 titoli) in SBN. Sono state catalogate tutte le partiture grande formato (ca. 1000 titoli) e si sta procedendo alla catalogazione dei formati medio - piccoli. Nel contempo viene effettuato un restauro minimale delle opere.

vii) **Fondo Artistico:** Si è conclusa l'attività di preservazione digitale e restauro di tutti i video d'artista su nastro magnetico realizzata in collaborazione con il Laboratorio La camera Ottica dell'Università di Udine. Sono state svolte tutte le procedure per poter avviare il progetto di manutenzione e restauro delle opere esposte a Ca' Giustinian con relativa nuova documentazione fotografica.

viii) **Fondo Manifesti:** Condizionamento, inventariazione e schedatura di locandine e manifesti afferenti alle attività e manifestazioni della Biennale (oltre 4.000 unità).

ix) **Biblioteca:** Volumi posseduti: 157.000 (di cui 115.945 catalogati in SBN).

Nel 2018 si è proceduto con la catalogazione e inserimento in SBN di circa 3.400 volumi; acquisizione di 1.424 volumi oltre ai 440 volumi pervenuti attraverso progetto Book Pavilion per un totale complessivo di 1.864.



16

N. Visitatori/Ricercatori

Le due sedi dell'archivio sono divenute ormai punto di riferimento per studiosi e ricercatori, che sono cresciuti dell'ordine di:

- dal 2009, anno di apertura della Biblioteca, al 2018 si calcola un aumento del 44% (+13% nell'ultimo anno che ha registrato 1848 utenti)
- per l'Archivio si registra un'utenza complessiva annua media dell'ordine di 700 ricercatori.

Piattaforma elettronica online - ASAC DATI

Nel contempo si è provveduto ad aggiornare la piattaforma elettronica online (ASAC dati) con operazioni di ottimizzazione del servizio e completamento di inserimento dati relativi ai festival di Teatro, Musica, Danza, alle Mostra del Cinema e di Architettura e all'Esposizione Internazionale d'Arte (è attualmente in corso l'inserimento dei dati relativi all'ultima edizione del 2017).



Trasferimento di Fondi di Archivi Terzi

Questa nuova funzionalità dell'Archivio ha fatto sì che lo stesso sia divenuto punto di riferimento per altre Istituzioni e Archivi che hanno richiesto di poter trasferire i propri fondi nella sede di Vega affinché qui possano trovare adeguata collocazione, riordino e conseguente fruizione.

A seguito di apposita convenzione è stato trasferito l'Archivio di Palazzo Grassi relativo al periodo delle Mostre organizzate sotto la gestione Fiat dal 1983 al 2005.

Nei prossimi mesi sarà accolto materiale proveniente dall'Archivio dell'Associazione Nuova Icona, organizzatrice di partecipazioni nazionali ed eventi collaterali che ha manifestato l'interesse per il comodato dei propri materiali d'Archivio.

Sono in corso di ricevimento i materiali allocati temporaneamente presso l'Archivio Progetti dello IUAV.

 17 

Allegato 2.**Dati sul costo del lavoro e sul costo per il personale**

Le tabella che seguono sono utili proprio perché consentono la valutazione complessiva del **costo totale del lavoro**, tenendo conto delle modifiche nelle strutture dei contratti con il passaggio da situazioni regolate nell'ambito dei servizi o lavoro autonomo a tipologie che invece rientrano strettamente nella voce del personale dipendente.

Va inoltre premesso che le conseguenze di tale diversa contrattualizzazione avevano già avuto efficacia nello scorso esercizio determinando un aumento della spesa legato non tanto alla realizzazione della Mostra d'Arte ma all'andamento complessivo dell'organizzazione dei servizi centrali.

	2015	2016	2017	2018
a. Tempo Indeterminato totale				
voce bilancio costi per il personale B.9	5.248.603	5.436.781	5.774.601	6.101.543
Variazioni sull'esercizio				
costo Riassorbimento unità somministrate			166.750	124.900
costo nuove assunzioni	206.523	0	72.650	73.301
Incremento applicazione CCNL	26.442	18.607	12.135	30.774
Incremento Progressioni di carriera	0	199.500	23.326	39.400
salario di risultato (autofinanziato) *	226.166	108.775	241.670	130.830
Rivalutazione TFR	0	44.639	14.874	43.524
risparmi dimissioni	0	-94.142	-39.382	-28.000
risparmi malattie e maternità (vedi pers. T. Det.)	-59.750	-66.450	-45.428	-19.647

* il sistema premiante prevede che le risorse destinate alla premialità siano commisurate e si alimentino a valere sulle entrate proprie.

	2015	2016	2017	2018
b. Tempo determinato totale				
voce bilancio costi per il personale B.9	429.038	1.097.156	1.686.222	1.709.300
Variazioni sull'esercizio				
Assunzione Dirigente				123.982
Costo per sostituzioni maternità (da risp. T.Indeterm.)	51.328	59.579	35.500	
Costo nuovo progetto speciale ASAC			84.617	80.524
cat. Attivo		379.943	520.800	432.457
servizio Guide (autofinanziate) *		66.782	100.155	132.921
servizi Cinema		36.715	176.103	177.287
servizio Ospitalità			35.670	57.487
Costi per figure di supporto mostre			92.341	115.724
Costi per figure di supporto Uffici	133.895	125.099	211.892	159.880

* La spesa per la retribuzione dei lavoratori addetti al servizio di guida per il pubblico, trova copertura con le corrispondenti entrate per il pagamento del servizio da parte del pubblico

	2015	2016	2017	2018
c. costo lavoro interinale a tempo indeterminato		439.682	282.057	165.709
voce costi per servizi B.7	441.955			
costo lavoro interinale a tempo determinato				
voce costi per servizi B.7	952.925	0	0	0
d. costo lavoro accessorio				
voce costi per servizi B.7	146.280	226.140	27.320	0
e. costo per collab. Lavoro Autonomo				
voce costi per servizi B.7	847.516	595.832	566.243	536.840
Totale a+b+c+d+e	8.066.317	7.795.591	8.336.443	8.513.392

di cui

costo personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (a. b.)	5.677.641	6.533.937	7.460.560	7.810.843
Costo per altre forme contrattuali (c. d. e.)	2.388.676	1.261.654	875.620	702.549

Alla luce di quanto sopra premesso quindi l'incremento del costo del personale rispetto al 2017, risulta pari a euro 350.283, è dovuto principalmente a:

1. l'applicazione di un aumento stipendiale automatico conseguente al rinnovo del CCNL Settore Terziario, per un costo complessivo pari a euro 31.000;
2. l'assorbimento nell'organico di 3 unità somministrate a tempo indeterminato (staff leasing) quale fase di un percorso negoziato con le OO.SS. nel corso del 2016 e che prevede l'assorbimento di 11 risorse nel triennio 2017-2019, per un costo complessivo pari a euro 125.000 che negli esercizi precedenti era inserito nella voce "servizi" che viene conseguentemente sgravata per il 2018 di un corrispondente importo;
3. l'inserimento nell'organico di 3 nuove unità (di cui 1 dirigente a tempo determinato per il settore Danza, Musica e Teatro) per un costo complessivo pari a euro 197.000.

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione:

<i>Incidenza sul valore della produzione</i>	2015	2016	2017	2018
Valore della produzione	39.888.529	33.964.444	46.316.433	39.356.280
Incidenza	20,22%	22,95%	18,00%	21,63%

19

Costo medio personale dipendente

La tabella seguente invece riassume i costi medi mensili per inquadramento del personale dipendente, calcolati, per i tempi determinati, del periodo effettivo di durata del contratto.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Direttore Generale									
<i>Costo medio mensile</i>	20.456	20.440	20.481	20.491	20.407	20.317	20.558	20.409	20.566
Dirigenti									
n. Unità	7	7	6	6	6	6	6	6	7*
<i>Costo medio mensile</i>	13.959	13.978	14.441	14.456	14.437	14.531	15.194	15.178	15.038
Quadri									
n. Unità	5	6	6	5	6	7	9	11	12
<i>Costo medio mensile</i>	6.499	6.375	6.348	6.385	6.459	7.346	7.160	7.497	7.293
Impiegati									
n. Unità	47	51	53	63	64	71	73	75	80
<i>Costo medio mensile</i>	3.902	3.659	3.786	3.824	3.869	3.996	4.020	4.186	4.125

*E' compreso un dirigente a tempo indeterminato che ha rassegnato le dimissioni nel secondo semestre dell'anno e il dirigente a tempo determinato responsabile dei Settori Danza Musica e Teatro.

Tempo determinato

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. dipendenti	4	3	1	2	6	24	70	122	119
Giornate lavorate	772	301	197	265	791	2.031	11.815	17.624	16.576
Costo medio Giornaliero	104	104	104	104	104	92	93	96	96
Costo medio mensile	3.126	3.126	3.126	3.126	3.126	2.748	2.786	2.870	2.881




Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.

Queste tabelle consentono di verificare l'andamento costante del costo medio e in particolare:

- 1) Per i Dirigenti dopo l'incremento nel 2016 (anno in cui sono stati attuati aggiustamenti organizzativi) il costo rimane stabile nel triennio, anzi con una lieve flessione nel 2018;
- 2) Per i Quadri il costo vede una riduzione del 2,8 % rispetto al 2017;
- 3) Per gli impiegati si registra una diminuzione del 1,5%;

4) Per i tempi determinati, in crescita dal 2010 conseguentemente alle innovazioni in materia di lavoro e all'attivazione di nuove attività, il costo medio rimane pressoché costante nel biennio 2017- 2018.

Il 31 dicembre 2018 è scaduto il Contratto integrativo interno siglato alla fine del 2015 e sono in corso le trattative per il rinnovo.

  ²¹ 

Allegato 3

Informazioni su adempimenti

L'anno si è caratterizzato per la sostanziale presenza di vincoli esterni che hanno condizionato la gestione.

Come noto La Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante La Biennale generi, in particolare nell'anno di realizzazione della biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottate in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;

2. di adozione del programma triennale per la trasparenza e pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;

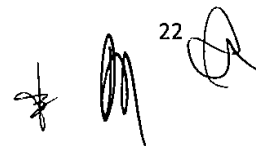
3. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti, quale soggetto giuridico privato, da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003 mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato in quanto nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 è strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

É vigente il piano triennale Anticorruzione 2015-2017 approvato nella riunione del 17 luglio 2015, nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione. Il Piano è stato aggiornato per il triennio 2019 - 2021 nella riunione del 18 dicembre 2018.

Nella riunione del 21 aprile 2017 il Consiglio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità di reato degli enti e nomina il dottor Marco Costantini Organismo Interno di Vigilanza ai sensi del d.lvo. 231/2001

Dal 1 luglio 2017 la Fondazione opera in regime di scissione dei pagamenti ex DPR 633/72 e D.I. 50/17.

Si è provveduto inoltre alla pubblicazione dell'elenco dei contributi, ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

 22

Per il rispetto della *Privacy*, La Biennale ha ottemperato a quanto previsto dal nuovo regolamento europeo (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. È stato predisposto un documento generale sulla sicurezza e protezione dei dati, il registro dei trattamenti e la procedura di data breach. È stato nominato ai sensi del nuovo regolamento il DPO aziendale.

Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% è stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del d.l. 66/2014.

Circa le disposizioni di cui all'art.6 comma 14 del dl.78/2010 convertito con legge 122 2008 si ricorda che la Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi.

Si precisa che tutte le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Ai sensi dell'art.7 del DM 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l'art. 13 del d.lvo.31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall'autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa allegato con classificazione Cofog al secondo livello associato al Gruppo 8.2 "Attività Culturali" e classificato alla missione 021, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggisti, programma 015 tutela del patrimonio culturale.

La Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del DM 55 del 3 aprile 2013 in materia di piattaforma di certificazione dei crediti.

Dal mese di marzo 2015 è in linea con la applicazione del Decreto 55/2013 e D.L. n. 66 del 2014 in materia di fatturazione elettronica.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al DM del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di

23
✱ M C

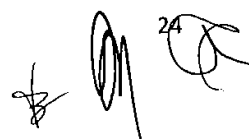
spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

Si ricorda che nella riunione del 14 luglio 2016 il Consiglio ha adottato il documento programmatico pluriennale ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del d.lvo.19/98.

Prima di passare alle risultanze economiche dell'esercizio si ricorda che con lettera prot. 175731 del 10/07/2018 il Ministero dell'Economia e Finanze –Ragioneria Generale dello Stato ha espresso parere favorevole alla approvazione del Bilancio 2017, senza osservazioni, come pure per il Bilancio 2016 con lettera prot. 181125 del 6/10/2017.

Analogamente, con determinazione n.28 del 27 marzo 2018 la Corte dei Conti ha positivamente concluso l'esame del Bilancio 2016.





La Biennale di Venezia

Attività svolte nel 2018

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2018 tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto da Luigi Brugnaro (Vicepresidente, Sindaco di Venezia e Presidente della Città metropolitana), da Luca Zaia (Presidente della Regione del Veneto) e da Gianluca Comin (consigliere di designazione Ministeriale).

Il 18 dicembre il Cda ha nominato Direttore del Settore Architettura Hashim Sarkis – titolare di Hashim Sarkis Studios (HSS) con sedi a Boston e Beirut, e Preside della School of Architecture and Planning al Massachusetts Institute of Technology (MIT) – con lo specifico incarico di curare la 17. Mostra Internazionale di Architettura del 2020.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2018 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato Biennale College.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2018 si sono realizzati: la 16. Mostra Internazionale di Architettura diretta da Yvonne Farrel e Shelley McNamara (26 maggio > 25 novembre), il 12. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Marie Chouinard (22 giugno > 1 luglio), il 46. Festival Internazionale del Teatro diretto da Antonio Latella (20 luglio > 5 agosto), la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (29 agosto > 8 settembre), il 62. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (28 settembre > 7 ottobre).

Sono stati realizzati, nell'ambito delle attività Educational e delle attività dell'Archivio Storico della Biennale (ASAC): il 9. Carnevale Internazionale dei Ragazzi (3 > 11 febbraio); la mostra *Il Cinema in Mostra. Volti e Immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018* (Hotel Des Bains, 27 agosto > 16 settembre), con materiali dell'Archivio Storico; la mostra *Registe alla Biennale Teatro 1934 – 2016* (Portego di Ca' Giustinian, fino al 10 luglio) con materiali dell'Archivio Storico; la mostra *La Biennale*

per i giovani. *College ed Educational 2008-2018* (Portego di Ca' Giustinian, dal 13 luglio) con materiali dell'Archivio Storico; la prima edizione del progetto *Scrivere in residenza* da parte dell'Archivio Storico.

Sono state altresì organizzate durante l'anno le attività di **Biennale College** (Cinema, Danza, Musica e Teatro), e sono stati pertanto lanciati: il 7 dicembre 2017 il bando per giovani danzatori e coreografi di **Biennale College – Danza**; l'11 dicembre 2017 il bando di selezione per i registi Under 30 di **Biennale College – Teatro**; il 18 dicembre 2017 il bando per giovani compositori, librettisti, registi di **Biennale College – Musica 2018**; il 16 febbraio 2018 è stato lanciato il bando per autori Under 40 di **Biennale College – Teatro**; il 21 febbraio il bando del **Biennale College – Cinema Italia**, rivolto a cineasti emergenti italiani, e l'8 maggio il bando di **Biennale College – Cinema International**, entrambi per la 7a edizione di **Biennale College – Cinema**, per la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2019); il 2 settembre il bando internazionale della terza edizione di **Biennale College – Cinema Virtual Reality** (per la selezione di 12 e poi fino a un massimo di 3 progetti di **Realtà Virtuale** da realizzarsi nel 2019).

Nel 2018 è stata confermata (a fianco di Biennale College, rivolta ai giovani che già si impegnano nei settori artistici) l'attività denominata **Biennale - College Interno**, dedicata a **stage semestrali per laureandi** che aspirano ad arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione, svolte quotidianamente all'interno della struttura organizzativa della Biennale.

Il 19 dicembre il Cda ha inoltre annunciato l'avvio del **Centro Informatico Musicale Multimediale (CIMM)**, una **nuova infrastruttura** destinata ad attività permanenti di ricerca e sperimentazione, di pratica e laboratorio, utile a tutti i Settori artistici della Biennale, ai progetti di **Biennale College**, all'**Archivio Storico (ASAC)** e al progetto *Scrivere in residenza*, all'**Educational**.

Archivio Storico della Biennale (ASAC)

È stato avviato nel 2018 il nuovo progetto **Biennale College Asac – Scrivere in Residenza**. L'Archivio Storico della Biennale, in collaborazione con le diverse direzioni artistiche, offre la possibilità di un soggiorno assistito da un tutor per giovani laureati che – lavorando su un tema prescelto, e a cavallo tra i festival, le mostre e l'archivio – si impegnano a scrivere un saggio, che in seguito viene pubblicato dalla Biennale. Con questa iniziativa si intende proporre un'occasione unica per giovani che ancora vogliono cimentarsi con lo scrivere, offrendo loro l'esperienza dei festival e la possibilità di ricerche guidate nell'Archivio Storico. La Biennale ha promosso a tale proposito **quattro bandi nazionali** intitolati: **Scrivere di danza**, **Scrivere di teatro**, **Scrivere di musica**, **Scrivere di cinema**, a cui si aggiungerà un bando per Architettura. I bandi sono dedicati a **giovani laureati italiani under 30**, studiosi delle arti dello spettacolo, per la redazione di testi che saranno raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale. Ogni settore propone un tema specifico legato ai propri programmi. I candidati assistono alle attività e approfondiscono i temi presso l'Archivio Storico. Ciascun bando prevede tre fasi di lavoro a Venezia nelle sedi della Biennale: la partecipazione ai festival, lo studio specifico in Archivio, la stesura e l'analisi della prima bozza di testo.

Riguardo alle **mostre temporanee** organizzate dall'Archivio Storico – parte del programma con cui dal 2009 vengono portati alla luce importanti episodi della storia della Biennale di Venezia – nel 2018 si sono svolte:

- l'esposizione *Il Cinema in Mostra. Volti e Immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018*, realizzata in occasione della 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, con i materiali dell'Archivio Storico, allestita dal 27 agosto al 16 settembre nell'Hotel Des Bains al Lido grazie alla collaborazione di COIMA SGR, per conto del Fondo Lido di Venezia II. La mostra, curata dal direttore

del Settore Cinema della Biennale Alberto Barbera, ha attirato il considerevole numero di **33mila visitatori in tre settimane**, e ha presentato 680 foto stampate, 800 foto a monitor, 6 filmati con sequenze da 120 film, 5 documentari, altri documenti per lo più inediti sull'intera avventura della Mostra del Cinema di Venezia;

- al Portego di Ca' Giustinian, fino al 10 luglio la mostra *Registe alla Biennale Teatro 1934 – 2016*, con materiali dell'Archivio Storico che hanno documentato la presenza di tutte le registe donne ospiti del Festival del Teatro a partire dalla sua fondazione, nel 1934, fino ai giorni nostri;

- al Portego di Ca' Giustinian, dal 13 luglio la mostra *La Biennale per i giovani. College ed Educational 2008-2018*, con testi, foto e video provenienti dall'Archivio storico. La mostra ha illustrato le diverse attività nei confronti dei giovani sviluppate dalla Biennale nel corso degli ultimi anni, dal programma denominato Educational, rivolto a promuovere l'avvicinamento e la familiarità con il mondo delle arti, al Carnevale dei ragazzi, fino alle molteplici attività di Biennale College.

Grazie a un accordo con Palazzo Grassi, il "Fondo Palazzo Grassi – 1984-2005" viene accolto in comodato d'uso gratuito presso l'Archivio Storico della Biennale. L'accordo si riferisce al complesso della documentazione originale di Palazzo Grassi all'epoca della gestione FIAT, dal 1984 al 2005. L'Archivio Storico renderà consultabile i materiali del Fondo Palazzo Grassi – 1984-2005" per scopi scientifici da parte di studiosi e ricercatori. Il fondo, ad oggi non accessibile, sarà preliminarmente oggetto di inventario e riordino, secondo modalità condivise tra l'Archivio Storico della Biennale e Palazzo Grassi.

L'ASAC rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Biennale sta proseguendo anche in questo quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'ASAC. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista.

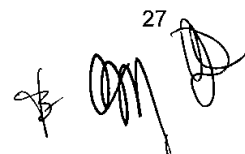
Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto del citato programma di **mostre temporanee** realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno di un nuovo programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente. Ciò consente la **valorizzazione dei materiali** dell'ASAC e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il **Fondo storico**, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti **Collezioni** che necessitano di **depositi con alti standard tecnologici**, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del **Padiglione Centrale ai Giardini**, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante **Biblioteca** in un'attrezzata sede, e ha avviato la **Bibliografia della Mostra**, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**, un impegno particolare per coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. Anche in questo quadriennio a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in **Biennale College**. Dopo l'avvio di attività laboratoriali due quadrienni fa con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio nel quadriennio scorso di **Biennale College – Cinema** nel 2012, anche il **Settore Musica** contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia si conferma in tal modo **punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività** delle singole discipline artistiche.

27



Biennale College - Danza 2018 ha trovato un contesto internazionale nel **12. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Marie Chouinard** (22 giugno > 1 luglio). La trasmissione del repertorio contemporaneo, l'analisi delle tecniche coreografiche - che mette a fuoco ogni anno un metodo specifico (nel 2017 Forsythe, quest'anno la stessa Chouinard) - l'interpretazione e l'elaborazione personale, sono stati oggetto delle attività di Biennale College destinate ai danzatori e ai coreografi. L'esito dei due percorsi intensivi dedicati all'arte della **danza** e all'arte della **coreografia** sono stati ospitati all'interno del 12. Festival. I **15 danzatori selezionati** quest'anno, tutti dai 18 ai 23 anni (8 italiani, 2 australiani, 1 olandese, 1 greco, 1 israeliano, 1 da Singapore), al termine di tre mesi che hanno integrato training e interpretazione, sono stati protagonisti dei **24 Préludes de Chopin** di **Marie Chouinard** e di una **nuova creazione** di **Daina Ashbee**, ideata per Biennale College. I maestri del College dedicato ai danzatori sono stati: Judith Koltai (Authentic Movement), Gaby Agis (Skinner Releasing Technique), Tom Koch (Alexander Technique), Ami Shulman (Feldenkrais), Linda Rabin (Continuum) per quanto riguarda l'approccio somatico o consapevolezza del corpo; le danzatrici della Compagnie Marie Chouinard per quanto riguarda lo studio della tecnica contemporanea e della ricerca sul movimento. I tre coreografi under 32 selezionati da Marie Chouinard hanno presentato tre creazioni libere e originali di 20 minuti circa. Dopo una fase propedeutica sul processo creativo di un maestro (quest'anno era quello di Marie Chouinard), i tre coreografi hanno lavorato per sei settimane alla propria creazione con sette danzatori professionisti. Nelle diverse fasi di ricerca, elaborazione, realizzazione delle loro creazioni i tre coreografi hanno potuto confrontarsi con gli esperti Isabelle Poirier, maître de ballet della Compagnie Marie Chouinard, Guy Cools per la drammaturgia, Simone Derai per la regia. Alcune fasi del lavoro di coreografi e danzatori sono state aperte al pubblico all'interno della 16. Mostra Internazionale di Architettura.

Biennale College - Teatro 2018 ha coinvolto nomi indiscussi della scena internazionale durante il **46. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Antonio Latella** (20 luglio > 5 agosto). Dare voce e visibilità a chi opera nel panorama teatrale del nostro Paese, tenendo conto delle difficoltà di ingresso e del divario generazionale, è alla base di Biennale College - Teatro. Anche quest'anno, si è avviata una nuova sessione del **progetto dedicato ai registi under 30**: il regista vincitore, dopo aver passato varie fasi di selezione, realizzerà, con un premio di produzione, il suo spettacolo, sviluppandolo con il supporto del Direttore Antonio Latella per debuttare nell'ambito della Biennale Teatro 2019. **Al bando registi si è aggiunto nel 2018 un bando dedicato agli autori** che integra e completa il primo, invitando gli scrittori di teatro under 40 del nostro Paese a confrontarsi con una scrittura teatrale in grado di raccontare il presente. Il progetto dedicato agli autori si svilupperà nell'arco del triennio 2018-2020 e si concluderà, dopo diverse fasi di selezione, con la produzione di **due testi inediti** messi in scena dagli stessi giovani registi selezionati. La prima fase si avvia con il laboratorio di drammaturgia coordinato da **Linda Dalisi** e **Letizia Russo** - che saranno tutor per tutto il triennio - e si è svolto all'interno del 46. Festival. Si è rinnova, inoltre, la **Summer School** di Biennale College: nel corso del Festival, dal 23 al 4 luglio, laboratori di drammaturgia, regia, recitazione, fotografia, arte performativa sono stati tenuti da **Roberto Latini**, **Silvia Calderoni**, **Gisèle Vienne**, **Guido Mencari**, **Jacop Ahlbom**, **Vincent Thommaset**, **Francesco Manetti** e **Alessio Maria Romano**, **Antonio Rezza** e **Flavia Mastrella**. Il tema proposto quest'anno ai Maestri di Biennale College è stato quello del **bacio**. "Bacio come gesto entrato a far parte della nostra quotidianità, ma anche come atto performativo che sempre si rinnova fino a rendersi irripetibile e unico", ha dichiarato Antonio Latella. E semplicemente **Bacio** si è intitolata la maratona finale che il 5 agosto ha visto aperti al pubblico in un unico spazio e senza soluzione di continuità gli esiti di Biennale College - Teatro.

Biennale College - Musica 2017 ha presentato, nel quadro del **62. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele** (28 settembre > 7 ottobre), brevi opere di teatro musicale proposte da team variabili - quest'anno compositore e librettista under 35 - selezionati tramite bando internazionale. Quest'anno sono giunte proposte da quattro continenti: i team selezionati sono stati accompagnati nell'articolazione e nella realizzazione dei loro progetti attraverso fasi formative e di produzione in quattro tappe coordinate dal Direttore del Settore Musica Ivan Fedele, con l'ausilio di una équipe di tutor.

Quest'anno i tutor sonostati: Sergio Casesi e Giuliano Corti (libretto), Lucia Ronchetti (composizione). Il tutor per la regia è stato suggerito dal Direttore del Settore Teatro Antonio Latella.

Biennale College – Cinema è l'iniziativa della Biennale che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opera prima o seconda) a micro budget. Le prime sette edizioni di **Biennale College – Cinema** sono state lanciate con successo ad agosto 2012 e maggio 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, ricevendo oltre 1.640 domande da ogni parte del mondo. Sono 19 i lungometraggi già realizzati nel corso delle prime sei edizioni di **Biennale College – Cinema**, direttamente sostenuti dalla Biennale e presentati in prima mondiale alle Mostre del Cinema 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, ottenendo numerosi premi e un ottimo riscontro di critica in tutto il mondo. In particolare, i 3 film della 6a edizione di **Biennale College – Cinema** (2017/18) presentati alla 75. Mostra 2018 sono stati:

1. *Deva* - Petra Szöcs (regista, Ungheria) | Péter Fülöp (produttore, Ungheria) | Gergő Nagy (co-writer, Ungheria) – opera prima
2. *Zen sul ghiaccio sottile* - Margherita Ferri (regista, Italia) | Chiara Galloni (produttore, Italia) – opera prima
3. *Yuva* - Emre Yeksan (regista, Turchia) | Anna Maria Aslanoglu (produttore, Turchia) – opera seconda

Nel corso del 2018, **Biennale College – Cinema** è proseguito con la 7a edizione (2018-2019), per il secondo anno con due percorsi e due bandi: **Biennale College Cinema – Italia**, con un bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e **Biennale College Cinema – International**, con un bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo. Attraverso una prima selezione di 12 e dopo un workshop a Venezia, sono state scelte per la prossima fase due opere seconde e un'opera prima, qui indicate in ordine alfabetico di titolo:

1. *The End of Love* di Karen Ben Rafael (regista, Israele) – Delphine Benroubi (produttore, Francia) – opera seconda
2. *Lesson of Love* di Chiara Campara (regista, Italia) – Tancredi Campello (produttore, Italia) – opera prima
3. *This is not a Burial, it's a Resurrection* di Jeremiah Mosese (regista, Lesotho) - Cait Pansegrouw e Bongwiwe Selane (produttrici, Sudafrica) – opera seconda

La Biennale ha proseguito inoltre nel 2018, dopo il lancio nel 2016, il progetto **Biennale College Cinema – Virtual Reality**. Alla 75. Mostra del Cinema, sono stati presentati nella sezione Venice Virtual Reality, i progetti sviluppati nell'ambito di **Biennale College – Cinema VR** (seconda edizione), ovvero:

1. *Metro Viente: Cita Ciega* (Argentina) - Maria Belen Poncio (regista) | Ezequiel Lenardon (produttore)
2. *Elegy* (Francia) - Marc Guidoni (regista) | Joanna Szybist (produttore)
3. *In the Cave* (Italia) - Ivan Gergolet (regista) | Antonio Giacomini (produttore)

Alla 75. Mostra è stata inoltre annunciata il 2 settembre l'apertura del bando per la terza edizione di **Biennale College Cinema VR** per gli anni 2018/2019. I progetti (fino a un massimo di tre) riceveranno un contributo alla produzione fino a un massimo € 60.000.

Biennale College – Cinema ha il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema. Sponsor è l'Università Telematica Pegaso. Condé Nast è sostenitore del progetto. **Biennale College – Cinema** si avvale della collaborazione accademica di IFP New York e del TorinoFilmLab. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.

I progetti **Biennale College – Cinema** e **Biennale College Cinema - Virtual Reality** per l'edizione 2018/2019 ottengono un importante finanziamento dal Programma MEDIA – Europa Creativa della Commissione Europea – Direzione Generale Connect. Le attività formative dell'edizione 2018/2019 verranno sostenute dal contributo MEDIA. Tale contributo si aggiunge al sostegno che il Programma MEDIA ha dato allo sviluppo

del Venice Production Bridge. Le produzioni delle prime due edizioni di Biennale College Cinema VR hanno goduto del sostegno di SONY.

Biennale College Interno è un programma di formazione per i giovani avviato nel 2016 e confermato nel 2018. Il College Interno ospita giovani laureandi in stage semestrali presso le varie direzioni e uffici finalizzati a particolari esperienze professionali. Il sapere dei dirigenti e degli uffici della Biennale viene con ciò messo a disposizione di giovani laureandi che nella fase conclusiva degli studi possono così avere una prima esperienza diretta "sul campo", in una delle varie attività tecniche e amministrative che si svolgono alla Biennale. La Biennale considera che l'esperienza di stage possa essere assai più significativa e utile se svolta non occasionalmente ma con continuità, offrendo ai singoli giovani di partecipare a un'esperienza di stage organizzati su varie professionalità, vissuta anche come esperienza di **College**, e cioè come esperienza nella quale i giovani siano seguiti singolarmente e nel contempo gestiti come comunità, sollecitati e aiutati a trarre il massimo profitto nei sei mesi, dal momento del loro arrivo fino alla conclusione dello stage. Anche a tal fine è stata costituita una segreteria dedicata.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività **Educational** verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma **Educational** si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

L'attività **Educational** della Biennale si è svolta anche nel 2018 per la **Biennale Architettura**, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio. Sono stati 50.467 (2.280 gruppi) i partecipanti alle attività **Educational** e ai servizi di visite guidate (+15% rispetto al 2016). In particolare 33.347 (+10% rispetto al 2016) i giovani e gli studenti che hanno partecipato, di cui 1.333 gruppi. Sono stati 17.120 (+26% rispetto al 2016) gli adulti e il pubblico organizzato in gruppo che hanno partecipato alle visite guidate. Inoltre 103 studenti, provenienti da 9 scuole superiori da tutta Italia, sono stati coinvolti in progetti di Alternanza Scuola Lavoro, totalizzando più di 3.700 ore di attività. Un contributo importante è stato dato dai 30 cataloghi attivi: i giovani laureati, distribuiti lungo il percorso di Mostra secondo un progetto editoriale con l'obiettivo di fornire informazioni, hanno incontrato il favore e la riconoscenza dei visitatori.

Il progetto **Biennale Sessions** - dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore delle arti visive e nei campi affini - ha favorito per l'8° anno consecutivo la visita dell'Esposizione a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di università straniere. Sono state 160 le università coinvolte (22 gli atenei in più rispetto al 2016: +16%), di cui 50 università italiane, 110 università straniere provenienti da tutti i continenti. Con 15 Università coinvolte, gli Stati Uniti sono stati il secondo paese per adesioni, seguito da Regno Unito (13) e Germania (13). Sono stati 5.730 gli studenti universitari coinvolti nel progetto.

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Architettura: il servizio di **Biennale Bus**, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività **Educational**, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il **Biennale Vap**, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2018, anche le attività **Educational** legate ai Settori dello spettacolo dal vivo, in particolare nell'ambito delle attività dei Festival di Danza e Musica. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti.

È un progetto Educational anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2018 alla sua 9a edizione (3 > 11 febbraio), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. Finalità principale anche di questo **Carnevale dei Ragazzi** è stata la **partecipazione attiva, in aule attrezzate, di giovani, genitori o accompagnatori**, il cui ruolo non è stato passivo, ma attento e partecipe.

Come nella precedente edizione il Carnevale dei Ragazzi si è tenuto nella sede stessa della Biennale a **Ca' Giustinian**, al primo piano (Portego e Sala delle Colonne) e nel Laboratorio delle Arti (adiacente Calle del Ridotto), con **attività di laboratorio gratuite su prenotazione obbligatoria, riservate alle Scuole dal lunedì al venerdì, e apertura al pubblico sabato e domenica.**

I **giovani delle scuole** che hanno partecipato, grazie all'adesione di **91 istituti scolastici**, ai laboratori organizzati, sono stati **4.956 (da 91 scuole)**, con un aumento del **25%** rispetto all'edizione dell'anno scorso (3.935 giovani). Particolarmente significativo il numero di classi e scuole che hanno partecipato, presentando i loro progetti nelle settimane precedenti, al **Leoncino d'argento per la Creatività**, premio istituito dalla Biennale per incentivare la realizzazione di attività artistiche extra-curricolari nelle scuole italiane: sono pervenuti **87 progetti** da classi appartenenti a **79 istituti scolastici** di tutta Italia.

Hanno preso parte inoltre con loro progetti:

- istituti di 3 Paesi (**Bolivia, Romania, Ungheria**)
- il Conservatorio **B. Marcello** di Venezia
- istituzioni quali l'**UNICEF**
- cooperative sociali come Il **Cerchio Onlus** di Venezia e Il **Club dei Piccoli** di Pianiga e Dolo (VE)
- **8 scuole dall'Italia e 1 dall'Austria (i Magnifici)** che hanno partecipato organizzate, producendo loro iniziative preparate in precedenza, con il coinvolgimento di **170 studenti in progetti di alternanza scuola – lavoro**

Sempre nei giorni del Carnevale si è svolto il **Laboratorio di sartoria creativa.**

Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito il programma di recupero delle **Sale d'Armi all'Arsenale** destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Inoltre nel 2018 sono proseguiti i lavori finanziati dai **Grandi Progetti Beni Culturali del MIBAC**, finanziati direttamente dal Segretariato Regionale dei Beni Culturali realizzati da La Biennale di Venezia in qualità di stazione appaltante. I lavori interessano le **Sale d'Armi Nord**, e hanno consentito l'utilizzo della **Sala d'Armi G**, piano terra, e la riqualificazione della caffetteria alle **Bombarde**.

Mostre e Festival

16. Mostra Internazionale di Architettura

Si è svolta dal **26 maggio al 25 novembre 2018**, ai Giardini e all'Arsenale, la **16. Mostra Internazionale di Architettura**, dal titolo **FREESPACE**, diretta da **Yvonne Farrel e Shelley McNamara**, che ha richiamato una grande attenzione e un'alta affluenza di visitatori. Inaugurata il 26 maggio con una cerimonia in Sala delle Colonne a **Ca' Giustinian**, sede della Biennale, alla presenza del **Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro**, e del **Governatore del Veneto, Luca Zaia**, è stata visitata il **14 luglio** dal **Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Alberto Bonisoli**. Nei mesi di apertura si sono affiancate diverse altre visite

istituzionali, e in particolare quelle dei Capi di Stato e Primi Ministri di Canada, Germania, Irlanda, Kosovo, Lussemburgo, Serbia, Svizzera.

Durata poco più di 6 mesi, la Mostra si è conclusa con oltre **275mila visitatori**, a cui si devono aggiungere **14.434** presenze durante la pre-apertura. I dati, confrontati con i **260mila** visitatori del 2016, registrano un **incremento del 6%**. Sono stati oltre **4mila i giornalisti accreditati**. Rilevante la presenza dei giovani: i **visitatori sotto i 26 anni** hanno rappresentato il **50%** dei visitatori totali. I visitatori che hanno visto la Mostra **in gruppo** sono stati il **27%** del pubblico complessivo.

La Mostra si è articolata tra il Padiglione Centrale ai Giardini e l'Arsenale, includendo **71 architetti partecipanti**, ai quali si sono affiancati quelli raccolti in **due sezioni speciali**: la prima, nel numero di **16 partecipanti**, si è intitolata *Close Encounter, meetings with remarkable projects* e ha presentato lavori generati da una riflessione su progetti noti del passato; la seconda, nel numero di **13 partecipanti**, dal titolo *The Practice of Teaching*, ha raccolto lavori sviluppati nell'ambito dell'insegnamento.

La Mostra è stata affiancata da **63 Partecipazioni nazionali** nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati sei i **Paesi presenti per la prima volta**: **Antigua & Barbuda, Arabia Saudita, Guatemala, Libano, Pakistan, e Santa Sede** (con un proprio padiglione sull'isola di San Giorgio Maggiore).

Il **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, è stato curato da **Mario Cucinella** con il titolo di *Arcipelago Italia*.

Anche per questa edizione sono stati presentati **12 selezionati Eventi Collaterali**, proposti da enti e istituzioni internazionali, che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative a Venezia in concomitanza con la 16. Mostra.

Sono stati due i **Progetti Speciali** della Biennale Architettura di quest'anno:

- il **Progetto Speciale Forte Marghera** a Mestre, a cura di Yvonne Farrell e Shelley McNamara, consistente in un'installazione degli architetti **Sami Rintala e Dagur Eggertsson**, realizzata anche per ospitare alcune manifestazioni in programma a Forte Marghera

- il **Progetto Speciale al Padiglione delle Arti Applicate** presso le Sale d'Armi dell'Arsenale, che si è interrogato sul futuro del *social housing* presentando un frammento del complesso di case popolari, **Robin Hood Gardens**, che fu progettato da Alison e Peter Smithson nell'East London e completato nel 1972. Il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione della Biennale con il **Victoria and Albert Museum di Londra**, che si è rinnovato per il terzo anno consecutivo. La mostra è stata curata da **Christopher Turner e Olivia Horsfall Turner**.

La Biennale Architettura 2018 è stata accompagnata per tutto il periodo di apertura da un programma di conversazioni: i **Meetings on Architecture**, a cura di Farrell e McNamara, hanno costituito l'opportunità di discutere le diverse interpretazioni del Manifesto *FREESPACE* e di ascoltare dal vivo le voci dei protagonisti della Mostra. Il programma dei Meetings è stato integrato dai contributi dei Paesi partecipanti e da un calendario di incontri organizzati in collaborazione con istituzioni internazionali, quali la **London School of Economics/Cities** e **Alfred Herrhausen Gesellschaft** e il **Victoria and Albert Museum di Londra**. Infine, l'Archivio Storico della Biennale ha presentato una giornata di studi sull'architettura negli archivi.

Il **Leone d'Oro alla Carriera** della 16. Mostra è stato attribuito allo storico inglese dell'Architettura **Kenneth Frampton**.

La **Giuria internazionale** della 16. Mostra, composta da **Soffia von Ellrichshausen** (Presidente di Giuria, Argentina), **Frank Barkow** (Stati Uniti), **Kate Goodwin** (Australia), **Patricia Patkau** (Canada), **Pier Paolo Tamburelli** (Italia), ha deciso di attribuire così i premi ufficiali: **Leone d'oro** per la **miglior Partecipazione Nazionale** alla Svizzera (Svizzera 240 House Tour); una menzione speciale è stata attribuita alla Partecipazione Nazionale della Gran Bretagna (Island). Il **Leone d'oro per il miglior partecipante** alla 16. Mostra a **Souto Moura – Arquitectos** (Porto, Portogallo). Il **Leone d'argento** per un promettente giovane

partecipante alla 16. Mostra a architecten de vylder vinck taillieu (Ghent, Belgio). La Giuria ha inoltre deciso di assegnare due menzioni speciali ai seguenti partecipanti: andramatin (Giacarta, Indonesia) e RMA Architects (Mumbai, India; Boston, USA).

Tra le tante personalità che hanno visitato la Biennale Architettura 2018, hanno figurato anche protagonisti del mondo del cinema intervenuti alla 75. Mostra del Cinema, in particolare Natalie Portman, Sylvia Chang, Trine Dyrholm, Nicole Garcia, Malgorzata Szumowska, Christoph Waltz, Athina Tsangari, Alison Mclean, Fatemeh Motamed Arya, Michael Almereyda, Andrea Pallaoro, Mohamed Hefzy, Hayashi Kanako, Kaouther Ben Hania, Gaston Solnicki, Susanne Bier.

La 16. Mostra è stata presentata alla stampa per la prima volta a Venezia a Ca' Giustinian (2 marzo) e in seguito alla stampa internazionale con un tour internazionale di conferenze a Dublino, Londra, Parigi, Berlino, New York.

75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal 29 agosto all'8 settembre 2018 al Lido di Venezia la 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera.

Alla serata di apertura della Mostra, mercoledì 29 agosto in Sala Grande al Lido, ha presenziato il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Alberto Bonisoli. Durante la serata, è stato consegnato il Leone d'oro alla carriera all'attrice Vanessa Redgrave. Il film di apertura è stato *First Man* (Universal Pictures), proiettato alla presenza del regista Damien Chazelle e degli interpreti Ryan Gosling, Claire Foy, Jason Clarke e Olivia Hamilton.

La serata di Preapertura, martedì 28 agosto, si è tenuta al Lido in una Sala Darsena gremita di pubblico, con la proiezione del capolavoro recuperato del cinema muto *Der Golem* (1920) di Paul Wegener con Mary Pickford, in una nuova copia digitale restaurata a cura della Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung di Wiesbaden (Germania) e della Cinémathèque Royale de Belgique (Cinématek) di Bruxelles, in prima mondiale. La proiezione è stata sonorizzata con la musica originale del maestro Admir Shkurtaj commissionata dalla Biennale di Venezia, eseguita dal vivo dal Mesimèr Ensemble.

Per la 75. Mostra sono state utilizzate le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale e, per il terzo anno, la Sala Giardino da 450 posti allestita nell'area antistante il Casinò, completamente riqualificata nel 2017 da parte del Comune di Venezia.

Per il secondo anno è stata organizzata la sezione competitiva *Venice Virtual Reality*, con una giuria e 30 opere in gara e 10 fuori concorso (erano 22 in concorso nel 2017), sulla vicina isola del Lazzaretto Vecchio, d'intesa col Polo Museale Veneziano. La Mostra di Venezia è stata uno dei primi festival al mondo a manifestare interesse per la *Virtual Reality*. L'iniziativa, che quest'anno si è prolungata fino alla fine della Mostra (8 settembre), ha ottenuto nuovamente uno straordinario successo organizzativo e di stampa, con la partecipazione di 10.309 ospiti.

E' stato confermato e rafforzato nel 2018 il progetto speciale di coinvolgimento dei giovani studenti universitari, grazie ad una specifica campagna di promozione con speciali facilitazioni, che ha visto gli accrediti aumentare da 850 a 1.100. Tra questi 120 studenti hanno trovato alloggio presso una foresteria universitaria resa disponibile durante la Mostra da La Biennale a costi ridotti (furono 50 nel 2017).

La Biennale ha poi proseguito il rafforzamento dell'impegno per Biennale College - Cinema (strumento per favorire lo sviluppo di un progetto iniziale verso un'opera compiuta, dal 2017 aperto alla Virtual Reality e con un "canale" aggiuntivo per i film italiani), e per il Venice Production Bridge avviato nel 2016, strumento per portare al pieno finanziamento opere compiutamente progettate e utile complemento ai mercati del cinema, che ha visto quest'anno i partecipanti cresciuti del 20%.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 81.764 i biglietti venduti (con un incremento del 12% sul 2017) nelle sale del Lido. Sono state 181.728 le presenze in sala, con un incremento dell'11%.

Sono stati 3.489 i giornalisti accreditati e presenti al Lido, di cui 2.238 italiani e 1.251 stranieri (nel 2017 erano stati 3.239, di cui 2.091 italiani e 1.148 stranieri). L'edizione 2018 della Mostra è stata nuovamente caratterizzata da una presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata.

L'aumento complessivo degli accreditati alla Mostra 2018 è stato del 25%.

In occasione della 75. Mostra, la Biennale ha allestito all'Hotel Des Bains al Lido – grazie alla collaborazione di COIMA SGR, per conto del Fondo Lido di Venezia II – un'esposizione sulla storia della Mostra stessa, con i materiali dell'Archivio Storico della Biennale, intitolata *Il Cinema in Mostra. Volti e Immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018*. L'esposizione – che si è tenuta a ingresso libero dal 27 agosto al 16 settembre – ha registrato 33.000 presenze, di cui 1.760 con visite guidate. E' stata curata dal direttore del Settore Cinema Alberto Barbera e ha incluso 680 foto stampate, 800 foto a monitor, 6 filmati con sequenze da 120 film, 5 documentari. *Il Cinema in Mostra*, ha rappresentato anche l'occasione di riapertura temporanea e simbolica dello storico Hotel Des Bains, in particolare dalla sala Visconti alla sala Thomas Mann e di alcuni spazi del piano terra.

Dell'esposizione, la Biennale ha pubblicato un catalogo fotografico, *Il Cinema in Mostra. Volti e Immagini dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018*, di 538 pagine. A corollario della celebrazione della 75a edizione della Mostra, la Biennale ha pubblicato il volume illustrato *Happy 75! Breve introduzione alla storia della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica*, a cura del critico britannico Peter Cowie, di 173 pagine.

La 75. Mostra ha consolidato e rilanciato l'importante iniziativa di Biennale College – Cinema, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. Nel 2018 per la seconda volta sono stati presentati i progetti di Biennale College – Cinema VR.

Successo anche per il terzo Venice Production Bridge, che si è svolto dal 30 agosto al 4 settembre, evoluzione del mercato cinematografico della Mostra verso uno specializzato luogo di incontro per la produzione di progetti e il loro finanziamento. Il VPB ha riproposto, ampliandoli, i programmi Venice Gap-Financing Market e Final Cut in Venice, e ha messo a frutto l'esperienza di Biennale College – Cinema. In questa terza edizione del Venice Production Bridge sono stati registrati 2.462 accreditati, di cui 948 accreditati Industry Gold (con un incremento complessivo del 20% rispetto al 2017). Anche il Book Adaptation Rights Market ha visto una qualificata crescita di presenza di editori italiani.

La 75. Mostra ha presentato 73 nuovi lungometraggi. Sono stati 21 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 75, 23 i lungometraggi Fuori Concorso, 19 i lungometraggi nella sezione Orizzonti, 7 lungometraggi nella sezione Sconfini (già Cinema nel Giardino), 3 nella sezione Biennale College – Cinema, oltre a 7 documentari sul cinema di Venezia Classici. 16 lungometraggi delle sezioni Orizzonti, Biennale College – Cinema, Sconfini e Fuori Concorso hanno rappresentato il ricco programma della Sala Web della 75. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido. Venezia Classici, la sezione introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2018 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo. Per il sesto anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2018 dal regista Salvatore Mereu.

E' stato confermato anche nel 2018 l'accordo con il Comune di Venezia che ha consentito proiezioni film in decentramento della Mostra (Esterno Notte), dal 30 agosto al 9 settembre, sia alla Multisala Rossini in centro storico, sia all'IMG Cinemas Candiani a Mestre. Per la prima volta 2 delegazioni di film della sezione Orizzonti e Sconfini hanno presenziato alle proiezioni a Mestre.

I Leoni d'oro alla carriera sono stati attribuiti all'attrice britannica Vanessa Redgrave e al regista canadese David Cronenberg, con cui è stata organizzata un'affollata Masterclass aperta al pubblico.

Il premio JAEGER-LECOULTRE GLORY TO THE FILMMAKER 2018 è stato attribuito a ZHANG YIMOU. Il PREMIO CAMPARI PASSION FOR FILM è stato attribuito a BOB MURAWSKI.

La Giuria Internazionale di VENEZIA 75, presieduta da **Guillermo Del Toro** e composta da Sylvia Chang, Trine Dyrholm, Nicole Garcia, Paolo Genovese, Malgorzata Szumowska, Taika Waititi, Christoph Waltz e Naomi Watts, dopo aver visionato i 21 film in competizione ha deciso di assegnare i seguenti premi:

LEONE D'ORO per il miglior film a:

ROMA di Alfonso Cuarón (Messico)

GRAN PREMIO DELLA GIURIA a:

THE FAVOURITE di Yorgos Lanthimos (Regno Unito, Irlanda, USA)

LEONE D'ARGENTO per la migliore regia a:

Jacques Audiard per il film *THE SISTERS BROTHERS* (Francia, Belgio, Romania, Spagna)

COPPA VOLPI per la migliore attrice a:

Olivia Colman nel film *THE FAVOURITE* di Yorgos Lanthimos (Regno Unito, Irlanda, USA)

COPPA VOLPI per il miglior attore a:

Willem Dafoe nel film *AT ETERNITY'S GATE* di Julian Schnabel (USA, Francia)

PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a:

Joel & Ethan Coen per il film *THE BALLAD OF BUSTER SCRUGGS* di Joel & Ethan Coen (USA)

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a:

THE NIGHTINGALE di Jennifer Kent (Australia)

PREMIO MARCELLO MASTROIANNI a un giovane attore emergente a:

Baykali Ganambarr nel film *THE NIGHTINGALE* di Jennifer Kent (Australia)

LEONE DEL FUTURO - PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIIS"

La Giuria Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis" della 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, presieduta Ramin Bahrani e composta da Kaouter Ben Hania, Carolina Crescentini, Kanako Hayashi e Gaston Solnicki ha assegnato il

LEONE DEL FUTURO - PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA (LUIGI DE LAURENTIIS) a:

YOM ADAATOU ZOULI (THE DAY I LOST MY SHADOW) di Soudade Kaadan (Repubblica Araba Siriana, Libano, Francia, Qatar)

nonché un premio di 100.000 USD, messi a disposizione da **Filmauro di Aurelio e Luigi De Laurentiis**, che saranno suddivisi in parti uguali tra il regista e il produttore.

ORIZZONTI

La Giuria Orizzonti della 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, presieduta da **Athina Tsangari** e composta da Michael Almereyda, Frédéric Bonnaud, Fatemeh (Simin) Motamed-Arya, Mohamed Hefty, Alison Maclean e Andrea Pallaoro dopo aver visionato i 19 lungometraggi e i 13 cortometraggi in concorso, ha assegnato il

PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR FILM a:

KRABEN RAHU (MANTA RAY) di Phuttiiphong Aroonpheng (Thailandia, Francia, Cina)

il PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE REGIA a:

Emir Baigazin per il film *OZEN (THE RIVER)* (Kazakistan, Polonia, Norvegia)

il PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ORIZZONTI a:

ANONS (THE ANNOUNCEMENT) di Mahmut Fazil Coşkun (Turchia, Bulgaria)

il PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE ATTRICE a:

Natalya Kudryashova nel film **TCHELOVEK KOTORIJ UDIVIL VSEH (THE MAN WHO SURPRISED EVERYONE)** di Natasha Merkulova e Aleksey Chupov (Russia, Estonia, Francia)

il PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR ATTORE a:

Kais Nashif nel film **TEL AVIV ON FIRE** di Sameh Zoabi (Lussemburgo, Francia, Israele, Belgio)

PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a:

Pema Tseden per il film **JINPA** di Pema Tseden (Cina)

PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO a:

KADO di Aditya Ahmad (Indonesia)

il VENICE SHORT FILM NOMINATION FOR THE EUROPEAN FILM AWARDS 2018 a **GLI ANNI** di Sara Fgaier (Italia, Francia)

La Giuria presieduta da Susanne Bier e composta da Alessandro Baricco e Clémence Poésy dopo aver visionato i 30 progetti in concorso, ha assegnato:

il PREMIO MIGLIOR VR STORIA IMMERSIVA a

SPHERES di Eliza McNitt (USA, Francia)

il PREMIO MIGLIOR ESPERIENZA VR per contenuto interattivo a

BUDDY VR di Chuck Chae (Repubblica di Corea)

il PREMIO MIGLIORE STORIA VR per contenuto lineare a

L'ÎLE DES MORTS di Benjamin Nuel (Francia)

La Giuria presieduta da Salvatore Mereu e composta da 25 studenti – indicati dai docenti - dei corsi di cinema delle università italiane, dei DAMS e della veneziana Ca' Foscari, ha assegnato il

PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO SUL CINEMA a:

THE GREAT BUSTER: A CELEBRATION di Peter Bogdanovich (USA)

il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR FILM RESTAURATO a:

LA NOTTE DI SAN LORENZO di Paolo e Vittorio Taviani (Italia, 1982)

Film italiani della Mostra di Venezia 2017 hanno caratterizzato le rassegne realizzate dalla Biennale a Mosca (febbraio), Zagabria (marzo), Pechino (giugno) e Shanghai (luglio), che fanno parte del progetto culturale della Biennale di promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Danza, Musica e Teatro quest'anno si sono tenuti: il **12. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da Marie Chouinard, al suo "secondo capitolo" (dal 22 giugno all'1 luglio); il **46. Festival Internazionale del Teatro**, che quest'anno il direttore Antonio Latella ha dedicato al tema dell'attore/performer (dal 20 luglio al 5 agosto); il **62. Festival Internazionale di Musica Contemporanea**, che il direttore Ivan Fedele ha intitolato *Crossing the Atlantic*, focalizzandolo sui rapporti tra Europa e Americhe (dal 28 settembre al 7 ottobre).

Tra le novità del 2018, è stato avviato l'accredito "spettatori in residenza", che ha permesso al pubblico di fruire a 360° i **Festival di Danza Musica e Teatro** con la presenza di un tutor, che li ha guidati in un percorso dedicato tra gli spettacoli e gli artisti del festival, incontri con i protagonisti e momenti di scambio e confronto. L'accredito a uno o più Festival si poteva acquistare a partire dal **15 marzo alla tariffa speciale di 35 €** per ciascuna manifestazione.

Altra novità, il bando per "giovani critici in residenza" destinato a **giovani laureati italiani under 35**, che ha previsto un percorso di ricerca sul campo, con la partecipazione al festival, e di studio, con la frequentazione dell'Archivio Storico della Biennale, attraverso il tutoraggio di professionisti e la supervisione dei direttori di settore.

12. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

In scena a Venezia dal **22 giugno all'1 luglio**, il **12. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da Marie Chouinard, al suo "secondo capitolo", ha offerto un ampio spettro in cui si declina la coreografia oggi, evidenziando dinamiche e sviluppi della figura di **danzatore e coreografo**.

Sono stati **22** gli spettacoli in programma, **5** in prima assoluta, **1** in prima europea e **5** in prima per l'Italia.

Anche quest'anno la **Biennale Danza** è uscita dai tradizionali spazi dell'Arsenale - Teatro alle Tese, Sale d'Armi, Teatro Piccolo Arsenale - e ha presentato interventi coreografici in **Campo Sant'Agnese**, nel cuore della città. **Incontri con gli artisti e proiezioni di filmati** hanno concorso a circoscrivere il programma di quest'anno, fondato su un'idea della danza "come nutrimento per la psiche e per l'intelletto più che puro oggetto estetico" (M. Chouinard).

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito alla coreografa e danzatrice americana Meg Stuart, capofila di *improvisation projects* che hanno marcato la sua attività influenzando numerosi artisti. Alla Biennale Danza ha presentato la prima italiana di *Built to Last*. Destinataria del Leone d'argento la danzatrice e coreografa capoverdiana **Marlene Monteiro Freitas**, considerata fra i migliori talenti della sua generazione, a Venezia con *Bacchae - Prelude to a Purge*, originale rilettura del tragico mito euripideo.

Tra i diversi spettacoli sono stati presentati, tra gli altri:

- il connubio tra il postmodern di **Deborah Hay**, antesignana della "controcultura" americana raccolta al Judson Dance Theater, e la perfezione dei danzatori del **Cullbergbaletten**, massima espressione del balletto moderno, insieme per *Figure a Sea*, sulla musica di un'altra grande sperimentatrice, **Laurie Anderson**
- il flamenco contemporaneo di **Israel Galván**, che in *FLA.CO.MEN* ha rivitalizzato una tradizione secolare
- i "concerti-coreografici" di **Frédéric Gravel**, con il suo collettivo di attori, danzatori e musicisti, interpreti della prima italiana di *Some Hope for the Bastards*
- l'incrocio fra danza, musica e teatro del lavoro di **Jacques Poulin-Denis**, compositore e coreografo, che ha firmato *Running Piece*, opera per danzatore e *tapis roulant*, in prima europea per la Biennale
- il grado zero della danza rappresentato da **Xavier Le Roy**, fra i pionieri dell'anti-coreografia, che spazia dall'operazione concettuale al gesto ironico. Le Roy ha presentato in prima assoluta *Le*

Sacre du printemps, un assolo diventato quasi di culto che reinventa rifrangendone i gesti fra tre interpreti femminili

- il lavoro delle italiane, con numerose esperienze all'estero, **Francesca Foscarini** e **Irina Baldini**. Entrambe erano alla Biennale con un dittico: *Vocazione all'asimmetria* e *Animale*, novità assoluta, per Francesca Foscarini; per Irina Baldini *7 ways to begin without knowing where to start*, con cui si è rivelata a Biennale College – Coreografi lo scorso anno, e *Quite now* in prima assoluta.

Inoltre, a 20 anni dall'antologica delle sue prime creazioni *Les Solos 1978-1998*, presentata alla Biennale 1999, **Marie Chouinard** ha proseguito l'idea di attingere al proprio repertorio, presentando con la sua compagnia in prima mondiale *Solos et duos*, opera retrospettiva di circa 30 assoli e duetti.

La trasmissione del repertorio contemporaneo, l'analisi delle tecniche coreografiche, l'interpretazione e l'elaborazione personale sono state oggetto delle attività di **Biennale College** destinate ai danzatori e ai coreografi. L'obiettivo è stato quello di promuovere nuovi talenti offrendo loro di operare a contatto di maestri per la messa a punto di creazioni: l'esito dei due percorsi intensivi dedicati all'arte della danza e all'arte della coreografia sono stati ospitati all'interno del Festival. I 15 danzatori selezionati quest'anno, tutti dai 18 ai 23 anni (8 italiani, 2 australiani, 1 olandese, 1 greco, 1 israeliano, 1 da Singapore), al termine di tre mesi che integrano training e interpretazione sono stati protagonisti dei 24 *Préludes de Chopin* di Marie Chouinard e di una nuova creazione di Daina Ashbee, ideata per Biennale College (29 giugno).

46. Festival Internazionale del Teatro

"Secondo atto" di Antonio Latella, il 46. Festival Internazionale del Teatro, si è svolto a Venezia dal 20 luglio al 5 agosto, intitolato *Attore / Performer*. "Forse, proprio mentre si fatica a comprendere perché, ad esempio, uno spettacolo di teatro-danza non sia invece definito spettacolo teatrale o viceversa, dove all'interno di uno spettacolo che potremmo definire 'di prosa' vediamo all'opera dei performer – ha dichiarato Latella – credo che il punto di discussione possa essere circoscritto a due fattori – vettori del palcoscenico, l'attore e il performer, in particolare dove si trova e soprattutto se esiste ancora la distinzione tra performer e attore". Coreografia, regia, musica, arti plastiche, giocoleria, arte dei burattini, mimo: le discipline si sono moltiplicate e intrecciate negli spettacoli.

31 sono stati i titoli rappresentati al Festival, per un totale di 48 repliche; 20 sono state le novità, di cui 6 in prima assoluta. Gli artisti sono stati invitati al Festival con più di uno spettacolo, nell'ottica delle mini-personali voluta da Antonio Latella già lo scorso anno.

Dall'Italia sono stati presenti al Festival: la coppia Antonio Rezza – Flavia Mastrella, performer-autore l'uno e artista-autrice l'altra, **Leoni d'oro alla carriera**, in apertura di festival con i loro originalissimi spettacoli, "quadri di scena" frutto di un linguaggio figurativo che mischia colori forme movimento e parole; i **Leoni d'argento Anagor** - che hanno inaugurato il Festival con la prima assoluta di *Orestea - Agamennone, Schiavi, Conversio* -, più che una compagnia un collettivo artistico, dove performing art, filosofia, letteratura e scena ipermediale entrano in dialogo; **Giuseppe Stellato**, 38 anni, studi all'Accademia di Belle Arti di Napoli, artista e scenografo, che indaga sulla fruizione delle immagini; **Kronoteatro**, il gruppo fondato da Maurizio Sguotti, che fonde la sua attività di regia con le sculture lignee di Christian Zucconi, indagando per lo più la conflittualità dei rapporti generazionali.

Tra gli altri autori presentati al Festival: **Clement Layes**, francese di stanza a Berlino, classe 1978, studi in coreografia, teatro, arti circensi, che nei suoi spettacoli esplora con humour la vita quotidiana e i suoi oggetti; **Gisèle Vienne**, quarantenne franco-austriaca, studi in coreografia e regia e una specializzazione nell'arte dei burattini, che fa interagire immobilità del corpo artificiale con la dinamicità del corpo naturale; **Simone Aughterlony**, 39enne neozelandese, attiva tra Berlino e Zurigo nel campo della coreografia e dell'arte performativa, che costruisce spazi generativi di nuove forme di narrazione; **Thomas Luz**, svizzero, classe 1982, regista e musicista che sperimenta una forma personale di teatro musicale; **Davy Pieters**, 30 anni, olandese, regista con studi all'Accademia teatrale di Maastricht, che utilizza modalità di composizione

da video tuber, muovendo gli attori come fossero all'interno di un videotape; **Vincent Thomasset**, 44enne di Grenoble, autore, regista e coreografo, che lavora sul linguaggio e le sue sfaccettature; **Jakob Ahlbom**, nato in Svezia nel 1971, dal 1990 di stanza ad Amsterdam, dove ha studiato mimo alla Scuola d'arte, che propone vicende inquietanti in una narrazione teatrale - definita *physical visual theatre* - contigua al cinema di genere hollywoodiano.

Il Festival ha visto inoltre il debutto in prima assoluta di *Spettri*, un classico del teatro nella rilettura di **Leonardo Lidi**, vincitore del primo bando dedicato ai registi italiani under 30 di Biennale College - Teatro. Il bando ha attribuito una menzione speciale a **Fabio Condemi**, presente al Festival con *Jakob Von Gunten*, ispirato dall'omonimo romanzo-diario di Robert Walser.

Alla centralità del tema *Attore - Performer* sono stati dedicati gli incontri con gli artisti presenti e un simposio con **Chris Dercon** (Direttore artistico Volksbühne di Berlino), **Paweł Sztabowski** (Co-Direttore Teatr Powszechny di Varsavia), **Bianca Van der Schoot** (già Direttrice artistica RO Theater di Rotterdam e performer), **Armando Punzo** (regista, fondatore della Compagnia della Fortezza, già Direttore artistico Volterra Teatro).

Dare voce e visibilità a chi opera nel panorama teatrale del nostro Paese tenendo conto delle difficoltà di ingresso e del divario generazionale, è stato il progetto alla base di **Biennale College - Teatro**. Al bando registi si è aggiunto quest'anno un bando dedicato agli autori, invitando gli scrittori di teatro under 40 del nostro Paese. Il progetto dedicato agli autori si svilupperà nell'arco del triennio 2018-2020 e si concluderà con la produzione di due testi inediti messi in scena dagli stessi giovani registi selezionati.

Si è rinnovata, inoltre, la Summer School di Biennale College: nel corso del Festival, laboratori di drammaturgia, regia, recitazione, fotografia, arte performativa sono stati tenuti da **Roberto Latini**, **Silvia Calderoni**, **Gisèle Vienne**, **Guido Mencari**, **Jacop Ahlbom**, **Vincent Thomasset**, **Francesco Manetti** e **Alessio Maria Romano**, **Antonio Rezza** e **Flavia Mastrella**.

"Il tema proposto quest'anno ai Maestri di Biennale College è stato quello del *bacio*. Bacio come gesto entrato a far parte della nostra quotidianità ma anche come atto performativo che sempre si rinnova fino a rendersi irripetibile e unico" (A. Latella). E semplicemente *Bacio* si è intitolata la maratona finale che il 5 agosto ha visto aperti al pubblico in un unico spazio e senza soluzione di continuità gli esiti di Biennale College - Teatro.

62. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Aperto a una "più attuale interpretazione del concetto di contemporaneità", secondo il pensiero del Direttore **Ivan Fedele**, e dedicato alle influenze musicali tra Europa e Americhe, il **62. Festival Internazionale di Musica Contemporanea**, intitolato *Crossing the Atlantic*, si è svolto a Venezia dal 28 settembre al 7 ottobre.

Il Festival di Musica ha presentato 18 concerti per un totale di **40 prime esecuzioni**: 18 assolute, 1 europea e 21 italiane.

The Yellow Shark di Frank Zappa, la *solo piano performance* di Keith Jarrett, *Maria de Buenos Aires* di Astor Piazzolla, *Aliados* di Sebastian Rivas, il Victor Wooten Trio sono stati alcuni esempi di come ogni musica possa arricchirsi dell'esperienza dell'altra, assorbirne la lezione e restituirla in una nuova forma.

Realizzato per la prima volta nel 1992 alla Alte Oper di Francoforte, il capolavoro di **Frank Zappa - The Yellow Shark** - ha inaugurato il 62. Festival nella versione integrale con i 26 elementi del **Parco della Musica Contemporanea Ensemble** diretti da **Tonino Battista** e la partecipazione di **David Moss**, uno dei più originali vocalist del mondo.

Campione inarrivabile di una musica che nasce dal piacere fisico del suonare e che trova la sua realizzazione nella performance di fronte al pubblico, **Keith Jarrett** è stato il destinatario del **Leone d'oro alla carriera**.

Dal rock al jazz e infine al tango, è stato presente un altro eretico come **Astor Piazzolla**, che innerva il genere da ballo più popolare al mondo con strumenti, tecniche, stili diversi che ne rivoluzionano e arricchiscono la gamma espressiva. A Venezia è stato presente anche **Marcelo Nisinman**, compositore, arrangiatore, direttore e fuoriclasse del *bandoneón* per una nuova edizione della più famosa opera-tango di Piazzolla, *Maria de Buenos Aires*, storia che sgorga dal realismo magico sudamericano, con la caratteristica mescolanza di sacro e profano, per la penna del poeta uruguayano Horacio Ferrer.

Con un passato nel rock e nel jazz, **Sebastian Rivas** – Leone d'argento del Festival – si muove disinvolatamente tra sperimentazione digitale, acustica ed elettronica: alla Biennale ha portato *Atiados*, un'opera multimediale, con suoni immagini e voci manipolati in tempo reale. L'opera rievoca l'incontro realmente avvenuto tra Augusto Pinochet e Margaret Thatcher, gli alleati del titolo ai tempi del conflitto per le isole Falkland.

Sull'ampio versante della musica arricchita e creata da dispositivi tecnologici, i concerti sono diventati sempre più spesso teatro, con interpreti-performer, ambienti sonori scenografici e installazioni immersive che hanno trasformato lo spazio scenico e d'ascolto della musica: è accaduto in *Nidra* del trentacinquenne **Giacomo Baldelli**, concepita come opera multisensoriale, "un tour de force di musica contemporanea per chitarra elettrica e video" (New York Times); è accaduto in *Le chant de la matière* di **Laura Bianchini** e **Michelangelo Lupone** del Centro di Ricerca Musicale di Roma. O ancora come nei concerti dedicati al contrabbasso solo: di **Dario Calderone**, interprete di *Ur, due riti per contrabbasso solo* di **Giorgio Netti** in una versione amplificata che avvicina, allontana, immerge lo spettatore nel suono e nello strumento; di **Florentin Ginot**, che ha presentato *Not Here*, un *concerto-scenografia in situ* secondo lo stesso Ginot, dove trovano spazio ai quattro lati della scena altrettanti contrabbassi; di **Charlotte Testu**, che ha utilizzato dispositivi elettronici per reinventare la tecnica strumentale del contrabbasso. Applaudita come "la diva del pianismo d'avanguardia, interprete d'elezione di Cage e di Crumb, prima a coltivare l'arte del pianoforte giocattolo, **Margaret Lang Ten** ha portato nel programma del 62. Festival il peso di una biografia artistica che è storia.

Stili e generazioni diverse si sono incrociati nei concerti degli ensemble e dei quartetti invitati al Festival, attenti all'elemento dinamico, performativo, spaziale dell'esecuzione: l'**Orchestra Haydn** diretta da **Tito Ceccherini**, solisti il soprano **Giulia Bolcato** e il violinista **Francesco D'Orazio**; l'**Ensemble Linea**, fondato nel 1998 dal pianista e direttore d'orchestra **Philippe Wurtz**, già assistente di Kent Nagano e Peter Eötvös; il **Mivos Quartet**, fondato soltanto 10 anni a New York e già fra più agguerriti interpreti della musica contemporanea; il quartetto d'archi **Untref**, costituito solo nel 2011, ma fra i primi ensemble in Argentina dedicati alla musica che va dal secondo Novecento ai nostri giorni.

Biennale College – Musica. La presentazione di brevi opere di teatro musicale proposte da team variabili – quest'anno compositore e librettista under 35 - selezionati tramite bando internazionale, è ormai appuntamento fisso del Festival di Musica. Quest'anno sono giunte proposte da quattro continenti: i team selezionati sono stati accompagnati nell'articolazione e nella realizzazione dei loro progetti attraverso fasi formative e di produzione in quattro tappe coordinate dal Direttore del Settore Musica **Ivan Fedele**, con l'ausilio di una equipe di tutor. Quest'anno sono stati: **Sergio Casesi** e **Giuliano Corti** (libretto), **Lucia Ronchetti** (composizione).

Sito web e canali social

Il sito web www.labiennale.org, nel corso del 2018 ha ricevuto **1.715.063** visitatori unici per un totale di **2.743.705** sessioni e di **7.940.877** visualizzazioni di pagina. La durata della sessione media è stata di **2'38"**.

I dispositivi più utilizzati dagli utenti risultano:

1. mobile (47,67%)
2. desktop (46,14%)
3. tablet (6,18%)

Facebook

Sulla pagina Facebook ufficiale sono stati pubblicati **1.228** post (+340 rispetto al 2017), che hanno ottenuto complessivamente circa **16.900.000** visualizzazioni (+6.900.000 rispetto al 2017) e **500.000** interazioni.

I fan totali della pagina, al 31 dicembre 2018, sono **341.925** (+21.709 da dicembre 2017). I fan si compongono per il **64%** di donne e per il **36%** di uomini.

Twitter

Sulla pagina Twitter ufficiale sono stati pubblicati circa **3.600** tweet (+300 rispetto al 2017), che hanno ottenuto complessivamente **27.145.000** visualizzazioni (+7.145.000 rispetto al 2017), **95.000** like e **44.109** retweet (per una media di circa **27** like e **12** retweet a tweet).

Le menzioni della pagina @la_Biennale sono state **19.951**.

I follower totali della pagina, al 31 dicembre 2018, sono **701.113**.

I follower si compongono per il **65%** di donne e per il **35%** di uomini.

Instagram

Sulla pagina Instagram ufficiale sono stati pubblicati **1.086** post (+675 rispetto al 2017), che hanno ottenuto complessivamente **1.193.882** interazioni. Inoltre, sono state pubblicate **660** Stories.

I follower totali della pagina, al 31 dicembre 2018, sono **308.561** (+120.884 da dicembre 2017). I follower si compongono per il **61%** di donne e per il **39%** di uomini.

Youtube

Sul canale Youtube BiennaleChannel nel 2018 sono stati pubblicati **384** video. I video hanno ottenuto complessivamente **854.879** visualizzazioni e sono così ripartiti:

- 135 Architettura (35,2%)
- 104 Cinema (27,1%)
- 68 Teatro (17,7%)
- 40 Danza (10,4%)
- 35 Musica (9,1%)
- 2 vari / altri (0,5%)

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

Bilancio al 31.12.2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Euro	
	31/12/2018	31/12/2017
A) - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.164.569	5.164.569
a) marchi da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
b) concessioni da perizia da trasformazione	-	-
c) licenze	-	-
	<u>22.387.611</u>	<u>22.387.611</u>
5) Avviamento	40.000	40.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	22.078.895	22.963.911
7) Altre	-	-
Totale I	<u>44.506.506</u>	<u>45.391.522</u>
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	180.426	182.895
3) Attrezzature industriali e commerciali	281.065	398.928
4) Altri beni	183.952	126.781
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	75.792	72.180
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	1.867.399	1.645.844
Totale 6)	<u>12.861.753</u>	<u>12.640.198</u>
Totale II	<u>13.582.988</u>	<u>13.420.982</u>
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale 1)	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri	144.869	140.612
entro 12 mesi	1.681.811	1.569.186
oltre 12 mesi	-	-
Totale d-bis)	<u>1.826.680</u>	<u>1.709.798</u>
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale III	<u>1.826.680</u>	<u>1.709.798</u>
Totale immobilizzazioni	<u>59.916.174</u>	<u>60.522.302</u>

ATTIVO	Euro 31/12/2018	Euro 31/12/2017
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	10.135	23.315
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	73.670	42.262
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	83.805	65.577
Totale I		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti	4.695.702	7.128.358
entro 12 mesi	117.863	117.863
oltre 12 mesi	4.813.565	7.246.221
Totale 1)		
2) Verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari	2.145.613	3.327.556
entro 12 mesi	10.588	10.727
oltre 12 mesi	2.156.201	3.338.283
Totale 5-bis)		
5-ter) Imposte anticipate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-quater) Verso altri	1.646.290	2.751.182
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	1.646.290	2.751.182
Totale 5-quater)		
Totale II	8.616.056	13.335.686
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale III		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	2.656.900	7.053.136
1) Depositi bancari e postali.	-	-
2) Assegni	3.817	11.714
3) Denaro e valori in cassa	2.660.717	7.064.850
Totale IV		
Totale attivo circolante	11.360.578	20.466.113
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti	409.184	374.673
Vari	409.184	374.673
Totale Ratei e risconti		
Totale attivo	71.685.936	81.363.088

PASSIVO	Euro	
	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio della Fondazione	-	-
Patrimonio disponibile	34.119.456	34.119.456
Patrimonio indisponibile	-	-
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	5.692.657	1.320.949
Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	-	-
Versamenti in conto capitale	-	1
Riserva in conto capitale	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-2.893.420	4.371.708
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	36.918.693	39.812.114
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	929.204	1.442.717
4) Altri	-	-
Totale fondi per rischi e oneri	929.204	1.442.717
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.814.678	1.753.383
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso banche	709.608	690.549
entro 12 mesi	2.442.034	3.150.707
oltre 12 mesi	<u>3.151.642</u>	<u>3.841.256</u>
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
6) Acconti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso fornitori	11.907.563	14.705.911
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	<u>11.907.563</u>	<u>14.705.911</u>

PASSIVO	Euro	
	31/12/2018	31/12/2017
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari	417.593	1.254.359
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	417.593	1.254.359
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	449.854	467.579
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	449.854	467.579
14) Altri debiti	1.797.745	1.815.621
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	1.797.745	1.815.621
Totale debiti	17.724.397	22.084.726
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti	14.298.964	16.270.148
-vari	-	-
Totale ratei e risconti	14.298.964	16.270.148
Totale passivo	71.685.936	81.363.088

CONTO ECONOMICO		Euro	Euro
		31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.577.310	23.344.622
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	21.779.039	22.971.811
	- vari	437.746	603.730
	- contributi in conto esercizio	20.622.738	21.649.526
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	718.555	718.555
Totale valore della produzione		39.356.349	46.316.433
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	907.589	1.098.849
7)	Per servizi	24.977.180	23.976.701
8)	Per godimento di beni di terzi	4.448.063	3.995.718
9)	Per il personale	7.810.843	7.460.560
	a) Salari e stipendi	5.720.976	5.461.126
	b) Oneri sociali	1.737.786	1.706.745
	c) Trattamento di fine rapporto	316.869	273.168
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	35.212	19.521
10)	Ammortamenti e svalutazioni	3.341.900	3.310.456
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.841.453	2.616.234
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	470.676	468.317
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.771	225.905
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-18.228	-4.949
12)	Accantonamento per rischi	-	900.000
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	699.353	1.053.329
Totale costi della produzione		42.166.700	41.790.664
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-2.810.351	4.525.769
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	41.394	39.982
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	41.394	39.982

	Euro 31/12/2018	Euro 31/12/2017
17) Interessi e altri oneri finanziari:	104.826	195.027
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da controllanti	-	-
altri	104.826	195.027
17-bis) Utili e perdite su cambi	-15.079	984
	119.905	194.043
Totale proventi e oneri finanziari	-78.511	-154.061
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-2.888.862	4.371.708
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.558	-
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	-2.893.420	4.371.708

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta




la Biennale di Venezia

 Arte
 Architettura
 Cinema
 Danza
 Musica
 Teatro
 Archivio Storico

**RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
 METODO INDIRETTO**

	2018	2017
Operazioni di gestione reddituale	-1.008.517	10.226.163
Utile di esercizio	-2.893.420	4.371.708
Ammortamenti	3.312.129	3.084.551
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	316.869	1.173.168
Svalutazioni per perdite durevoli di valori	29.771	225.905
Proventi e oneri straordinari	0	0
Indennità pagate e altri accantonamenti	-769.087	-303.356
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	2.402.885	-2.441.760
Diminuzione (aumento) rimanenze	-18.228	-4.950
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-34.511	464.874
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	-2.798.348	1.961.106
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.971.184	1.211.957
Aumento fondo imposte	0	0
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	-872.367	1.488.100
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	2.286.974	-1.005.140
Attività d'investimento	-2.706.002	-3.116.989
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-2.589.120	-3.116.989
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	-116.882	0
Attività di finanziamento	-689.614	-670.304
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	19.059	19.211
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-708.673	-689.515
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa complessivo di periodo	-4.404.133	6.438.871
Cassa e banche iniziali	7.064.850	625.979
Cassa e banche finali	2.660.717	7.064.850
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	6.374.301	-45.358
Posizione finanziaria netta di fine periodo	1.951.109	6.374.301
Variazione della posizione finanziaria netta	-4.423.192	6.419.659



Relazione al Rendiconto Finanziario 2018

La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2018 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con una perdita di euro 2.893.420.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2016, omogeneo per attività.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2018 risulta positiva € 1.951.109, l'anno precedente risulta altresì positiva per 6.374.301 con una variazione in diminuzione di € 4.423.192.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione e al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio. Si è ridotto l'indebitamento a breve verso gli istituti di credito di € 689.614 essendo lo stesso riferibile ad incassi avvenuti nel corso del primo semestre dell'anno, del contributo assegnato dal Ministero per i beni culturali ed ambientali e del turismo a favore del Settore Cinema e del contributo ordinario. Oltre a detti incassi, si è verificato un incremento delle fonti interne di liquidità dato da maggior flusso di finanziamento derivanti dall'attività operativa e in particolar modo relativo alla biglietteria alle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza, nell'anno, a minor interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) a variazioni negative connesse alle posizioni dei debiti verso fornitori, dovute ad un conseguente aumento degli impieghi.



Bilancio al 31.12.2018

Nota integrativa

Premesse generali

a) *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove interessante, il confronto è stato presentato anche rispetto all'esercizio 2016, omogeneo per manifestazioni svolte. A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31.12.2018. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassifica delle componenti straordinarie e l'eliminazione delle spese di pubblicità dall'attivo dello Stato patrimoniale.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

b) Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
- c) già a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, il Rendiconto finanziario è un documento a sé stante non più inserito all'interno della nota integrativa; per la sua redazione s'è adottato lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2017 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

1. Criteri di valutazione (Art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del codice civile per effetto del D.Lgs. 139/2016 e della revisione degli OIC in vigore dal dicembre 2016, la Fondazione ha provveduto già nel passato esercizio ad adeguare gli schemi obbligatori di Bilancio avvalendosi peraltro della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione che dal 1999 ad oggi hanno raggiunto un importo di 30.150.000 di euro. Per la valorizzazione di tale nuovo bene si veda infra.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2018 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 40.000 e riguardano i costi relativi all'aggiornamento delle informazioni dell'archivio dati dell'Asac da portare a termine nel 2018.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, dello schema di bilancio.

c) Immobilizzazioni finanziarie

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

d) Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Le Rimanenze sono valutate al costo, più precisamente sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c.1 n.9 dell'art. 2426 C.C., le rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

e) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti/debiti essendo gli effetti irrilevanti

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

g) Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pagina 76.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

i) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

j) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti essendo gli effetti irrilevanti; i costi di transazione sono di scarso rilievo ed il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente da quello di mercato.

k) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

l) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

m) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

n) Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Città Metropolitana, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

o) Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

p) Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2. Movimenti delle immobilizzazioni (Art. 2427 co. 1 n. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di rivalutazioni o svalutazioni.

I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I. dello schema di bilancio, presentano un valore al 31.12.2018 di euro 44.506.506. La stessa voce era pari a euro 45.391.522 al 31.12.2017 ed ha avuto un decremento netto di euro 885.016, originato dal valore al 31.12.17 aumentato dell'acquisizioni e decrementato degli ammortamenti.

A seguire le tabelle esplicative sulle singole voci.

	Saldo al 31/12/2018		Saldo al 31/12/2017		Variazioni		
	44.506.506		45.391.522		(885.016)		
Descrizione	Costo/Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2017	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Costi							
1. Concessioni, licenze, marchi	22.604.286	216.675	22.387.611	-	-	-	22.387.611
2. Immobilizzazioni in corso d'opera	40.000	-	40.000	-	-	-	40.000
3. Altre immobilizzazioni immateriali	60.899.889	37.935.978	22.963.911	1.956.436	-	2.841.452	22.078.895
Totale	83.544.175	38.152.653	45.391.522	1.956.436		2.841.452	44.506.506

1. Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c) dello schema di bilancio, con un valore di 22.387.611 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni – diritti d'uso, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione	Costo/Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2017	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Costi							
Marchio	5.164.569	-	5.164.569	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione	17.223.042	-	17.223.042	-	-	-	17.223.042
Diritti d'uso su beni immobili							
Licenze	216.675	216.675	-	-	-	-	-
Totale	22.604.286	216.675	22.387.611				22.387.611

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con ex legge con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge istitutiva di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e

valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge istitutiva) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia.

Tale norma ha trovato effettiva applicazione e completezza con atto amministrativo perfezionato dal Comune di Venezia nel 2015 (Delibera n. 54 del 16/04/2015).

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2018 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Periodo dell'attività: 5 mesi
6) Padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva Giardini Biennale e Sant'Elena	10 mesi
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	Periodo dell'attività: 3 mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	Periodo dell'attività: 5 mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione" non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 76 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I. dello schema di bilancio.

2. Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6 dello schema di bilancio), riguarda l'aggiornamento del software Asac dati, restyling grafico e modifiche back office di cui è prevista la conclusione nel 2019.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Totali	40.000	-	-	-	-	-	40.000

3. Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 22.078.895 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. Il decremento è pari ad euro 885.016 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti

(questi ultimi, pari ad euro 2.841.452 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B. 10 dello schema di bilancio).

La tabella seguente elenca tutti gli interventi effettuati, la quota ad oggi ammortizzata, gli ammortamenti effettuati nell'anno 2018.

A) Fondi Legge Speciale	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2017	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
1-Totale interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.188	23.572.768	245.420	-	-	27.269	218.151
B) Fondi Comune di Venezia							
2-Spese interventi Ca'Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000	496.435	503.565	-	-	55.952	447.613
3-Spese interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	369.646	430.354	-	-	47.817	382.537
4-Spese interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	700.000	320.671	379.329	-	-	42.148	337.182
5-Spese interventi Sala Darsena Finanz. Comune di Venezia	5.999.998	2.182.319	3.817.679	-	-	545.370	3.272.310
C) Tese Sala d'armi							
6-Spese interventi Sala D'Armi-Arsenale di Venezia	9.219.409	1.949.432	7.269.977	64.176	-	461.928	6.872.225
D) Altri Interventi							
7-Altre migliorie sede Ca' Giustinian	274.604	137.301	137.303	-	-	15.256	122.047
8-Spese incrementative per sviluppo attività	18.586.579	8.632.133	9.954.446	1.836.790	-	1.572.714	10.218.522
9-Spese incrementative edili	209.635	43.783	165.852	-	-	21.892	143.960
10-Marchio - incrementi	30.003	29.930	73	-	-	25	49
11-Altre immobilizzazioni immateriali	261.473	201.561	59.912	55.468	-	51.083	64.297
Totali altre immobilizzazioni	60.899.889	37.935.979	22.963.911	1.956.436	-	2.841.452	22.078.895

Per ciascuno degli interventi elencati in tabella si danno qui di seguito specifiche informazioni.

A) Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale

Si richiama qui quanto esposto nei precedenti bilanci circa gli interventi per allestimento siti come riportato a pagina alla voce A.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.188.

La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero. A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente

investita. Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa. Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa. Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 218.151 relativa alla quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

A seguire la tabella con l'indicazione della quota d'ammortamento per singola annualità.

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
737.359	755.257	1.646.781	2.754.829	3.281.453	3.447.597	3.762.899	1.091.260	853.822	990.951

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
936.056	1.081.040	922.714	881.283	178.032	168.149	28.008	28.008	27.268	27.268

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. La posizione relativa Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2016 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. Si segnala che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non hanno generato alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono stati dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

B) Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

Si tratta delle voci di cui dal nr. 2 al nr. 5 della tabella interventi a pagina 59 al punto B.

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

Voce 2. In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 447.613. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2018, al netto delle quote di ammortamento 2009-2018 pari ad euro 552.387. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

Voce 3. In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimonial dello schema di bilancio:

- la somma di euro 382.537. Essa rappresenta il valore al 31.12.2018 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2018 pari ad euro 417.463.
- la somma di euro 337.182. Essa rappresenta il valore al 31.12.2018 degli interventi per la Ala Pastor-Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2018 pari ad euro 362.819.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale–Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la LXXI edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, la somma di euro 3.272.310. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2018 e delle quote di ammortamento 2013-2018 pari ad euro 2.727.688.

Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 5.999.998.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

C) Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Nel corso del 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakft, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundacion Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulate con le predetti istituzioni.

Per effetto della definizione di analoga convenzione di ospitalità con Singapore, nel 2015 in occasione della 56^a Esposizione Internazionale d'Arte, la partecipazione del Paese ha trovato spazio presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B.

Gli incrementi, pari a euro 64.176, sono relativi agli interventi realizzati nell'esercizio 2018 per gli spazi relativi formalmente oggetto, nell'esercizio 2018, delle suddette convenzioni d'uso. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli Emirati Arabi, Istanbul Kultur Sanat Vakft per La Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundacion Augusto N. Wiese, Promperù per il Perù e National Arts Council of Singapore per il Singapore.

Nel 2018 il Lussemburgo ha scelto di partecipare alle Mostre di Arte e Architettura in questi edifici con le medesime modalità.

Il valore della voce al 31.12.18, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 6.872.225.

D) Altri Interventi

Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 59 della presente nota al punto D, voce n. 7, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative: per sviluppo attività e edili

Le "Spese incrementative" di cui al punto D, voci nr. 8 e 9 della tabella a pagina 59 , per lo sviluppo attività edili" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, la riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione. Gli interventi sono stati realizzati in autofinanziamento con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

In tale voce trovano allocazione le poste relative a interventi presso la sede di Ca' Giustinian, i Giardini di Castello, Palazzo del Cinema/ Darsena e Arsenale.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2018, per un totale di euro 1.836.790:

- euro 36.952 per interventi Ca' Giustinian e Vega-Cygnus
- euro 606.760 per interventi Giardini di Castello
- euro 966.273 per interventi Arsenale
- euro 226.805 per interventi palazzo Cinema / Darsena

Marchio - incrementi

La voce "Marchio – incrementi" di cui al punto D, voci nr. 10 della tabella a pagina 59 , non presenta nuove acquisizioni ed il suo valore al 31.12.2018, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 49.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di cui al punto D, voci nr. 11 della tabella a pagina 59 , presenta nuove acquisizioni per euro 55.469 valore che riguarda in gran parte le spese sostenute per l'aggiornamento software e realizzazione del Sito web Biennale. Il valore per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 64.298.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle attività relative al Contributo "Grandi Progetti Beni Culturali", assegnato con D.M. 556 del 2/12/2016 alla Biennale nella misura di 7.800.000 euro (iva inclusa) per lavori di riqualificazione dell'area dell'Arsenale Sud-Est. La Biennale risulta per tale contributo stazione Appaltante e Amministrazione responsabile, mentre l'Ente pagatore è il Mibact Segretariato Regionale per il Veneto. Le somme relative, impegnate sinora per euro 5.408.930 (iva compresa), non transitano nel Bilancio della Biennale, ancorché le attività siano svolte da essa.

II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II. dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale a pagina 63, presentano un incremento complessivo di euro 162.006 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2018		Saldo al 31/12/2017			Variazioni	
Immobilizzazioni materiali	13.582.988		13.420.982			162.006	
Descrizione Costi	Costo/ Valore iniziale	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2017	Acquisizione esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Impianti e macchinari	994.823	811.928	182.895	70.263	-	72.732	180.426
Attrezzature ind.li e comm.li	8.084.138	7.685.210	398.928	204.658	-	322.521	281.065
Altri beni	3.451.635	3.324.854	126.781	132.594	-	75.423	183.952
Immob. in corso e acconti ASAC	72.180	-	72.180	43.828	40.216	-	75.792
Patrimonio ASAC -valore da perizia di trasf.ne	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
Patrimonio ASAC - incrementi	1.645.844	-	1.645.844	221.555	-	-	1.867.399
Totall	25.242.974	11.821.992	13.420.982	672.898	40.216	470.676	13.582.988

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'impianto climatizzazione del Palazzo del Cinema e impianto audio della Sala Grande e della Sala Cinema Giardino.

Descrizione	Importo
Costo storico	994.823
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	811.928
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2017	182.895
Acquisizione dell'esercizio	70.263
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	72.732
Saldo al 31/12/2018	180.426

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano opere di allestimento della Caffetteria e del Bookshop del Padiglione Centrale, rivestimenti del Palazzo del Cinema e della Sala Giardino e il sistema audio e video della Sala Grande.

Descrizione	Importo
Costo storico	8.084.138
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	7.685.210
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2017	398.928

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	204.658
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decremento del costo storico d'acquisto per cessione onerosa	-
Decremento fondo ammortamento per cessione onerosa	-
Ammortamenti dell'esercizio	322.521
Saldo al 31/12/2018	281.065

Altri Beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di apparecchiature informatiche e arredamenti Vega e Arsenale.

Descrizione	Importo
Costo storico	3.451.635
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	3.324.854
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2017	126.781
Acquisizione dell'esercizio	132.594
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	75.423
Saldo al 31/12/2018	183.952

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni per la razionalizzazione e il contenimento dei costi, dal 2018, ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 e delle successive modifiche, è decaduto il limite di spesa in oggetto relativo alle acquisizioni dei mobili e arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera ASAC, per complessivi euro 75.792, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, nello specifico materiale bibliografico, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 53 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Immobilizzazioni in corso d'opera ASAC	72.180		43.828	40.216		-	75.792
Totali	72.180		43.828	40.216		-	75.792

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A) I, come descritto a pagina 76 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.645.844
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2017	1.645.844
Acquisizione dell'esercizio	221.555
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2018	1.867.399

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 12.861.753, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4.494
Archivio audio-visivo	8.368
Totale	12.862

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, di sculture, di bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	1.826.680	1.709.798	116.882

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi.

Crediti entro 12 mesi - voce B. III. 2 sub d-bis).

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
A) Imprese controllate	-	-	-	-
B) Imprese collegate	-	-	-	-
C) Imprese controllanti	-	-	-	-
D) Altri	140.612	137.989	133.731	144.869
Totali	140.612	137.989	133.731	144.869

La voce "Altri" alla voce D, è così costituita:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
a) Crediti v/Ministero allestimento Siti -rate entro 12 m.	-	-	-	-
b) Depositi cauzionali c/o terzi	15.830	8.950	8.950	15.830
c) Prestiti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	36.215	69.039	36.215	69.039
d) Crediti verso altri - entro 12 mesi	88.566	60.000	88.566	60.000
e) Crediti v/Comune Ve. interventi Sala Darsena	-	-	-	-
Totali	140.612	137.989	133.731	144.869

Tra i depositi cauzionali presso terzi, alla voce b), che assommano ad euro 15.830 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale alla voce c) sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 17 dicembre 2015.

Nei crediti v/altri alla voce d) sono iscritte le seguenti poste:

crediti v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2018 per euro 60.000;

Non residuano al 31/12/2018 crediti verso il Comune di Venezia per interventi alla Sala Darsena di cui al punto d).

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.569.186	221.053	108.428	1.681.811
Totali	1.569.186	221.053	108.428	1.681.811

La voce "Altri" di cui alla voce d) è così costituita:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1. Crediti c/INA oltre 12 m.	1.077.927	79.309	-	1.157.236
2. Crediti c/Orseolo Assicurazioni	243.884	7.147	-	251.031
3. Crediti v/Ministero 4 ^a allestimento Siti	-	-	-	-
4. Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	66.314	-	-	66.314
5. Prestiti al personale oltre 12 m.	181.061	134.597	108.428	207.230
Totali	1.569.186	221.053	108.428	1.681.811

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 1.681.811, risulta iscritta la posta di euro 1.157.236 al punto 1. e la posta di euro 251.031 al punto 2. riguardanti la stipulazione di polizze di assicurazione relative al TFR dei dipendenti.

Tra i depositi cauzionali di cui al punto 4. presso terzi pari ad euro 66.314 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 19.392;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale di cui al punto 5. sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo anzi citato.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3. Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo (art. 2427 co. 1 n.

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio), è pari a zero.

3-bis. Riduzione di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 co. 1 n. 3-bis)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 co. 1 n. 4)

Rimanenze, iscritte alla voce C. I. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 18.228. relativo a rimanenze finali di buoni pasto a dipendenti e di prodotti finiti di materiali di merchandising e di consumo destinati alla vendita.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2017	(4.949)
Variazione	(13.279)
Saldo al 31/12/2018	(18.228)

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Totale al 31/12/2017	Totale al 31/12/2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.315	10.135	13.180
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	42.262	73.670	(31.408)
Acconti	-	-	-
Totali rimanenze	65.577	83.805	(18.228)

Crediti

Sono iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 4.719.630 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017			Variazioni
	8.616.057	13.335.686			(4.719.630)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Verso clienti	4.695.702	495.650		5.191.352	7.594.237	(2.402.885)
Fondo svalutazione crediti al 01.01.18	-	(348.016)		(348.016)	(122.111)	225.905
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	(29.711)		(29.711)	(225.905)	(196.194)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.18	-	(377.787)		(377.787)	(348.016)	(29.771)
Totale crediti v/clienti	4.695.702	117.863		4.813.565	7.246.221	(2.432.656)
Verso Erario per imposte	2.145.613	10.588		2.156.201	3.338.283	(1.182.082)
Fondo svalutazione crediti al 01.01.18	-	-		-	(345.106)	345.106
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	345.106	(345.106)
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.18	-	-		-	-	-
Totale crediti v/erario	2.145.613	10.588		2.156.201	3.338.283	(1.182.082)
Verso altri	1.646.290	-		1.646.290	2.751.182	(1.104.892)
Fondo svalutazione crediti al 01.01.18	-	-		-	(52.312)	52.312
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	52.312	(52.312)
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.18	-	-		-	-	-
Totale crediti v/altri	1.646.290	-		1.646.290	2.751.182	(1.104.892)
Totali crediti	8.487.605	128.451		8.616.057	13.335.686	(4.719.630)

Crediti v/clienti

Nel corso dell'esercizio decrementano di euro 2.432.656.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	ante	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Importo	185	16	212	604	106	369	3.322	4.814

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2019, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2018, per euro 1.980.622 pari al 42% del totale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato ricostituito con nuovi accantonamenti su crediti v/clienti e presenta quindi al 31.12.2018 un valore pari ad euro 377.787 come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2017	348.016
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	29.771
Saldo al 31/12/2017	377.787

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 5 bis dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	-
Credito Iva a rimborso	1.394.518
Credito Iva su fatture split payment	-
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	617.073
Irap a credito in compensazione	-
Irap c/anticipi	133.734
Ritenute erariali in compensazione	288
Crediti erariali per imposte dirette	-
Totale crediti tributari entro 12 mesi	2.145.613

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	-
Irap a credito a rimborso	-
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	-
Erario c/imposte Istanza di rimborso	10.588
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	10.588

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5-quater dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 1.646.290, risulta interamente composta da crediti entro 12 mesi.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	1.646.290
Crediti v/altri oltre 12 mesi	-
Totale crediti v/altri	1.646.290

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi" per un valore totale di euro 1.646.290 sono ricompresi i Crediti verso Enti pubblici finanziatori per 496.717 euro e i Crediti v/altri per un valore di 1.149.573.

I crediti verso Enti pubblici finanziatori riguardano contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2018 dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed e la Regione Veneto. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con cui si di ripartiscono le somme a valere sul capitolo 3670 del bilancio dello Stato. I

contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Essi risultano descritti nella seguente tabella:

ENTI	2018	2017
Ministero Beni Culturali FUS Danza	56.017	-
Ministero Beni Culturali FUS Musica	180.000	-
Ministero Beni Culturali FUS Teatro	190.700	-
Regione del Veneto per contributo attività	-	-
Regione del Veneto - Industry	70.000	-
Totale crediti verso Enti finanziatori	496.717	-

I Crediti v/altri ricomprendono le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	267.245
Ente Poste Italiane c/anticipi	5.437
Fornitori c/anticipi	82.471
Personale c/anticipi in conto spese	7.154
Direttori c/note spese-anticipi	1.000
Crediti v/Inps	3.639
Crediti v/ENPALS	559
Inps c/crediti su versamento voucher	260
Inail c/anticipi	162
Enpals c/versamenti	1.914
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su tfr	4.624
Crediti v/altri	12.664
Organi societari c/note spese - anticipi	279
Personale altri crediti	140
Crediti v/organi societari	2.165
Crediti v/anticipi imposte c/terzi	1.240
Inail c/versamenti	1.849
INPS canticipi per tfr a dipendenti	16.521
Fornitori note di credito da ricevere	536.464
Crediti v/altri - finanziatori privati	191.000
Crediti ARTI VISIVE c/corrispettivi biglietteria	12.785
Totale	1.149.572

La voce "Crediti v/altri finanziatori privati", per euro 191.000 è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Mondrian Foundation	8.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
Beijing Contemporary Art F.	50.000	per iniziativa Architettura
Commissione Europea	12.000	per convegno
Commissione Europea Media	85.000	per iniziativa Cinema
Soc. Estatal de Accion Cultural	20.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
Institut Ramon Lull	6.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
The Institut francais	10.000	per iniziativa Esposizione d'Arte
Totale	191.000	

Di tale importo nel corso del primo trimestre 2019 sono stati incassati 32.000 euro.

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	2.660.717	7.064.850	(4.404.133)

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
Depositi bancari	2.656.900	7.053.136	(4.396.236)
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	3.817	11.714	(7.897)
Totali disponibilità liquide	2.660.717	7.064.850	(4.404.133)

La circostanza è determinata da una concentrazione di incassi a fine anno con conseguente esborso a fronte di pagamenti a fornitori proseguito nel corso del primo trimestre 2019.

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B. dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	929.204	1.442.717	(513.513)

Fondi	Valore al 31/12/2017	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decremento netto	Valore 31/12/2018
Fondo rischi futuri	1.442.717	513.513	-	-	(513.513)	929.204
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
Totali	1.442.717	513.513			(513.513)	929.204

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C dello Stato Patrimoniale passivo.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	1.442.717
Decremento per utilizzo	(513.513)
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2018	929.204

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato in totale per euro 513.513; in particolare per quanto riguarda le risorse accantonate per liti pendenti sono state destinate euro 39.000 per la definizione nel corso dell'esercizio in via transattiva della parte previdenziale di un contenzioso in materia di lavoro. Le risorse residue risultano sufficienti per la copertura nei valori massimi stimati del rischio relativo al contenzioso pendente e a una possibile nuova richiesta di risarcimento danno a seguito di ricorso amministrativo in via di definizione aventi il Consiglio di Stato. Inoltre, a seguito della sentenza Nr. 2389/18 della Corte di Cassazione che ha visto la Biennale soccombente in merito ad istanza di rimborso Irap, la Fondazione ha provveduto al pagamento dell'imposta IRAP dovuta per esercizio 2017 oltre agli interessi e alle sanzioni pecuniarie per un importo complessivo di per euro 348.150. Nel corso del 2017 si era provveduto alla copertura di quanto predetto, accantonando un importo di euro 900.000 relativo a oneri fiscali sopravvenuti a seguito della sentenza citata.

Si è inoltre accertata la insussistenza del rischio per euro 116.219 per accertamenti di Tari e Tia degli anni antecedenti al 2009, partite prescritte e comunque definite con il Comune di Venezia".

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2018 l'importo di euro 929.204.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni	Importo
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2018	-

Si ritiene di non dover costituire il fondo in quanto non sussistono rischi su crediti diversi da quelli verso clienti già oggetto di specifica svalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, e presenta un valore di euro 1.814.678, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.814.678	1.753.383	61.295

La variazione, pari ad euro 61.295 è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	70.688
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(9.393)
Totale	61.295

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e

quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 17.724.397 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 4.360.329, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.724.397	22.084.726	(4.360.329)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
A. Debiti verso banche	709.608	2.442.034	-	3.151.642
B. Acconti	-	-	-	-
C. Debiti verso fornitori	11.907.563	-	-	11.907.563
D. Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
E. Debiti tributari	417.593	-	-	417.593
F. Debiti verso istituti di previdenza	449.854	-	-	449.854
G. Altri debiti	1.797.745	-	-	1.797.745
Totale debiti	15.282.363	2.442.034	-	17.724.397

Il decremento, pari ad euro 4.386.669, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

A. i "Debiti verso banche" entro 12 mesi si incrementano dell'importo di euro 19.059 rispetto al 2017; i "Debiti verso banche" oltre 12 mesi si decrementano di euro 708.673 a seguito della restituzione della quota capitale relativa al finanziamento chirografario a medio termine acceso nel 2016 con primario Istituto di credito con finalità di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori;

C. i "Debiti v/fornitori" presentano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.798.348. Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2019, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2018, per euro 4.864.150 pari al 41%.

Si ricorda che nel corso dell'anno l'indicatore dei tempi di pagamento, regolarmente pubblicato nella sezione trasparenza del sito della Biennale, è risultato mediamente pari a zero.

D. i "Debiti tributari" presentano un decremento di euro 836.766, passando dal valore di euro 1.254.359 del 31.12.2017 a quello di 417.593 euro del 31.12.2018;

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti

d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

E. i "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", rispetto al valore di euro 467.579 del 31.12.17, si decrementano di euro 17.725, attestandosi al valore di euro 449.854;

F. "Altri debiti" presentano complessivamente un decremento di euro 17.876, passando dal valore di euro 1.815.621 del 2017, al valore di euro 1.797.745 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	81.007
Debiti v/Banche per carte di credito	1.188
Organi Societari	1.001.051
Personale – ferie non godute	92.164
Personale dip. – costi maturati ma non liquidati *	226.891
Personale Co.Co. Pro. – costi maturati ma non liq. **	-
Personale trattenute buoni pasto	-
Personale c/arrotondamenti	6
Depositi cauzionali da terzi	12.000
Debiti v/terzi per cessione del quinto	-
Erronei addebiti in attesa di riaddebito	1.400
Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	7.810
Clienti note di credito da emettere	374.040
Personale c/trattenite per pignoramento	188
Totale debiti	1.797.745

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2018 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2018 erogata nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

** saldo compensi maturati a dicembre ed erogati nel mese di gennaio.

I debiti verso Organi societari, di cui la tabella precedente, per il valore di euro 1.001.051 con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
Ante	676.706	101.957	778.245
2018	168.146	54.660	222.806
Totali	844.852	156.199	1.001.051

Parte delli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti. Si segnala che due membri del Consiglio di Amministrazione hanno rinunciato al proprio compenso a far data dalle rispettive nomine avvenute nel 2010 e nel 2015 mentre un terzo ha rinunciato al compenso richiesto richiedendo che le corrispondenti somme maturate al 31 dicembre 2017 siano versate a un "Fondo di solidarietà" per famiglie bisognose costituito presso il Comune di Venezia.

5. Elenco delle partecipazioni (art. 2427 co. 1 n. 5)

Nulla da rilevare.

6- Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni - debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427 co. 1 n. 6)

Non sussistono.

6-bis. Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

Rispetto alla data di chiusura del 31 dicembre 2018 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-ter. Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Non vi è nulla da rilevare.

7. Ratei e risconti, altri fondi e altre riserve (art. 2427 co. 1 n. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D. dello schema di bilancio), è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie.

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2018
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	374.673	34.511	409.184
Totali Ratei e Risconti attivi	374.673	34.511	409.184

La voce "Ratei e Risconti" del Passivo patrimoniale (voce E. dello schema di bilancio) è costituita dalle seguenti poste.

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2018
1. Ratei passivi	170.578	10.219	180.797
2. Risconti passivi	16.099.570	(1.981.403)	14.118.167
Totali Ratei e Risconti passivi	16.270.148	(1.971.184)	14.298.964

Sono così composti:

1. **ratei passivi**
 - per euro 180.797 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio;
2. **risconti passivi**
 - euro 14.118.167 inerenti a poste relative a risconti passivi composti da:
 - a. da euro 1.415.556 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
 - b. da euro 8.044.819 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D;
 - c. da euro 218.151 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali;
 - d. da euro 4.439.641 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti ci cui al

punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena".

7-bis. Composizione del patrimonio netto (art. 2427 co. 1 n. 7-bis)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 36.918.693, la variazione negativa attiene al risultato dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	36.918.693	39.812.113	(2.893.420)

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	Composizione al 31/12/2017	Destinazione utile	Composizione al 01.01.2018	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	Composizione a 31/12/2018
Patrimonio disponibile	-	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	-	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	1.320.949	4.371.708	5.692.657	-	-	5.692.657
Riserva arrotond.all'unità di €	1	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	4.371.708	(4.371.708)	-	(2.893.420)	-	(2.893.420)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	39.812.114	-	39.812.113	(2.893.420)	-	36.918.693

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Esso si compone:

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

Si fa presente che il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento del patrimonio ASAC.

8. Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 co. 1 n. 8)

Non sussistono.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 co. 1 n.9)

Non sussistono.

10. Ripartizione dei ricavi e dei costi della produzione (art. 2427 co. 1 n.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2018.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 6.960.084, determinato da un decremento dei ricavi propri per la già richiamata alternanza biennale delle manifestazioni che, pur presentando nel 2017 durata equivalente, differenza per la consistenza economica sensibilmente diversa (Mostra Internazionale di Architettura e Esposizione Internazionale d'Arte).

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2018-2016) evidenzia invece un incremento sul valore della produzione di euro 6.017.381, determinato in via principale da un incremento degli altri ricavi per euro 2.891.069 descritto poco sotto.

Valore della produzione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
	39.356.349	46.316.433	(6.960.084)
Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.577.310	23.344.622	(5.767.312)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	21.779.039	22.971.811	(1.192.772)
Totale valore della produzione	39.356.349	46.316.433	(6.960.084)

Si evidenziano nel 2018:

- rispetto al 2017, un decremento di euro 5.767.312 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2016, un incremento di euro 3.126.312

rispetto al 2017, un decremento di euro 1.192.772 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2016, in incremento di euro 2.891.138. Le variazioni tra il 2018 e il 2016 vengono di seguito analizzate.

Valore della produzione	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazioni
	39.356.280	33.338.899	6.017.381
Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.577.310	14.450.998	3.126.312
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	21.779.039	18.887.901	2.891.138
Totale valore della produzione	39.356.349	33.338.899	6.017.450

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 17.577.310. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Si segnala che la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione dei Cataloghi ufficiali di tutte le manifestazioni del 2018 in qualità di Editore assumendosi i costi per la realizzazione e l'onere della vendita diretta e a mezzo di un distributore.

Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Si segnala che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 60% del totale dei ricavi propri.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	5.566	11.285	(5.719)
Royalties su cataloghi	0	0	0
Royalties diverse	576	1.134	(558)
Rassegne itineranti	26	29	(3)
Servizi ASAC	25	21	4
Pubblicazioni	262	841	(579)
Sponsorizzazioni	5.930	4.529	1.401
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	604	506	98
Concorsi spese	926	837	89
Eventi collaterali manifestazioni	195	480	(285)
Ospitalità c/o sedi espositive	2.404	2.054	350
Ospitalità c/o sede istituzionale	173	96	77
Partecipazione a laboratori culturali/workshop	37	9	28
Iscrizione a selezione film	196	185	11
Ricavi connessi alle attività istituzionali	175	298	(123)
Ricavi da prestazioni Industry	67	40	27
Visite guidate - audio guide	118	227	(109)
Card Biennale	231	667	(436)
Altri ricavi propri	66	106	(40)
Totale Ricavi vendite e prestazioni	17.577	23.345	(5.767)

* Conti sdoppiato in N.I. nell'es. 2017 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "Pubblicazioni e servizi Asac".

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2018 si è svolta la 16^a Mostra Internazionale di Architettura e nel corso dell'esercizio 2017 si è tenuta la 57^a Esposizione Internazionale d'Arte, che comporta una consistenza economica diversa.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2016.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	5.566	4.907	659
Royalties su cataloghi	-	270	(270)
Royalties diverse	576	401	175

Rassegne itineranti	26	29	(3)
Servizi ASAC*	25	17	8
Pubblicazioni*	262	-	262
Sponsorizzazioni	5.930	4.966	964
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	604	509	95
Concorsi spese	926	704	222
Eventi collaterali	195	315	(120)
Ospitalità c/o sedi espositive	2.404	1.454	950
Ospitalità c/o sede istituzionale	173	72	101
Partecipazione a laboratori cult/workshop	37	69	(32)
Iscrizione a selezione film	196	151	45
Ricavi connessi alle attività istituzionali	175	191	(16)
Ricavi da prestazioni Industry	67	92	(25)
Visite guidate	118	95	23
Card Biennale	231	162	69
Altri ricavi propri	66	48	18
Totali Ricavi vendite e prestazioni	17.577	14.452	3.125

* Conto sdoppiato in N.I. nell'es. 2017 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "Pubblicazioni e servizi Asac".

Si ritiene di evidenziare l'incremento nelle vendite di biglietti (pari al 13%) e nelle sponsorizzazioni (pari al 19,5%).

Si rileva che è stata stipulata una convenzione di concessione d'uso spazi per la durata di anni 20 con il Ministry of Foreign and Affairs del Lussemburgo per ospitare il Padiglione nazionale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 21.779.039 con un decremento rispetto all'esercizio 2017 di euro 1.192.772. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variations
Vari	437.746	603.730	(165.984)
Contributi in conto esercizio	20.622.738	21.649.526	(1.026.788)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	-
Totali Altri ricavi e proventi	21.779.039	22.971.811	1.192.772

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le erogazioni liberali consuntivate in euro 90.305, il cui decremento, rispetto all'esercizio 2017, è pari a euro 197.239. comprende altresì altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi", il cui decremento, rispetto all'esercizio 2017, è pari a 7.488 euro.

Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Altri ricavi e proventi	25	316	(291)
Erogazioni liberali	90	288	(198)
Totali Altri ricavi e proventi vari	115	604	(489)

Si evidenzia che all'interno delle voci su indicate sono inserite i valori relativi alle poste straordinarie precedentemente inserite nella sezione straordinaria dello schema di bilancio del conto economico.

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2016.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazioni
Vari	437.746	706.868	(269.122)
Contributi in conto esercizio	20.622.738	18.087.284	2.535.454
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	719.294	(739)
Totali Altri ricavi e proventi	21.779.039	18.887.245	2.265.593

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un decremento di euro 1.026.788 rispetto all'esercizio 2017; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	6.248	6.349	(101)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	6.249	6.350	(101)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Direzione Generale Cinema	10.000	10.800	(800)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema nel Giardino	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema College	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	68	80	(12)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema eventi	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema	70	70	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	-	60
Totale contributi Settore Cinema	10.198	10.950	(752)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Danza	280	300	(20)
Contributo Regione del Veneto – Danza	135	225	(90)
Totale contributi Settore Danza	415	525	(110)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	900	937	(37)
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	-	135
Totale contributi Settore Musica	1.035	937	98
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	953	1.030	(77)

Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	225	(90)
Totale contributi Settore Teatro	1.088	1.255	(167)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	-	-	-
Totale contributi ASAC	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – riqualificazione Avancorpo Palazzo Cinema	-	-	-
Totale altri contributi pubblici	-	-	-
Totale contributi pubblici	18.985	20.017	(1.032)
Altri contributi	1.638	1.633	5
Totale altri contributi	1.638	1.633	5
Totale contributi in conto esercizio	20.623	21.650	(1.027)

Nel rispetto della disciplina sulla trasparenza La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione, sul sito web ufficiale, delle erogazioni pubbliche secondo quanto disposto dall'art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/17.

La sezione 'Altri contributi', pari a euro 1.638 (mgl) ricomprende i contributi assegnati da istituzioni private che derivano da attività di *fundraising* poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Mostra Internazionale di Architettura. Le somme di cui alle voci "altri contributi" riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie.

Si dettagliano a seguire le sovvenzioni da parte di soggetti esteri, imputati al conto "Altri contributi" da privati, e da soggetti italiani imputati al conto "Erogazioni liberali", che evidenziano il risultato dell'attività di *fundraising* per un importo di euro 1.395.368.

NOMINATIVO	VALORE	NOMINATIVO	VALORE	NOMINATIVO	VALORE
CONSEIL DE L'EUROPE-EURIMAGES	1.400	Dep.f Arts, Heritage	600.000	The Institut francais	5.000
THE ARUP CHAR.TRUST OF IR	20.000	CONSEIL DE L'EUROPE EURIMAGES	5.600	THE HENRY MOORE FOUND.	1.671
O MAHONY PIKE ARCHITECTS	10.000	INSTITUT FRANCAIS PARIS	5.000	Pro Helvetia	57.299
DUBLIN PORT COMPANY	50.000	Institut Ramon Lull	6.000	ACE	20.000
INSTITUT RAMON LLULLO	8.500	TECHRETE IRELAND LTD	25.000	ELECTRICITY SUPPLY BOARD	50.000
AUTODESK INCORPORATED	25.000	Department of Arts, Heritage, Reg. I	200.000	Michelangelo Fou. for Creativity	24.985
THE ROYAL INST. OF THE ARCH	30.000	Drees + Sommer SE	20.000	THE BRITISH COUNCIL	22.913
PETRIA MCDONNELL	5.000	UNIVERSITY OF LIMERICK	12.000	P J HEGARTY AND SONS	5.000
MIKHELSON LEONID-VAC FOUND.	100.000	UNIVERSITY COLLEGE DUBLIN	50.000	UNIFOR S.P.A.	30.000
CAVRIANI OLIMPIAE.SAMBUCA	2.500	REDAELLI MASSIMO-F.SAMBUCA	2.500		

Si evidenzia che la sommatoria dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni", dei "altri contributi" e delle "erogazioni liberali" con destinazione specifica pari ad euro 19.305.483 rappresenta il 49% del totale del Valore della produzione. Tale percentuale era stata pari al 55% nel 2017, anno di realizzazione della Esposizione Internazionale d'Arte (e quindi con maggior autofinanziamento), al 46% nel 2016, anno di realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	17.577	23.344	(5.767)
Altri contributi da privati	1.638	1.633	5
Erogazioni liberali	90	287	(197)
Totale risorse proprie	19.305	25.264	(5.959)

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	17.577	14.451	3.126
Altri contributi da privati	1.638	897	741
Erogazioni liberali	90	24	66
Totale risorse proprie	19.305	15.372	3.933

Si segnala che, per il computo della percentuale di copertura dei costi di produzione con risorse proprie si dovrebbero ricomprendere nei ricavi propri anche i contributi pubblici assegnati a Biennale dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la attività di Danza, Musica, Teatro e Cinema. Tale calcolo porterebbe ad una quota di autofinanziamento ancora superiore e pari al 80%.

Descrizione	Esercizio 2018
Ricavi della vendita e prestazioni	17.577
Altri contributi da privati	1.638
Erogazioni liberali	90
Totale	19.305
Contributi Ministero BACT pr attività dei Settori	12.133
Totale risorse proprie	31.438

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2016.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	6.248	6.349	(101)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	400	(400)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	6.249	6.750	(501)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema	-	7.500	(7.500)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali -integrazionecinema	10.000	-	10.000
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema nel Giardino	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetti Biennale College	-	-	-)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendi	68	85	(17)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	-	100	(100)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema Eventi	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Decentramento promozione	-	100	(100)
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	-	80	(80)
Contributo Regione del Veneto – Cinema	70	-	70
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	-	60
Totale contributi Settore Cinema	10.198	7.785	2.413
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	280	180	100
Contributo Regione del Veneto - Danza	135	100	35
Totale contributi Settore Danza	415	280	135
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	900	565	335
Contributo Regione del Veneto - Musica	135	100	35
Totale contributi Settore Musica	1.035	665	370

Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	953	643	310
Contributo Regione del Veneto - Teatro	135	-	135
Totale contributi Settore Teatro	1.088	643	445
Totale contributi Settore Architettura			
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	-	-	-
Totale contributi ASAC			
Contributo Regione del Veneto – riqualificazione Avancorpo Palazzo Cinema	-	-	-
Totale altri contributi pubblici			
Totale contributi pubblici	18.985	14.311	4.584
Altri contributi	1.638	1.819	(181)
Totale altri contributi	1.638	1.819	(181)
Totale contributi in conto esercizio	20.623	16.130	4.403

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 718.555, si riferisce per euro 27.269 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti" di cui alla tabella alla pagina 59 punto A.1., e per euro 691.287 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato nella tabella a pagina 59 ai punti dal B.2. al B.5.

I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. La rappresentazione della consistenza di tali interventi risulta descritta nello Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla pagina 59 della presente nota integrativa.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Così come segnalato per il valore della produzione, anche i costi della produzione risentono della rilevanza e alternanza delle manifestazioni, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto. Occorre rilevare che dal 2014 la durata della mostra di Architettura è equiparata all'Esposizione di Arte. L'effetto sui costi è immediatamente visibile tipicamente per quanto riguarda i servizi di gestione. Essi vengono descritti dalla pagina 86.

Costi della produzione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
	42.166.700	41.790.664	376.036

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	907.589	1.098.849	(191.260)
Servizi	24.977.180	23.976.701	1.000.479
Godimento di beni di terzi	4.448.063	3.995.718	452.345
Salari e stipendi	5.720.976	5.461.126	259.850
Oneri sociali	1.737.786	1.706.745	31.041
Trattamento di fine rapporto	316.869	273.168	43.701
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	35.212	19.521	15.691
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.841.453	2.616.234	225.219
Ammortamento immobilizzazioni materiali	470.676	468.317	2.359
Svalutazioni crediti attivo circolante	29.771	225.905	(196.134)
Variazioni delle riman.di materie prime suss.e merci	-18.228	-4.949	(13.279)
Accantonamento per rischi	-	900.000	(900.000)
Oneri diversi di gestione	699.353	1.053.329	(353.976)
Totali Costi della produzione	42.166.700	41.790.664	376.036

Segue il confronto con l'esercizio 2016.

Costi della produzione	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazioni
	42.166.700	36.737.794	5.428.906

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	907.589	858.519	49.070
Servizi	24.977.180	23.013.391	1.963.789
Godimento di beni di terzi	4.448.063	2.888.139	1.559.924
Salari e stipendi	5.720.976	4.743.818	977.158
Oneri sociali	1.737.786	1.512.041	225.745
Trattamento di fine rapporto	316.869	258.294	58.575
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	35.212	19.784	15.428
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.841.453	2.353.881	487.572
Ammortamento immobilizzazioni materiali	470.676	575.131	(104.455)
Svalutazioni crediti attivo circolante	29.771	-	29.771
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	-18.228	-17.891	(337)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	699.353	532.686	166.667
Totali Costi della produzione	42.166.700	36.737.794	5.428.906

L'incremento rilevato in confronto al 2016 è dovuto per maggiori costi relativi a servizi e noleggi sostenuti per maggiori attività organizzate nel corso del 2018 riguardanti in particolar modo l'estensione del periodo di svolgimento della sezione VR, già introdotta nel 2017, presso il Lazzaretto Vecchio e alla realizzazione di nuove attività in particolar modo la Mostra fotografica all'Hotel Des Bains "Il Cinema in Mostra" in occasione del 75° anno della Mostra del Cinema, le pubblicazioni legate alla 75esima edizione della Mostra del Cinema e le maggiori attività dei programmi dei settori Danza Musica e Teatro sia in termini di programmazione artistica che di nuovi progetti legati ai Colleege per giovani Coreografi, Registi Teatrali under 30 e autori.

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

La Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando dei principi limiti di spesa, ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012 fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

I consumi intermedi, ai sensi del D.L. 95/2012, sono ridotti nel 2017 della misura del 8% rispetto al 2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 91/2013, art. 10 co. 1., convertito in Legge n. 112/2013, che abbassa la percentuale precedente del 10%, e sono iscritti a bilancio tra i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci, voce B 6) del C.E., tra i Costi della produzione per servizi, voce B 7) del C.E. e per godimento beni di terzi, voce B8) del C.E. Viene inoltre registrata l'ulteriore riduzione di spesa per consumi intermedi 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010 in applicazione dell'art. 50 comma 3 del d.l. 66/2014 convertito con legge n. 89/2014.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Esse comprendono altresì le quote di spesa oggetto dalla normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012, e della Legge n. 228/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

La differenza nel biennio 2018-17 risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Assistenza informatica, tecnica specialistica", "Logistica e trasporti" "Consumi e utenze" e "Servizi per partecipazione produzione opere di terzi". Per quanto attiene alla voce allestimento e disallestimento eventi, si ricorda come i maggiori allestimenti siano coperti da fundraising specifico già enunciato alla pagina 81 della presente nota integrativa, mentre per le altre voci, tipicamente legate alla gestione della mostra, si sottolinea la consistenza economica sensibilmente diversa tra le due attività Espositive Internazionale d'Arte e Mostre Internazionale di Architettura.

Nella valutazione complessiva dei costi per servizi si ritiene di segnalare che anche per il 2018 è stata effettuata una apertura estiva prolungata, sino alle ore 20, nelle giornate del venerdì e sabato presso una delle sedi della 16^a Mostra Internazionale di Architettura già sperimentata con le precedenti edizioni sia di Arte che Architettura. A seguito della straordinaria presenza di pubblico nei mesi di ottobre e novembre, inoltre, si è mantenuto il potenziamento dei servizi standard quali pulizie, biglietteria, presidio degli spazi già introdotto nel 2017.

Si segnala, per quanto riguarda le differenze rispetto al 2016, la realizzazione della nuova sezione *Virtual Reality* introdotta nel 2017 e la maggior attività del settore Danza-Musica-Teatro.

I costi per servizi di cui al conto economico B.7) sono pari a euro 24.977.180 e sono così costituiti nel dettaglio:

Descrizione	Costo 2018	Costo 2017	Costo 2016
Allestimento e disallestimento eventi	3.501.368	3.878.437	3.439.232
Artisti e Compagnie	1.316.801	912.662	969.477

Assicurazioni	102.273	133.230	90.393
Assistenza informatica, tecnica specialistica	1.891.264	1.557.655	1.309.169
Cartellonistica e segnaletica	84.562	86.725	93.388
Comunicazione	598.916	620.383	580.220
Consumi e utenze	1.175.665	1.180.950	1.136.406
Licenze d'uso software	89.119	17.264	1.850
Logistica e trasporti	1.277.693	1.695.469	1.178.677
Sorveglianza sedi	2.169.417	2.144.824	2.119.945
Servizi di pulizia sedi	981.371	879.717	698.894
Traduzioni interpretariato	396.734	360.605	385.567
Manutenzione attrezzature/beni di terzi	-	-	-
Servizio al pubblico- manifestazioni culturali	1.356.865	1.241.928	1.231.092
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi	1.449.734	842.125	1.555.446
Manutenzione e conduzione impianti	822.971	700.447	635.659
Manutenzioni	47.153	59.773	26.726
Manutenzioni straordinarie c/terzi	-	-	-
Marketing e Merchandising	-	2.600	8.000
Premi polizze fidejussorie	195	6.126	8.218
Pubblicazioni istituzionali	240.829	187.791	36.349
Rimborso spese trasferte dipendenti	67.044	79.435	75.483
Servizi di ospitalità	4.120	-	-
Spese di rappresentanza	56	-	3.565
Spese e commissioni bancarie	86.779	120.072	98.838
Spese legali e notarili	113.187	98.372	82.418
Spese postali e di corriere	30.283	33.252	22.156
Strutture recettive	1.398.696	1.291.942	1.199.585
Viaggi e trasporti opere e altro	700.117	763.062	651.819
Catering e ristorazioni per manifestazioni	469.822	472.888	387.321
Servizi tipici del recupero ASAC	-	-	-
Collaborazioni lavoro interinale	165.709	282.057	439.682
Collaborazioni di lavoro co.co/progetto	536.840	566.243	595.832
Collaborazioni occasionali	59.325	37.814	5.438
Servizi tecnici professionali e di progettazione	3.443.868	3.261.131	3.183.807
Collaborazioni prof. e tecniche - prestazioni artistiche	94.958	118.545	215.402
Collaborazioni co.co.pro.- prestazioni artistiche	-	-	-
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	11.540	23.325	13.000
Consulenze professionali e di presidio	-	-	-
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09	800	-	800
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7/D. L. 112/08	9.633	9.633	9.633
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	-	-	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	1.697	1.697	1.697
Organi societari c/emolumenti	193.136	189.960	198.900
Organi societari c/altri costi	56.338	62.942	61.966
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	29.669	27.678	35.147
Contributi Inail c/personale dip. e ass.ti	633	622	54
Collaborazioni lavoro accessorio	-	27.320	226.140
Totale Costi per servizi	24.977.180	23.976.701	23.013.391

I costi per servizi rispettano i limiti di spesa stabiliti dalla normativa cd. "tagliaspese" in relazione ai costi per consulenze (D.L. 112/08 art. 61 c. 17 e D.L. 78/10 art. 6 c. 7), ai compensi degli organi societari (D.L. 78/10 art. 6 c.3), per le attività di formazione (D.L. 78/10 art. 6 c. 13) e per i consumi intermedi (D.L. 95/12, art. 8 c.33 e art.50 co. 3 d.l. 66/2014).

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 c. 1 del D.L. 91/2013, convertito con L. 112/2013, a decorrere dal 2014 la Fondazione non è più soggetta alle previsioni delle spese per missioni, di cui all'art. 6 c.12 del D.L. 78/2010.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce altri costi del personale, quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale.

Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61 e 5,16.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Salari e stipendi	5.720.976	5.461.126	259.850
Oneri sociali	1.737.786	1.706.745	31.041
Trattamento di fine rapporto	316.869	273.168	43.701
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	35.212	19.521	15.691
Totali Costi per il personale	7.810.843	7.460.560	350.283

L'incremento del costo del personale, pari a euro 350.283, è dovuto principalmente a:

4. l'applicazione di un aumento stipendiale automatico conseguente al rinnovo del CCNL Settore Terziario, per un costo complessivo pari a euro 31.000;
5. l'assorbimento nell'organico di 3 unità somministrate a tempo indeterminato (staff leasing) quale fase di un percorso negoziato con le OO.SS. nel corso del 2016 e che prevede l'assorbimento di 11 risorse nel triennio 2017-2019, per un costo complessivo pari a euro 125.000 che negli esercizi precedenti era inserito nella voce "servizi" che viene conseguentemente sgravata per il 2018 di un corrispondente importo ;
6. l'inserimento nell'organico di 3 nuove unità (di cui 1 dirigente a tempo determinato per il settore Danza, Musica e Teatro) per un costo complessivo pari a euro 197.000.

L'organico (compreso Direttore Generale) passa pertanto da 93 a 98 unità, tenuto conto che nel corso della seconda parte dell'anno ha rassegnato le dimissioni un dirigente precedentemente impegnato nella responsabilità organizzativa dei Settori Danza Musica e Teatro e Cinema.

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 4.448.063. L'incremento di maggior rilevanza riguardante i costi per noleggio beni di terzi è dovuta alle maggiori attività descritte nella relazione degli Amministratori.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
	4.448.063	3.995.718	452.345

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.100.064	1.080.416	19.648
Diritti e royalties	38.626	17.777	20.849
Noleggio beni di terzi	3.309.373	2.897.525	411.848
Totale Costi per godimento beni di terzi	4.448.063	3.995.718	452.345

Segue il confronto con l'esercizio 2016:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazioni
	4.448.063	2.888.139	1.559.924

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2016	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.100.064	1.046.758	53.306
Diritti e royalties	38.626	14.504	24.122
Noleggio beni di terzi	3.309.373	1.826.876	1.482.497
Totale Costi per godimento beni di terzi	4.448.063	2.888.139	1.559.924

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 31.444, meglio descritto in tabella, dovuto a maggiori spese incrementative per realizzazione delle attività.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
	3.341.900	3.310.456	31.444

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.841.453	2.616.234	225.219
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	470.676	468.317	2.359
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.771	225.905	(196.134)
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.341.900	3.310.456	31.444

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B 11 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 13.279 meglio descritto in tabella, relativo alla rilevazioni al 31.12.2018 di rimanenze di buoni pasto a dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Rimanenze Finali	(18.228)	(4.949)	(13.279)
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(18.228)	(4.949)	(13.279)

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 699.353 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2018
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(48.688)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	68
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(198)
Imposte e tasse	(209.263)
Insussistenza dell'attivo	(141.883)
Iva a costo	-
Oneri e diritti Siae	(82.207)
Quote associative	(4.615)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(6.359)
Perdite su crediti	(64.162)
Oneri diversi di gestione	(106.243)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(10.580)
Bolli	-
Iva su editoria	(17.341)
Sopravvenienze passive	(7.882)
Totale oneri diversi di gestione	699.353

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 106.243 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D.L. 112/08, il D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	43.338
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.697
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	24.100
Consumi intermedi ex D.L. 95/2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	22.836
Consumi intermedi +5% ex D.L.d.l.66/2014	B. 6-7-8 C.E.		14.272
Totale		513.129	106.243

I versamenti relativi alle spese di consulenza comprendono i versamenti della quota 2018 dovuta ai sensi del D.L. 112/08 art. 61 c.17 per un totale di euro 4.805, il versamento dell'esercizio 2018 dovuto ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 7 di euro 38.533.

I versamenti relativi alle spese di formazione del personale comprendono i versamenti dell'esercizio 2018 dovuti ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 13 di euro 1.697.

I versamenti relativi agli emolumenti corrisposti agli organi societari comprendono i versamenti dell'esercizio 2018 dovuti ai sensi del D.L. 78/10, art. 6 c. 3, di euro 23.682 e l'integrazione dell'esercizio 2017 di euro 418 per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa non ancora erogata.

Il versamento relativo ai consumi intermedi, pari a euro 22.836, corrisponde alla quota dell'esercizio 2018 dovuta ai sensi del D.L. 95/12 art. 8 c. 3, come anticipato a pagina 85 della presente nota, mentre il versamento di euro 14.272 corrisponde alla ulteriore quota del 5% ai sensi del d.l.66/2014.

Infine, il versamento al bilancio dello Stato relativo alle spese per mobili e arredi, dovuto ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 e dalle successive modifiche di cui l'art. 10, comma 6, legge n. 11 del 2015, poi dall'art. 10, comma 3, legge n. 21 del 2016, non risulta più dovuto nell'esercizio corrente per decadenza del limite di spesa in oggetto.

11. Proventi da partecipazioni (art. 2427 co. 1 n.11)

Non sussistono.

12. Altri proventi, interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 co. 1 n.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 *bis*, evidenziano complessivamente un decremento pari ad euro 75.550. Tale risultato in parte è determinato dalla voce interessi bancari passivi che presentano un decremento di euro 74.530, passando dal valore al 31.12.2017 di euro 82.080 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 7.550.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
	(78.511)	(154.061)	75.550

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	41.394	39.982	1.412
(Interessi e altri oneri finanziari)	(104.826)	(195.027)	90.201
(Utili e perdite su cambi)	(15.079)	984	(16.063)
Totale proventi e oneri finanziari	(78.511)	(154.061)	75.550

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	572	572
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	3.995	3.995
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	-	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	36.827	36.827
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	41.394	41.394

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	122	122
Interessi bancari	-	-	-	7.549	7.549
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li	-	-	-	7	7
Interessi passivi su accensione finanziamento	-	-	-	94.953	94.953
Interessi passivi su imposte	-	-	-	2.195	2.195

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita da ces. di partecip.imm.o att. circolante					
Totale interessi e altri oneri finanziari				104.826	104.826

Si evidenzia una diminuzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari su anticipazione di cassa e accensione finanziamento.. La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(15.808)	(15.808)
Utile su cambi	-	-	-	729	729
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	(15.079)	(15.079)

13. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n.13)

Non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali. Le poste non ripetibili ammontano ad appena il 0,61% del totale del Valore della produzione e allo 0.05% del totale dei Costi della produzione.

14. Imposte anticipate e differite (art. 2427 co. 1 n.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 22 del C.E.)

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La Fondazione non ha accantonato imposte sul reddito (IRES) di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini della stessa, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

15. Numero medio dei dipendenti (art. 2427 co. 1 n.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale su base 12 mesi ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Si precisa che i dati esposti comprendono il personale a tempo determinato assunto nel corso dell'anno per periodo inferiori agli 8 mesi a supporto delle esigenze legate ai specifici programmi di Settore, in particolare n. 38 unità adibite al c.d. servizio di "Catalogo Attivo" per la 16^a Mostra internazionale di Architettura.

Organico	2018	2017	Variazioni
Dirigenti	7	7	-
Quadri	12	11	1
Impiegati	133	127	6
Totali	152	145	7

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per gli ultimi 8 anni sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2010	5	3	5	-	50	1*	-	-	60	4	63 + 1
2011	5	3	6	-	52	1*	-	-	63	4	66 + 1
2012	5	2	5	-	54	-	-	-	64	2	66
2013	5	2	5	-	64	1*	-	-	74	3	76 + 1
2014	6	1	6	-	67	2*	-	-	79	3	80+2
2015	6	1	7	-	76	1*	-	-	89	2	90+1
2016	6	1	9	-	73	3*	-	-	88	4	89+3
2017	6	1	11	-	75	3*	-	-	92	4	93+3
2018	5	2	12	-	79	2*	-	-	96	4	98+2

* impiegati a tempo determinato

Si segnala che tra i dipendenti con qualifica di dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2018 l'organico consolidato risulta di complessivi 98 dipendenti, di cui 91 dipendenti a tempo indeterminato e 7 dirigenti (5 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, ovvero il Direttore Generale e il Responsabile organizzativo del settore DMT).

16. Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 168.146.
- Revisori dei Conti euro 54.660.

I compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono stati determinati in base a quanto stabilito nella delibera del 07.04.2008 approvata con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 mentre in data 18.12.2018 sono stati deliberati i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti con decreto in data 6 marzo 2018, in corso di approvazione da parte delle Autorità Vigilanti. Fino alla data di insediamento del nuovo collegio sono stati applicati compensi approvati con Decreto interministeriale del 15 settembre 2017 n. 406.

Dell'argomento si tratta anche alla pagina 74 con relativa tabella esplicativa.

16-bis. Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale (art. 2427 co. 1 n.16 bis)

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 è stato conferito l'incarico per la Revisione legale volontaria dei Conti per il Bilancio dell'esercizio 2017 in precedenza espletata dal Collegio al dottor Marco Costantini iscritto nel Registro dei Revisori legali istituito presso il Mef al n. 16442 G.U. 31 bis-4° ed. speciale del 21.04.1995 determinando il compenso in euro 6.240 al netto di IVA.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni (art. 2427 co. 1 n.17)

Non sussistono.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427 co. 1 n.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19. Altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 co. 1 n.19)

Non sussistono.

19-bis. Finanziamenti dei soci (art. 2427 co. 1 n.19-bis)

Non applicabile alla Fondazione.

20. Beni compresi nei patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.20)

Non sussistono.

21. Proventi dei finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono.

22. Operazioni di leasing finanziario (art. 2427 co. 1 n.22)

Non sussistono.

22-bis. Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n.22-bis)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllata;
- gli amministratori della società.

22-ter. Operazioni fuori bilancio (art. 2427 co. 1 n.22-ter)

Non sussistono.

22-quater. Eventi successivi (art. 2427 co. 1 n.22-quater)

Non sussistono.

22-quinquies. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte nonche' il luogo dove e' disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-quinquies)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-sexties. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte nonche' il luogo dove e' disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-sexties)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-septies. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 co. 1 n.22-septies)

Il presente Bilancio riporta una perdita d'esercizio pari a euro 2.893.240 che si propone la copertura con la preconstituita riserva di utili ex art. 3 del D.L. 19/88.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

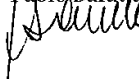
Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato



Il Presidente

Pablo Baratta



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	21.914.939
II	Trasferimenti correnti	21.914.939
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	20.186.766
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.637.868
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	90.305
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	20.632.984
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.097.853
III	Vendita di beni	262.144
III	Vendita di servizi	18.835.739
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	41.106
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	altri interessi attivi	41.106
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	1.493.995

Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'A' and other marks.

III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi di entrata	1.493.995
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
III	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	*	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	74.719
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	

III	alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve termine	74.719
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	74.719
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	
II	Emissioni di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	

II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.502.561
II	Entrate per partite di giro	2.502.561
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	1.975.301
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	527.261
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE		45.125.203



la Biennale di Venezia

 Arte
 Architettura
 Cinema
 Danza
 Musica
 Teatro
 Archivio Storico

USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi - COFOG				TOTALE SPESE		
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91						
		Gruppo 08.2 Attività culturali						
		Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
		21.15	21.2	32.2	32.3			
		Tutela del patrimonio culturale	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
I	Spese correnti	1.082.436	36.497.197	36.061	6.165.671	43.781.364		
II	Redditi da lavoro dipendente	641.932	1.067.854		5.903.061	7.612.847		
III	Retribuzioni lorde	494.120	821.968		4.543.811	5.859.899		
III	Contributi sociali a carico dell'ente	147.813	245.886		1.359.250	1.752.948		
II	imposte e tasse a carico dell'ente	4.558	232.626			237.184		
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	4.558	232.626			237.184		
II	Acquisto di beni e servizi	431.355	32.568.813	36.061	262.610	33.298.839		
III	Acquisto di beni non sanitari	10.902	945.375			956.277		

III	Acquisto di beni sanitari					
III	Acquisto di servizi non sanitari	420.453	31.623.438	36.061	262.610	32.342.562
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali					
II	Trasferimenti correnti		284.268			284.268
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		255.116			255.116
III	trasferimenti correnti a Famiglie		9.393			9.393
III	Trasferimenti correnti a Imprese					
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		19.759			19.759
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Interessi passivi		146.737			146.737
III	Interessi passivi su titoli obbligazioni a breve termine					
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		41.911			41.911
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
III	Altri interessi passivi		104.826			104.826
II	Altre spese per redditi da capitale					
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose					
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.					
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate					
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)					
III	Rimborsi di imposte in uscita					
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea					
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso					
II	Altre spese correnti	4.591	2.196.898			2.201.489
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		397.293			397.293
III	Versamenti IVA a debito		1.695.369			1.695.369
III	Premi di assicurazione	4.591	97.877			102.467
III	Spese dovute a sanzioni		6.359			6.359
III	Altre spese correnti n.a.c.					
I	Spese in conto capitale		2.657.839			2.657.839
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente					
III	Tributi su lasciti e donazioni					
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.589.119			2.589.119
III	Beni materiali		632.683			

					632.683
III	Terreni e beni materiali non prodotti				
III	Beni immateriali		1.956.436		1.956.436
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
II	Contributi agli investimenti				
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche				
III	Contributi agli investimenti a Famiglie				
III	Contributi agli investimenti a Imprese				
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
II	Trasferimenti in conto capitale				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo				
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie				
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese		68.720		68.720
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese				

III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private				
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
II	Altre spese in conto capitale				
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale				
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.				
I	Spese per incremento attività finanziarie		220.167		220.167
II	Acquisizioni di attività finanziarie				
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale				
III	acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento				
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II	Concessioni crediti di breve termine				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo				
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		133.711		133.711
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie		133.711		133.711
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche				

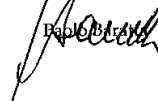
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Sociali Private				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo				
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		86.456		86.456
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese		86.456		86.456
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo				
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)				
III	Versamento a depositi bancari				
I	Rimborsi Prestiti		689.515		689.515
II	Rimborso di titoli obbligazionari				
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II	Rimborso prestiti a breve termine				
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine				
III	Chiusura Anticipazioni				
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		689.515		689.515
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		689.515		689.515
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali				
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore dell'amministrazione				
II	Rimborso di altre forme di indebitamento				
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario				
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione				
III	Rimborso prestiti - Derivati				
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto				

tesoriere/cassiere						
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	167.318	971.451	-	1.060.740	2.199.509
II	Uscite per partite di giro	167.318	971.451	-	1.060.740	2.199.509
III	Versamenti di altre ritenute					
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	153.978	496.152	-	1.060.740	1.710.871
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	13.340	475.299	-		488.638
III	altre uscite per partite di giro					
II	Uscite per conto terzi					
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori					
III	depositi di/presso terzi					
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi					
III	altre uscite per conto terzi					
TOTALE GENERALE USCITE		1.249.754	41.036.169	36.061	7.226.410	49.548.395

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato



Il Presidente






Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa

Il D.Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2018, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizione previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del D.Lgs. 91 del 31.05.2011.

Le spese sono state riclassificate per Missione e Programmi e secondo i gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA) come specificato a seguire:

Gruppo 08.02 – Attività culturali

Missione:

21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programmi:

21.15 Tutela del Patrimonio culturale

Sono stati considerati i valori relativi all'attività dell'ASAC

21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sono stati considerati i valori relativi a tutte le altre attività

Missione:

32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programmi:

32.2 Indirizzo politico

Sono stati considerati i valori relativi alle spese connesse con gli organi della Fondazione (cda+revisori dei conti)

32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Sono stati considerati i valori relativi ai alle spese di gestione con riferimento al personale di struttura e al funzionamento (consumi intermedi)

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2018.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico-patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

E' stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2018

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2018.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2018 di rappresentare un unico due indicatori così formulati.

Nel primo indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2018 pari a 100%.

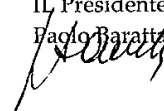
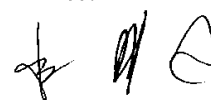
GRUPPO		08.02 ATTIVITA' CULTURALI							
MISSIONE		021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA		015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIETTIVO COLLEGATO		Conservazione del patrimonio indisponibile							
INDICATORE OBIETTIVO		Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2016	RISULTATO ATTESO 2016	BUDGET 2017	RISULTATO ATTESO 2017	BUDGET 2018	RISULTATO ATTESO 2018	BILANCIO 2018		
	(D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)		(D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)		(D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)		(D.P.C.M.-18/09/12 art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2018	
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	

Il secondo indicatore è relativo alla realizzazione di tutte le attività programmate per l'anno ed è illustrato nella Relazione degli Amministratori. Tale risultato è stato ottenuto.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato



IL Presidente
Paolo Baratta



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2018

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 è stato acquisito nella sua espressione documentale in data 09.04.2019 in occasione della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'esame della documentazione fornita dalla Fondazione nonché gli incontri avuti con i consentono di svolgere le seguenti osservazioni in relazione al bilancio 2018, con riferimento agli adempimenti posti a carico della Fondazione.

Il bilancio risulta composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2018, presenta un disavanzo economico di esercizio pari ad euro 2.893.420.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2018, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Variazione c=a-b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	59.916.174	60.522.302	(606.128)	-1,00%
Attivo circolante	11.360.578	20.466.113	(9.105.535)	-44,49%
Ratei e risconti attivi	409.184	374.673	34.511	9,21%
Totale attivo	71.685.936	81.363.088	(9.677.152)	-11,89%
Patrimonio netto	36.918.693	39.812.114	(2.893.421)	-7,27%
Fondi rischi e oneri	929.204	1.442.717	(513.513)	-35,59%
Trattamento di fine rapporto	1.814.678	1.753.383	61.295	3,50%
Debiti	17.724.397	22.084.726	(4.360.329)	-19,74%
Ratei e risconti passivi	14.298.964	16.270.148	(1.971.184)	-12,12%
Totale passivo	71.685.936	81.363.088	(9.677.152)	-11,89%

1



CONTO ECONOMICO	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Variazione c=a-b	Differ.% c/b
Valore della produzione	39.356.349	46.316.433	(6.960.084)	-15,03%
Costo della Produzione	42.166.700	41.790.664	376.036	0,90%
Differenza tra valore o costi della produzione	(2.810.351)	4.525.769	(7.336.120)	-162,10%
Proventi ed oneri finanziari	(78.511)	(154.061)	75.550	-49,04%
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0	
Proventi e oneri straordinari			0	
Risultato prima delle imposte	(2.888.862)	4.371.708	(7.260.570)	-166,08%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.558	0	4.558	100%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	(2.893.420)	4.371.708	(7.265.128)	-166,19%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico al 31/12/2018 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2018 (a)	Conto economico anno 2018 (b)	Variazione +/- c=b-a	Differ. % c/a
Valore della produzione	36.521.000	39.356.349	2.835.349	7,76%
Costo della Produzione	39.023.000	42.166.700	3.143.700	8,06%
Differenza tra valore o costi della produzione	(2.502.000)	(2.810.351)	(308.351)	12,32%
Proventi ed oneri finanziari	(160.000)	(78.511)	81.489	-50,93%
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-	
Proventi e oneri straordinari			-	
Risultato prima delle imposte	(2.663.000)	(2.888.862)	(225.862)	8,48%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	4.558	4.558	100%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	(2.663.000)	(2.893.420)	(230.420)	8,65%

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che l'esercizio si caratterizza sia per una diminuzione dei ricavi propri sia per una diminuzione delle entrate per contributi pubblici rispetto all'anno precedente, disomogeneo rispetto alle attività svolte. Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 5.767.312, determinato da un decremento dei ricavi propri per l'alternanza biennale delle manifestazioni che, pur

est K^2



presentando nel 2017 durata equivalente, differenza per la consistenza economica sensibilmente diversa (Mostra Internazionale di Architettura e Esposizione Internazionale d'Arte).

Il risultato netto di gestione ammonta a un valore negativo di 2.893.420 euro.

Il risultato negativo trova copertura con la preconstituita riserva di utili ex art. 3 del D.L. 19/88 pari a 5.692.657. Giova comunque evidenziare che rispetto all'esercizio 2016 (omogeneo per linee di attività), il 2018 si caratterizza per un incremento delle entrate pari al 18,3% e dei costi del 14,8%.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente unitamente alla relazione sulla gestione, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.



ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Costi di impianto e ampliamento	0	-	-	0
-Fondo di ammortamento	0	-	-	0
Valore netto costi di impianto				
Costi di sviluppo	0	-	-	0
-Fondo di ammortamento	0	-	-	0
Valore netto costi di impianto				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simil	22.387.611	-	-	22.387.611
-Fondo di ammortamento	216.675	-	-	216.675
Immobilizzazioni in corso e acconti	40.000	-	-	40.000
Altre	22.963.911	1.956.436	-	22.078.895
-Fondo di ammortamento	37.935.979	-	2.841.452	40.774.431
Totali	45.391.522	1.956.436	2.841.452	44.506.506

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione - per pari importo - una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento

FL
ref

4



economico- tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2018 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Per quanto concerne gli investimenti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, il collegio esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali avendo verificato la correttezza della loro iscrizione in bilancio, il processo di ammortamento applicato, nonché il mantenimento a patrimonio delle capitalizzazioni effettuate in precedenza.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cesplti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione sulla base delle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche 19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Impianti e macchinari generici 20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche 33%
- Elementi allestitivi 33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali 50%

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2018	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Fondo di ammortamento	0	0	0	0
Valore netto Terreni e Fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinario	994.823	1.065.086	70.263	0

5



-Fondo di ammortamento	(811.928)	(884.660)	(72.732)	0
Valore netto Impianti e macchinari	182.895	180.425		2.469
Attrezzature industriali e commerciali	8.084.138	8.288.796	204.658	0
-Fondo di ammortamento	(7.685.210)	(8.007.731)	(332.521)	0
Valore netto attrezzatura industr. e commerciali	398.928	281.065		117.863
Altri beni	3.451.636	3.584.230	132.594	0
-Fondo di ammortamento	(3.324.855)	(3.400.278)	(75.423)	0
Valore netto altri beni	126.781	183.952	57.171	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	72.180	75.792	43.828	40.216
Totale	780.784	721.235	100.999	160.548

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore di 10.994.354 è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	0	-	-	0
Crediti	1.709.798	359.042	242.160	1.826.680
Altri titoli	0	-	-	0
Totale	1.709.798	359.042	242.160	1.826.680

Tra i crediti risulta iscritta la posta di euro 1.157.236 relativa alla polizza di assicurazione stipulata con Generali Ina Assitalia e relativa al TFR dei dipendenti ex-Inpdap.

Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione.

6



Sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c.1 n.9 dell'art. 2426 C.C., le rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo Iniziale 01.01.2018	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.315	13.180	10.135
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione;	-	-	-
Prodotti finiti e merci	42.262	(31.408)	73.670
Acconti	-	-	-
Totali	65.577	(18.228)	83.805

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo in quanto il valore nominale è rettificato da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato e sono costituiti da:

Crediti	Saldo Iniziale 01.01.2018	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Verso clienti	7.246.221	(2.432.656)	4.813.565
Crediti tributari	3.338.283	(1.182.082)	2.156.201
Imposte anticipate	-	-	-
Verso altri.	2.751.182	(1.104.892)	1.646.290
Totali	13.335.686	(4.714.630)	8.616.056

Il decremento dei crediti verso clienti è stato di circa il 35%. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2019, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2018, per euro 1.980.622 pari al 42% del totale.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:



la Biennale di Venezia

 Arte
 Architettura
 Cinema
 Danza
 Musica
 Teatro
 Archivio Storico

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2018	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Depositi bancari	7.053.136	(4.396.236)	2.656.900
Denaro e altri valori in cassa	11.714	(7.897)	3.817
Totali	7.064.850	(4.404.133)	2.660.717

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di conto corrente bancario di fine esercizio.

L'incremento è stato determinato da una concentrazione di incassi a fine anno. Nel corso del primo trimestre sono stati eseguiti pagamenti a fornitori per un importo di 4.864.150 euro.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	374.673	34.511	409.184
Totali	374.673	34.511	409.184

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Fondo di dotazione	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-	-	-
Contributi a fondo perduto	-	-	-	-
Contributi per ripiani perdite pari	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-
Altre Riserve	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.320.949	4.371.708	-	5.692.657
Utile (perdita) d'esercizio	4.371.708	-	-	(2.893.420)
Totali	39.812.114	4.371.708	-	36.918.693



Il fondo di dotazione (Patrimonio indisponibile) pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte anche differite	-	-	-	-
Altri	1.442.717	-	(513.513)	929.204
Totale	1.442.717		(513.513)	929.204

Il fondo è stato decrementato per euro 513.513 per utilizzo delle risorse accantonate per liti pendenti destinate euro 39.000 per la definizione nel corso dell'esercizio in via transattiva della parte previdenziale di un contenzioso in materia di lavoro e per euro 348.150 per pagamento dell'imposta IRAP dovuta per esercizio 2017 oltre agli interessi e alle sanzioni pecuniarie. Nel corso del 2017 si era provveduto alla copertura di quanto predetto, accantonando un importo di euro 900.000 relativo a oneri fiscali sopravvenuti a seguito della sentenza citata. Si è inoltre accertata la insussistenza del rischio per euro 116.219 per accertamenti di Tari e Tia degli anni antecedenti al 2009, partite prescritte e comunque definite con il Comune di Venezia.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Trattamento di fine rapporto	1.753.383	70.688	(9.393)	1.814.678
Totale	1.753.383	70.688	(9.393)	1.814.678

**Debiti**

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2018	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Debiti verso fornitori	14.705.911	(2.798.348)	11.907.563
Debiti verso banche	3.841.256	(689.614)	3.151.642
Debiti tributari	1.254.359	(836.766)	417.593
Acconti	0	0	0
Debiti verso Istituti di Previdenza	467.579	(17.725)	449.854
Debiti diversi	1.815.621	(17.876)	1.797.745
Totale	22.084.726	(4.380.829)	17.703.897

Il decremento dei debiti è pari al 20%. Tra questi i "Debiti v/fornitori" presentano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.798.248. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2018, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2018, per euro 4.864.150 pari al 41%.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi	170.578	10.219	180.797
Risconti passivi	16.099.570	(1.981.403)	14.118.167
Totale	16.270.148	(1.971.184)	14.298.964

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2018 è di euro 39.356.349 ed è così composto:

Valore della produzione	2017	Variazione	2018
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	23.344.622	(5.767.312)	17.577.310
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di			



lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	22.971.811	(1.192.772)	21.779.039
Totale	16.516.295	(692.008)	15.824.287

Si evidenzia nel 2018 un decremento di euro 5.767.312 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2016, un incremento di euro 3.458.365 unitamente ad un decremento di euro 1.192.772 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2016, un incremento di euro 2.265.593.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 17.577.310. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale".

Il totale contributi in conto esercizio è pari a 20,623 milioni di euro con un decremento di 0,997 milioni di euro rispetto all'esercizio 2017, rapporto tra entrate proprie e trasferimenti comprendente un decremento della voce relativa ai contributi da privati per euro 5 mila.

Rispetto al valore della produzione, le entrate proprie rappresentano un valore pari al 49%.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 42.166.700 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	2017	Variazione	2018
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	1.098.849	(191.260)	907.589
Costi per servizi	23.976.701	1.000.479	24.977.180
Costi per godimento di beni di terzi	3.995.718	452.345	4.448.063
Spese per il personale	7.460.560	350.283	7.810.843
Ammortamenti e svalutazioni	3.310.456	31.444	3.341.900
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.949)	(13.279)	(18.228)
Accantonamenti per rischi	900.000	(900.000)	-
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.053.329	(353.976)	699.353
Totale	42.166.700	376.036	42.542.736



la Biennale di Venezia

 Arte
 Architettura
 Cinema
 Danza
 Musica
 Teatro
 Archivio Storico

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di 1.000.479 euro. La differenza nel biennio 18-17 risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Assistenza informatica, tecnica specialistica", "Logistica e trasporti" "Consumi e utenze" e "Servizi per partecipazione produzione opere di terzi".

I costi del personale sono incrementati di euro 350.283 (+4.702%) rispetto al 2018.

L'aumento è determinato da:

1. l'applicazione di un aumento stipendiale automatico conseguente al rinnovo del CCNL Settore Terziario, per un costo complessivo pari a euro 31.000;
2. l'assorbimento nell'organico di 3 unità somministrate a tempo indeterminato (staff leasing) quale fase di un percorso negoziato con le OO.SS. nel corso del 2016 e che prevede l'assorbimento di 11 risorse nel triennio 2017-2019, per un costo complessivo pari a euro 125.000 che negli esercizi precedenti era inserito nella voce "servizi" che viene conseguentemente sgravata per il 2018 di un corrispondente importo;
3. l'inserimento nell'organico di 3 nuove unità (di cui 1 dirigente a tempo determinato per il settore Danza, Musica e Teatro) per un costo complessivo pari a euro 197.000.

In sede di riunione il Collegio acquisisce i dati riportati nelle seguenti tabelle che illustrano il costo medio.

Costo medio personale dipendente

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Direttore Generale									
Costo medio mensile	20.456	20.440	20.481	20.491	20.407	20.317	20.558	20.409	20.566
Dirigenti									
n. Unità	7	7	6	6	6	6	6	6	7*
Costo medio mensile	13.959	13.978	14.441	14.456	14.437	14.531	15.194	15.178	15.038
Quadri									
n. Unità	5	6	6	5	6	7	9	11	12
Costo medio mensile	6.499	6.375	6.348	6.385	6.459	7.346	7.160	7.497	7.293
Impiegati									
n. Unità	47	51	53	63	64	71	73	75	80
Costo medio mensile	3.902	3.659	3.786	3.824	3.869	3.996	4.020	4.186	4.125

*E' compreso un dirigente a tempo indeterminato che ha rassegnato le dimissioni nel secondo semestre dell'anno e il dirigente a tempo determinato responsabile dei Settori Danza Musica e Teatro.

**Tempo determinato**

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. dipendenti	4	3	1	2	6	24	70	122	119
Giornate lavorate	772	301	197	265	791	2.031	11.815	17.624	16.576
Costo medio Giornaliero	104	104	104	104	104	92	93	96	96
Costo medio mensile	3.126	3.126	3.126	3.126	3.126	2.748	2.786	2.870	2.881

Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	2017	Variazioni	2018
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari:	39.982	1.412	41.394
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
Totale	39.982	1.412	41.394

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2017	Variazioni	2018
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi			
Totale interessi passivi			
Altri oneri finanziari:	195.027	(90.201)	104.826
differenze cambio passive			
Totale	195.027	(90.201)	104.826

13



ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

È stato verificato il rispetto dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2018 pari a zero, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018 pari a zero, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) e che l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata regolarmente effettuata, in data 14/01/2019 la comunicazione mensile attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile predisponendo il prospetto di spesa con classificazione Cofog come da allegati al Bilancio. È stato predisposto il Rendiconto Finanziario dell'esercizio secondo il metodo indiretto.

Il Collegio, sulla base delle risultanze dei verbali, rileva che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali è stata verificata la corretta tenuta della contabilità e sono stati controllati i valori di cassa economica, il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Esercizio, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Dall'esame dei verbali è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

14



CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Venezia, 16 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Jair Lorenco

(Presidente)

Dott.ssa Stefania Bortoletti

(Componente)

Dott.ssa Anita Maria Como

(Componente)

PAGINA BIANCA



180150093750